



**Individualizzazione del lavoro: un'opportunità per un supporto educativo e sociale completo di bambini e giovani.**

**Strumenti**

**Centro Privato di Educazione Giovanile a Węgrzynów**

**1 sierpnia 2016  
ERASMUS+**

## INDICE:

<b>1. Allegato allo Scenario n. 2</b>	<b>- 2</b>
<b>2. Allegato allo Scenario n. 4</b>	<b>- 27</b>
<b>3. Allegato allo Scenario n. 5</b>	<b>- 29</b>
<b>4. Allegato allo Scenario n. 6</b>	<b>- 67</b>
<b>5. Allegato allo Scenario n. 8</b>	<b>- 70</b>
<b>6. Allegato allo Scenario n. 9</b>	<b>- 84</b>
<b>7. Allegato allo Scenario n. 11</b>	<b>- 106</b>
<b>8. Allegato allo Scenario n. 12</b>	<b>- 111</b>
<b>9. Allegato allo Scenario n. 13</b>	<b>- 131</b>

## S. 2 es. 1

### Nome con aggettivo

**Scopo:** stabilire un contatto amichevole.

**Processo:**

I partecipanti si siedono insieme in cerchio. Ognuno si presenta e fa la propria caratteristica per aggettivo partendo dalla stessa lettera del suo nome. Inizia una persona scelta dal cerchio, ognuno dei quali ripete il nome e l'aggettivo del vicino.

## S. 2 es. 2.

### Ballo di benvenuto

**Scopo:** Incoraggiante per ballare e movimento, coordinazione del movimento, stabilire un contatto amichevole.

**Processo:** partecipanti sono in piedi con coppie, faccia a faccia, in un cerchio unico

**Cantano una canzone:**

*Ciao, sei il benvenuto qui* (ondeggiare la mano destra)

*Cominciamo perché è il momento* (muovere in avanti gamba sinistra, gamba destra)

*Eccomi, Eccoti* (scuotendo con la prima mano destra del partner, la mano sinistra)

*Qui siamo insieme* (ci muoviamo in quattro passi sul posto del partner tenendo le mani del partner), 4 battute di mani con ritorno immediato al partner attuale (questo permetterà di cambiare un compagno in uno nuovo e iniziare il gioco dall'inizio).

## S. 2 – appunti di materiali teorici.

### Diagnosi delle possibilità individuali di sviluppo, educative e psico-fisiche di bambini e adolescenti – introduzione.

La diagnosi è un fattore chiave per l'identificazione dei bisogni educativi e di sviluppo di bambini e adolescenti. La diagnosi è un segnale per la progettazione e l'assunzione di azioni stimolanti, riparatrici, terapeutiche ed equalizzanti.

L'obiettivo principale della diagnosi è esplorare l'individuo, le sue possibilità, abilità, problemi e abbandono sociale. Le esigenze individuali di sviluppo educativo e le possibilità psico-fisiche di diagnosi di bambini e adolescenti costituiscono una base pratica di attività pedagogica e potrebbero anche essere trattate come una condizione di affetto pianificato e logico. La diagnosi può essere utilizzata in azioni educative, correttive - equalizzanti, terapeutiche, profilattiche e di recupero della socializzazione (Jarosz, 2006).

Va sottolineato che la diagnosi è un'azione complessa a causa di alcune variabili, che dovrebbero progettare alcune azioni di supporto riguardanti la pianificazione delle loro forme riferite al gruppo di persone o persone singole. Al fine di rendere tali azioni razionali ed efficaci è molto importante effettuare un processo di diagnosi adeguato. Le azioni diagnostiche e i loro effetti permettono di iniziare l'influenza terapeutica pratica.

Il termine diagnostico deriva dalla parola greca diagnosi e significa discriminazione e giudizio. La diagnosi come termine indica il riconoscimento di condizioni individuali che si riferiscono ai loro sintomi, tendenze, alcuni cambiamenti di sviluppo considerando la conoscenza della loro regolarità generale. Nella letteratura su questo argomento possiamo trovare informazioni sulla diagnosi, chiamata anche come riconoscimento di: stato di salute (chiamato qui diagnosi medica), caratteristiche personali, i loro contesti e determinanti (diagnosi psicologica), conoscenza e livello di competenze scolastiche (diagnosi pedagogica). Va detto che la diagnosi è sempre fatta da qualcuno per qualcuno e il processo di diagnosi è condizionato dalla designazione di determinati obiettivi.

Durante la caratterizzazione della diagnosi dovrebbero essere indicati qui due elementi, chiamati anche pilastri che sono la base per diagnosticare il processo. Questi elementi sono **esperienza** e **ragionamento** (Podgórecki, 1972, Ziemiński, 1973, Jarosz, Wysocka, 2006). L'esperienza si riferisce alla raccolta di dati empirici che sono alla base della descrizione di alcuni stati di fatto. Quelli, compresi ed analizzati in modo intelligente, possono portare alla diagnosi. Quindi possiamo dire che la diagnosi raccoglie alcuni dati in modo appropriato e pianificato, che richiedono l'interpretazione, la valutazione e la descrizione dello stato delle cose.

Tra le buone caratteristiche diagnostiche l'affidabilità, l'accuratezza e l'ereditarietà della prognosi, ha la sua priorità. Va sottolineato che solo quel tipo di diagnosi che include tutti quelli sopra menzionati può essere la base per una terapia efficace.

## 1. Quattro aspetti di diagnosi.

Va detto che la diagnosi dovrebbe avere carattere interdisciplinare, cioè significa: "multitasking", con raccolta di informazioni nei seguenti settori:

(1) ambiente socio-familiare e scolastico di uno studente. Diagnosi sociale, valutazione sociale - acquisizione di una conoscenza riguardante l'unità, analisi delle situazioni di vita, riconoscimento di situazioni specifiche, eventi e condizioni sociali scaturite del mutamento dei bisogni o a causa dell'attuale disturbo. Come effetto diretto di una diagnosi sociale possiamo citare l'opinione di esperti o un report che può essere considerato come base per la prognosi delle azioni future nei confronti del bambino o dell'ambiente familiare.

(2) sviluppo fisico generale del bambino, stato di salute generale, vista, esame dell'udito relativo ai bisogni, altro specialista di studio

(3) psicologico - intellettuale generale, senso dell'orientamento e valutazione dello sviluppo delle possibilità esecutive, come percezione visiva, percezione dell'udito, lateralizzazione, schema corporeo e orientamento spaziale, coordinamento di tali funzioni, valutazione dello stato psicologico infantile, processi emotivi e motivazionali, socializzazione e valutazione della personalità.

(4) pedagogico - valutazione del livello di conoscenza e abilità scolastiche, gamma e tipo di problemi di apprendimento. La diagnosi pedagogica non è limitata solo al controllo e alla valutazione dei progressi dello studente, ma spiega le ragioni e prognostica lo sviluppo dello studente. Le attività pregresse sono la base per chiarire il livello reale di conoscenza e abilità, il presente è utile nella prognosi del suo sviluppo. I soggetti di diagnosi pedagogica sono elementi importanti che consistono in realtà pedagogiche, ad esempio: condizioni di apprendimento, programmi scolastici, metodi didattici, aspettative, risultati. Per completare la diagnosi pedagogica molto importanti sono anche: diagnosi sanitaria, diagnosi psicologica e sociologica. L'individuo sotto tutela è argomento della diagnosi. Per fare una diagnosi accurata è molto importante rendere lo studente partecipante attivo e consapevole del processo di diagnosi.

Per quanto riguarda i risultati della diagnosi (anche informali) l'insegnante dovrebbe fare del proprio meglio per occuparsi dello sviluppo complesso dello studente. Fare riferimento alla sfera dei bambini e degli adolescenti che dovrebbe essere stimolata nello sviluppo sociale, nelle abilità di funzionamento, nella comunicazione di gruppo, nelle trattative, nella comprensione delle possibilità degli studenti più deboli degli altri, nella creazione di aiuto e negli atteggiamenti di responsabilità congiunta. È anche molto importante creare una sfera della personalità, una motivazione adeguata per l'apprendimento, la perseveranza nel far fronte ai problemi, la diligenza nelle prestazioni del compito. Vale la pena di presentare agli studenti il proprio stile di apprendimento preferito, aiutarli nella selezione delle attività appropriate e pianificare il proprio sviluppo.

Per quanto riguarda il processo didattico nel lavoro dell'insegnante e del terapeuta, il più utile è la diagnosi psico-pedagogica.

Diagnosticare le capacità di apprendimento dei bambini e le deviazioni, per supportare i bisogni individuali e la loro istruzione, è un processo che richiede tempi diversi a seconda della natura dei bisogni e delle problematiche.

La diagnosi viene utilizzata per capire le possibili deviazioni del bambino e la loro natura oltre ad aiutare il bambino e la famiglia con risorse adeguate. Attraverso il processo di diagnosi ci sono diversi professionisti che potrebbero essere coinvolti come: pediatri, psichiatri, fisioterapisti, logopedisti oltre ad altri specialisti a seconda delle esigenze del bambino.

Le proiezioni (diagnosi) sono utilizzate per valutare lo studente nelle sue abilità attraverso gli elementi chiave del curriculum e sono usati per sostenere la crescita e lo sviluppo generale del bambino/studente. Come accennato prima, gli elementi chiave sono collegati a tutte le aree e corsi del curriculum dello studente. Definendo i test di screening (valutazioni/diagnosi) all'inizio della scuola del bambino, si gettano le basi per una crescita e una maturità globali (Menntamalaraduneyti, 2016).

## **2. Diagnosi psico-pedagogica - ipotesi.**

Diagnosi significa che i dati pianificati si accumulano dove l'interpretazione, la valutazione e la descrizione del fenomeno, della persona o della cosa esaminati sono necessari. La diagnosi nelle scienze pratiche include:

1. Descrizione – Riguarda il confronto dei dati delle ricerche sui quali verrà intrapresa l'azione mirata allo scopo.
2. Valutazione: l'introduzione di voti specifici si riferisce a dati di ricerca raccolti, come conseguenza che consente di confrontare le caratteristiche personali del fenomeno specificato o cose con ipotesi assunte e consente di descrivere le differenze tra variabili esistenti e altri punti di riferimento.
3. Conclusione - accertamento dell'efficacia del processo diagnostico.
4. Spiegazione - spiegazione dello stato esistente
5. Postulazione - presentazione di stati esistenti che dovrebbero essere analizzati, definiti o rimossi.
6. Impostazione delle ipotesi - conclusione della costruzione riferendosi alle relazioni tra ipotesi e fattori intermedi. (Podgórecki, 1972; Wysocka, 2006).

Considerando la struttura della diagnosi, dovrebbe essere descritto il complesso metodo diagnostico (diagnosi sviluppata), che dovrebbe mirare alla spiegazione di molti problemi relativi al fenomeno esaminato. Include una diagnosi elementare come:

- Diagnosi di identificazione, che esamina e assegna il fenomeno analizzato, al problema concreto. Denomina gli elementi specificati, il problema o il disturbo.
- La diagnosi genetica che definisce l'area dello stato esaminato, mira a definire elementi e meccanismi di specifici problemi, disturbi o fenomeni.

- Diagnosi di significato che definisce il ruolo del fenomeno esaminato nel contesto di problemi di significato ampio.
- La diagnosi di stadio descrive il livello di sviluppo del fenomeno esaminato che dovrebbe essere riconosciuto.
- La diagnosi prognostica (evolutiva) si riferisce alla previsione di come l'aspetto esaminato o fenomeno andrà o dovrebbe procedere e che tipo di processi si attenuano, con riferimento alle conclusioni delle fasi precedenti menzionate dalla diagnosi.

Le diagnosi parziali qui presentate si completano a vicenda, creando una diagnosi analitica completa e complessa nel contesto delle definizioni. Nelle aree pratiche (pedagogia, pedagogia speciale) vi è la necessità, l'importanza e la validità dell'uso di tutti i tipi di diagnosi parziali sopra menzionate, come viene menzionato M. Ziemska (1972) Jarosz, (2006).

### 3. Fattori determinanti del processo diagnostico.

Nel processo di diagnosi multiforme il ruolo essenziale è ricoperto dalla diagnosi pedagogica. È una base per pianificare forme di lavoro correttivo-compensativo e una programmazione del processo cognitivo. Dovrebbe includere la valutazione del risultato finale per l'attività specificata, ad esempio: lettura comparativa con l'obiettivo previsto ma questo è solo uno degli elementi stimati. Altrettanto importante è l'analisi del processo di attività che consente di confrontare la struttura dell'attività con la struttura corretta. Questo tipo di valutazione semplifica nel mostrare le ragioni dei problemi di un bambino, che è una parte molto importante della diagnosi (Paździor, 1980).

Va sottolineato che equiparare la diagnosi pedagogica con la valutazione degli effetti dell'apprendimento non fornisce alcuna base per pianificare azioni volte a risolvere i problemi degli studenti.

Il processo diagnostico si svolge in una situazione di incertezza vissuta da entrambi i lati della relazione (esaminata e diagnostica), ma la responsabilità del procedimento è della persona che effettua la diagnosi. I problemi che devono essere superati dal diagnostico sono assegnati da fattori soggettivi riguardanti il profilo diagnostico (età, istruzione, conoscenza ed esperienza) e quelli obiettivi, riferiti al materiale diagnostico (Kuřakowska 1998, Wysocka, 2006, s.29).

Tra i fattori determinanti del processo diagnostico possono essere elencati i seguenti elementi: (1) Conoscenza sostanziale sui processi cognitivi, emotivi, risoluzione dei problemi, meccanismi di funzionamento dell'unità e funzionamento nei gruppi sociali di base: famiglia, scuola e gruppo di pari; (2) capacità di utilizzare conoscenze sostanziali significa capacità di pensiero logico che consente di confrontare diverse informazioni; (3) abilità di base per osservare e selezionare ciò che è strettamente connesso all'acquisizione di informazioni, capacità determinata da molte competenze necessarie per stabilire e costruire un contatto diagnostico (Sztander 1999); (4) risorse specifiche disponibili tecniche diagnostiche differenziate in varie fasi di diagnosi; (5) importante qui è la capacità di scegliere

correttamente le tecniche di ricerca relative a problemi specifici, situazioni e caratteristiche dei soggetti sottoposti a diagnosi e la costruzione creativa o appropriata utilizzando tecniche diagnostiche di base; (6) essenziale è anche la capacità di connettere diverse tecniche al fine di raggiungere una diagnosi approfondita e completa che si riferisce a metodi di connessione complementari cosiddetti oggettivi, psicometrici (scala, inventario, questionario, test) e soggettivi, clinici (intervista, conversazione, osservazione, analisi dei documenti) e tecniche proiettive.

Il processo diagnostico ed i suoi effetti dipendono dalla personalità del diagnostico, che dovrebbe includere: l'interiorità del proprio atteggiamento nei confronti della persona sottoposta a test. Il diagnostico dovrebbe anche avere diverse abilità che lo aiuteranno ad entrare in contatto con le persone testate. Può essere qui menzionato:

- (1) Seguire la persona sottoposta a test - capacità di ascoltare parole e significato e discussioni nelle conversazioni;
- (2) Reazione empatica - comprensione della persona analizzata;
- (3) Gentilezza: accettazione della persona sottoposta a test e rispetto della sua libertà e dei suoi dubbi;
- (4) Apertura - capacità di parlare di se stessi;
- (5) Concretezza - concentrandosi su una persona sottoposta a test e aspirazione a ottenere informazioni esatte su questa persona nella situazione "qui ed ora" (Sztander 1999);

Le competenze sopra elencate danno la possibilità di evitare errori di base durante la creazione del processo diagnostico. Gli errori più comuni nel processo diagnostico sono:

- (1) Errore di attitudine: il diagnostico non considera la prospettiva della persona sottoposta a test durante il processo cognitivo;
- (2) Errore di maschera - mancanza di empatia ed incapacità di mettersi nella situazione di persona diagnosticata;
- (3) Errore di valutazione - presentazione di un atteggiamento di valutazione che etichetta la situazione specifica in relazione a criteri stereotipati;
- (4) Errore nel concentrarsi sugli aspetti negativi di funzionamento di un'unità senza includere aspetti positivi;
- (5) Errore nell'analisi della situazione - concentrandosi sugli effetti senza considerare il contesto situazionale o la ragione del comportamento;
- (6) Connettere la teoria con errori di pratica - mancanza dell'uso di conoscenze derivanti da esperienze personali e conoscenze scientifiche ottenute sistematicamente (Kościanek-Kuckacka 1990).

Nel contesto diagnostico e terapeutico le categorie degli errori sopra elencati sono strettamente connesse. Il loro verificarsi a volte potrebbe avere una funzione difensiva, prima di assumersi la responsabilità delle decisioni prese durante il processo di riconoscimento e le loro conseguenze esprimono la mancanza di realizzazione di diagnosi pedagogiche interventistiche e motivazionali.



#### 4. Principi di base della diagnosi.

Le regole che in ogni situazione creano relazioni tra le persone influiscono sugli effetti e sui processi della situazione. Riguardo al processo diagnostico in letteratura può essere trovato il catalogo delle regole necessarie in questo processo. Può essere qui menzionato:

- ✓ Regola che collega la funzione selettiva riconoscendo le aree specifiche del funzionamento dell'unità con la funzione educativa (diagnosi come forma di intervento).
- ✓ Regola che include il funzionamento e le condizioni delle unità psico - pedagogiche di carattere valutativo che determinano gli obiettivi di sviluppo ed educativi raggiunti.
- ✓ Regola che collega lo stadio dell'unità evolutiva e la sua realtà cognitiva con una diagnosi di effetto d'influenza con azioni prese basandosi sul riconoscimento fatto.
- ✓ Regola che collega diagnosi positive e negative nella valutazione della qualità del funzionamento e dell'ambiente educativo dell'unità.
- ✓ Regola della relatività delle azioni disponibili per unità, condizioni ambientali e fattori di sviluppo personale.
- ✓ Regola di decentramento cognitivo nella valutazione delle condizioni dell'unità di sviluppo - fattori individuali, carattere dell'ambiente educativo.
- ✓ Regola di riconoscimento per risonanza del proprio interno, esperienze specifiche riguardanti la situazione sociale dell'unità.
- ✓ Regola dell'interpretazione attiva dei fatti (dati) osservati, relativi alla situazione sociale dell'unità.
- ✓ Regola che collega l'atteggiamento psicometrico con la valutazione della qualità degli elementi della situazione sociale dell'unità.
- ✓ Regola di olistico cognitivo nella valutazione di diversi fattori che creano la situazione sociale dell'unità.
- ✓ Regola che connette la prospettiva interiore, la cosiddetta percezione di una persona che viene testata e la prospettiva esterna, in modo tale che la percezione del diagnostico riconosca la situazione sociale dell'unità.
- ✓ Regola di inclusione nella valutazione e interpretazione, la vita e le condizioni di funzionamento di una persona sottoposta a test, trattati come un fattore di sviluppo e la sua dimensione soggettiva.
- ✓ Regola di valutazione dei fattori di sviluppo, dei fattori individuali, delle condizioni ambientali (evolutive, educative) come un aspetto del loro stato (caratteristica), la loro dinamica (relazione) tra elementi dell'ambiente e unità specificati.
- ✓ Regola che collega la diagnosi individuale e sociale come contesto del funzionamento sociale in ambienti educativi di base.
- ✓ Regola di auto - diagnosi dei soggetti testati, localizzati in diverse situazioni sociali e psichiche.
- ✓ Regola di olistico cognitivo nella valutazione del funzionamento dell'unità complessa e delle sue condizioni ambientali.
- ✓ Regola di carattere dinamico, ciclico, continuo, multidisciplinare e interdisciplinare della situazione sociale dell'unità.

## 5. Metodi selezionati, tecniche e strumenti diagnostici.

Una diagnosi accurata ed efficace non solo consente di scegliere il comportamento corretto, ma determina anche la sua efficienza. Nel processo diagnostico possono essere menzionati approcci diversi: (1) esterno - utilizzando informazioni provenienti da ricerche oggettive (osservazione, analisi, intervista, questionario); (2) interno - utilizzando le informazioni ricevute direttamente dalla persona sottoposta a test.

Nella pedagogia speciale ci sono le categorie specificate riferite alla descrizione del procedimento diagnostico. C'è una differenziazione tra termini quali: metodo, tecnica, strumento diagnostico. Va sottolineato che questi termini hanno significato in un determinato contesto. (Pilch, Bauman, 2001, Jarosz, Wysocka, 2006, Sztumski, 1995).

**Metodo di diagnosi** – gruppo di tutti i procedimenti diagnostici razionalmente convalidati che mirano a descrivere parte della realtà. Comprende azioni specifiche: pianificazione di tutto il processo di diagnosi, delle sue caratteristiche organizzative, scelta e confronto delle tecniche diagnostiche, loro creazione, metodo di utilizzo, selezione dell'analisi, presentazione della realtà testata, processo di pensiero diagnostico (analisi, sintesi, conclusioni), verifica dell'immagine diagnostica, il suo sviluppo e le azioni pianificate di intervento, valutazione di effetti complessi nell'ambito di azioni pratiche. Quattro elementi di diagnosi potrebbero essere menzionati qui:

### **Esperimento Pedagogico:**

L'esperimento è una parte specifica del metodo di ricerca della realtà che consiste nell'eliminare o cambiare processi inserendo un nuovo fattore e osservando i cambiamenti sorti a causa della sua influenza. Il carattere dell'esperimento consiste nell'implementare in un sistema selezionato (gruppo sociale) un fattore appositamente scelto per ottenere cambiamenti positivi del sistema o per verificare quali cambiamenti saranno fatti sotto l'influenza del nuovo fattore, la cosiddetta variabile indipendente. L'obiettivo dell'esperimento è trovare le connessioni di causa ed effetto tra la variabile indipendente e gli elementi del sistema testato. Nel sistema dell'esperimento pedagogico ciò che dovrebbe essere cambiato è quasi sempre il gruppo di studenti.

### **Monografia pedagogica:**

La monografia in pedagogia è il metodo procedurale che risulta nella descrizione di istituzioni educative. Due fattori decidono se il procedimento può essere trovato come metodo monografico. Il primo è il soggetto di ricerca. Molto spesso può essere un'istituzione educativa come una classe, una squadra scout, una cooperativa studentesca. Il secondo è la modalità di ricerca. Nelle ricerche monografiche l'obiettivo principale è guardare all'interno di un'istituzione e riconoscere in profondità e complessità come funziona. Il metodo monografico nelle ricerche pedagogiche è molto importante. È facile procedere; permette di verificare sistematicamente le funzioni istituzionali, pianificare i

miglioramenti e controllare come funzionano. Questo metodo quasi sempre ricerca documentazione, molto spesso inserisce elementi di osservazione, sondaggio o intervista.

### **Metodo dei casi individuali:**

Il metodo dei singoli casi in pedagogia scaturisce dalle biografie delle persone. Questo metodo consiste nell'analisi dei singoli destini umani coinvolti in diverse situazioni educative, o analisi di fenomeni specifici di natura educativa con il “prisma” della biografia umana individuale ed attitudine a descrivere il fenomeno/caso per mettere in atto azioni terapeutiche. Ad esempio, possiamo menzionare qui: problemi didattici ed educativi e situazione familiare del bambino, funzionamento della famiglia affidataria. La tecnica più utile per questo metodo è l'intervista. In aggiunta è possibile utilizzare in questo caso l'osservazione e l'analisi dei documenti personali.

### **Metodo di indagine diagnostica**

Il metodo di indagine diagnostica è un modo di ottenere conoscenze su attributi strutturali e funzionali, dinamiche di fenomeni sociali, opinioni e punti di vista di specifiche comunità, incrementando la direzione crescente e evolutiva di certi fenomeni e altri fenomeni istituzionali, non localizzati ma con significato educativo. Nelle ricerche del sondaggio, le tecniche più frequenti sono: interviste, sondaggi, analisi di documenti personali, tecniche statistiche e altro.

**Tecnica diagnostica** – una certa attività descritta da istruzioni precise, che è strettamente connessa con l'obiettivo principale che è la diagnosi, l'operationalizzazione del problema e la selezione degli indicatori.

**Strumenti di ricerca**– effetto finale del progetto di diagnosi nella concettualizzazione e operationalizzazione del problema ricercato, a seconda della tecnica utilizzata. Le più sfruttate sono: questionario, scala, foglio di osservazione (Jarosz, Wysocka, 2006, s. 52-53).

Il problema chiave nella metodologia di diagnosi è la corretta selezione di un metodo riferito alla diagnosi. Dovrebbe essere proiettato considerando il problema, il fenomeno e la specificità della persona che viene testata. I più utilizzati nelle tecniche di diagnosi psico-pedagogica sono: osservazione, analisi dei documenti, lavori degli studenti, interviste, sondaggi.

### **Osservazione .**

L'osservazione è una tecnica di acquisizione dei dati sul modo di osservare. È l'osservazione mirata e pianificata della realtà nel suo vero corso. Questa tecnica richiede esperienza di ricercatore e molte azioni che garantiscono obiettività e utilità.

Come vantaggi dell'osservazione possiamo citare: (1) naturalezza; (2) possibilità

riconoscere il contesto della situazione; (3) apertura per situazioni imprevedibili. Si possono citare diversi tipi di osservazione:

1. Criteri che includono il modulo per il conseguimento della conoscenza:
  - ✓ Diretto: fatti osservati dall'analisi del ricercatore;
  - ✓ Indiretti - fatti analizzati da un'altra persona;
  - ✓ Controllato: analisi basata su uno strumento costruito;
  - ✓ Non controllato - senza strumenti di sistematizzazione (bassa qualità diagnostica);
  - ✓ Palese - le persone testate sanno di essere osservate;
  - ✓ Nascosto – le persone testate non sanno di essere osservate;
  - ✓ Neutro - l'osservatore è una persona esterna;
  - ✓ Organizzato: il ricercatore è l'organizzatore di situazioni osservate;
  - ✓ Partecipativo: il ricercatore partecipa a situazioni osservate, potrebbe essere palese o nascosto;
  - ✓ Quotidiano: si svolge nella vita di tutti i giorni;
  - ✓ Scientifico: soddisfa tutte le aspettative: scopo, programma, attività, obiettività, esaurimento (Wysocka, 2006, s. 69).
2. Criteri tra cui alcune domande:
  - ✓ Permanente: osservazione fatta nell'arco di molto tempo;
  - ✓ Fotografica: per quanto riguarda i comportamenti e le situazioni complesse, non sono inclusi i dati osservati preselezionati;
  - ✓ Campioni di eventi: l'osservatore è focalizzato su determinati eventi, situazioni, in cui si verificano tipi interessanti di comportamenti;
  - ✓ Campioni di tempi: il periodo di osservazione è suddiviso in sezioni a breve termine;
  - ✓ Valutazione delle caratteristiche: l'osservatore utilizza scale che descrivono i comportamenti di unità diverse e rispetto a quelle scale l'osservatore attribuisce un'unità in diverse condizioni di vita (Wysocka, 2006, s. 70).

L'effetto finale dell'osservazione, in cui l'osservazione è un elemento di diagnosi decisiva o diagnosi cognitiva, dovrebbe essere un protocollo che dovrebbe includere: (1) attività di osservazione (2) tempo di osservazione e lunghezza; (3) tecnica usata; (4) luogo di osservazione; (5) foglio di osservazione/registro; (6) descrizione di condizioni esterne e situazioni impreviste; (7), la descrizione dei comportamenti delle persone osservate e il loro contesto situazionale (Wysocka, 2006, s. 75).

### **Documenti e analisi del lavoro.**

Questa tecnica consiste nella descrizione, interpretazione e descrizione delle caratteristiche (formale, contenuta, interna ed esterna) di quei documenti ed elaborati (Łobocki, 2003, Pilch, Bauman, 2001, Jarosz, Wysocka, 2006). Molto raramente esiste una sola versione, ma molto spesso la diagnosi pedagogica è una modalità di raggiungere informazioni con tecniche connesse.

L'analisi dei documenti ha una vasta applicazione e viene utilizzata con intenti specifici:

- ✓ Ottenere informazioni sui fatti;
- ✓ Percezione del funzionamento di parte della realtà dall'autore del documento;
- ✓ Ricerca di contenuti psicologici nascosti (trattamento del lavoro come manifestazione proiettiva del suo autore);
- ✓ Descrizione delle caratteristiche personali dell'autore del lavoro, il suo sistema di valori, i motivi, i desideri;
- ✓ Assunzione delle premesse dell'autore nel contesto della presentazione delle caratteristiche e delle reazioni del destinatario specificate;
- ✓ Ipotesi relativa alle caratteristiche sociali e culturali del sistema in cui il documento è stato realizzato;
- ✓ Ipotesi di comportamenti e caratteristiche personali di altre persone (Wysocka, 2006, p. 77).

L'analisi del documento non dovrebbe essere percepita come pienamente sufficiente come uno dei metodi di ricerca. È piuttosto un metodo di integrazione a causa dei problemi nell'interpretazione esplicita dei dati che potrebbero influenzare la qualità e l'accuratezza dell'analisi. Possiamo selezionare i seguenti criteri:

1. Criteri di espressione del contenuto:
  - ✓ Scritto: potrebbero essere protocolli o dichiarazioni di riunioni del personale, opinioni del tutor di classe, compiti a casa dello studente;
  - ✓ Elaborazione digitale - statistica e numerica compresi il confronto tra i sessi, la fascicolazione per età, il confronto per derivazione;
  - ✓ Immagine e suono: immagini, colori, fotografie, registrazioni su nastro, video, film;
2. Criteri di derivazione:
  - ✓ Fondato: tutti i documenti di bambini, adolescenti, adulti con il carattere di "non-scienza", come lettere, diari, immagini, appunti;
  - ✓ Fatto intenzionalmente: tutti i prodotti per bambini, adolescenti e adulti che sono stati creati per essere analizzati scientificamente.
3. Criteri di sanzioni formali o loro mancanza:
  - ✓ Ufficiale: riguardo alla diversa documentazione relativa al funzionamento delle istituzioni di cura, apprendimento e istruzione.
  - ✓ Personale - materiali riferiti alle esperienze personali dell'autore.
  - ✓ Per verificare il valore e la precisione dell'analisi è necessario verificare l'autenticità e l'affidabilità dei loro creatori (Wysocka, 2006, p. 77).

Le tecniche di analisi del documento potrebbero essere suddivise in: (1) metodi classici: libera descrizione e interpretazione del contenuto del documento analizzato; (2) metodi moderni - analisi del documento quantitativo. Questa tecnica pone la necessità di una gamma esatta di materiale che dovrebbe essere la base per l'analisi e la stipula affidabile dei suoi problemi principali.

La partizione di altre tecniche riflette un aspetto: (1) qualità - descrizione della qualità e interpretazione del contenuto inclusa nei documenti; (2) quantità - in quel tipo di analisi i ricercatori controllano le parole, i termini e la frequenza delle frasi; (3) formale - analizza il modulo del documento esterno. Possiamo anche dividere l'analisi dei documenti in base all'obiettivo di ricerca:

- ✓ Analisi pedagogica: l'obiettivo principale è raggiungere conclusioni utili per organizzare il processo educativo e didattico;

- ✓ Analisi psicologica: si tratta di esaminare documenti relativi a impostazioni specifiche che si riferiscono a differenti caratteristiche psicologiche di persone che hanno realizzato documenti testati;
- ✓ Analisi diagnostica: è limitato a verificare lo stato attuale dell'analisi corrente;
- ✓ Analisi dello sviluppo: tenta di presentare la caratteristica lungo tutto il periodo di tempo stabilito;
- ✓ Analisi individuale - si riferisce a problemi costruiti in relazione alle unità degli autori dei documenti analizzati;
- ✓ Analisi di gruppo: si riferisce ai problemi di un determinato gruppo sociale (Wysocka, 2006, s.80).

### Intervista

L'intervista è la conversazione della persona che viene analizzata con un ricercatore, fatta secondo rigide disposizioni, incluse alcune regole sulla sua correttezza. L'obiettivo principale di questo tipo di una tecnica è quella di ottenere dati di qualità. Possiamo qui citare: Intervista palese/nascosta, l'intervistato sa/non sa che è in fase di test.

- ✓ Formale/non formale (l'intervistato non conosce/conosce il vero obiettivo di ricerca)
- ✓ Aperta/categorizzata (domande aperte/domande chiuse)
- ✓ Individuale/di gruppo (realizzato con una sola persona/realizzato con un gruppo di persone)
- ✓ Standard/di sessione (creato solo una volta/minimo due sessioni)
- ✓ Psicologica/ambientale (ricerca delle caratteristiche individuali/conessioni di ricerca tra individuo e ambiente)
- ✓ Verbale/scritta (registrazione effettuata dal diagnostico).

Nelle tecniche riferite al colloquio si dovrebbe menzionare che: (1) le domande dovrebbero ottenere informazioni chiare e soggettive (2), si raccomanda di formulare domande in modo chiaro e concreto; (3) il loro intervallo dovrebbe essere differenziato; (4) La domanda deve essere adeguata al contenuto, alla situazione della ricerca, alle caratteristiche della persona intervistata (Wysocka, 2006). Nel colloquio dovrebbe essere menzionato anche l'importanza delle domande: (1) diretto/espanso - chiedere informazioni sul contenuto specificato; (2) aperto/chiuso; (3) diretto/implicito (domande complicate, proiettate, domande suggerite, domande guidate, posticipate, temporanee) (Wysocka, 2006).

Durante la costruzione di sequenze, nelle tipologie specifiche di domande dovrebbero essere utilizzate le regole menzionate di seguito: (1) "imbuto rovesciato" - dal generale ai dettagli; (2) "imbuto ripristinato" - ripristinato rispetto alla costruzione a imbuto; (3) progressione - approccio graduale dell'intervistatore al contenuto appropriato (Jarosz, Wysocka, 2006).

Durante l'intervista dovrebbero essere utilizzate le strategie di seguito illustrate: (1) all'inizio dell'intervista è opportuno trovare un contatto positivo con l'intervistato; (2) sequenze specifiche nell'intervista dovrebbero privilegiare inizialmente argomenti "emotivamente facili"; (3) il soggetto non dovrebbe cambiare rapidamente; (4) alla fine

dell'intervista le domande dovrebbero essere generali, neutrali ed emotive; (5) l'intervista non dovrebbe durare troppo a lungo (Jarosz, Wysocka, 2006).

### **Sondaggio.**

Questa tecnica consente di ottenere pareri (dati) basandosi sul riempimento individuale del questionario da parte degli intervistati.

L'indagine è diversa dall'intervista per il livello di classificazione del questionario, il carattere dei dati ottenuti e del metodo di ricerca. L'indagine è generalmente fatta in forma scritta. Tra i diversi tipi di sondaggi si può menzionare: (1) ambientale - distribuito da colui che effettua l'indagine in ambiente che è l'obiettivo del sondaggio; (2) stampa - generalmente messo in un giornale con la richiesta di un riferimento; (3) sondaggio postale - inviato per posta; (4) aperto - Colui che effettua l'indagine è contrassegnato dal suo nome e può essere facilmente riconosciuto basandosi su caratteristiche specificate; (5) anonimo - è impossibile identificare il rispondente, le domande non consentono di identificare la persona. Durante il sondaggio si raccomanda di ricordare le specifiche condizioni di correttezza che si riferiscono a una buona motivazione dei partecipanti al fine di ricevere risposte sincere e una corretta costruzione dello strumento di indagine (Jarosz, Wysocka, 2006).

### **ESEMPIO DI INDAGINE**

Indagine informativa sullo studente

***Cari signori!***

***Si prega di compilare il sondaggio di seguito per informazioni sullo studente. I dati forniti ci permetteranno di analizzare la situazione dello studente e facilitarne la cura***

**NOME E COGNOME DELLO STUDENTE:**.....

**1. Come piace a tuo figlio/a essere chiamato?**

.....

**2. Quali sono i giochi preferiti, gli impegni?**

.....  
.....

**4. Il bambino ha delle responsabilità a casa? (per esempio aiutare a casa)?**

.....

**5. Il bambino ha un momento speciale solo per lui? Se sì, quanto tempo dura?**

.....

**6. Come usi il tempo solo per tuo figlio?**

.....  
.....

**7. Il bambino ha il suo posto dove giocare e lavorare?**

a. sì

b. no

se sì, si prega di specificare come appare il posto.....

**8. Quali sono i principali interessi e le capacità del tuo bambino?.....**

**9 Il nostro bambino è (per favore indica un paio di parole che descrivono meglio tuo figlio/a:**

.....

**10. Di cosa hai paura nel comportamento del bambino?**

.....

**11. Che tipo di problemi educativi e di sviluppo esistono a tuo figlio?**

.....  
.....

**12. Cosa ha un'influenza negativa sul tuo bambino?**

.....

**13. Il tuo bambino fa i compiti in modo indipendente?**

a. si

b. no

se no come appare l'aiuto? .....

**14. Con chi il bambino fa i suoi compiti volentieri?**

.....  
.....

**15. Che tipo di metodi educativi usi:**

.....  
.....

Punizioni (quali).....



Premi (quali).....

**16. Trattamento medico per lo studente:**

- a. permanente
- b. periodico
- c. nessuno

**17. Il bambino ha altri problemi di salute che l'insegnante dovrebbe conoscere?**

- a. sì
  - b. no
- se sì, di che tipo? .....

**18. Farmaci attualmente presi:**

.....

**19. Eventuali effetti collaterali dei medicinali presi:**

.....  
.....  
.....

**20. Il bambino segue delle terapie alternative?**

- a. sì
  - b. no
- se sì, si indichi il metodo ed il luogo della terapia .....

**21. Si indichi se il bambino è sotto cura ospedaliera costante.**

- a. sì
  - b. no
- Se sì, si prega di fornire il piano terapeutico.....

.....

(firma del genitore/tutore)

## S. 2 es. 3

### Caso di studio 1

#### Diagnosi

#### **Il team fa una diagnosi, informazioni sulle possibilità di sviluppo e il potenziale del bambino:**

Una ragazza con ipoacusia neurosensoriale bilaterale. Dal dicembre 2006 fa uso di impianto cocleare. Inoltre ha capacità uditiva carente nel lato sinistro e le viene concessa un certificazione di invalidità. La ragazza è in cura alla Clinica Audiologica.

Nella diagnosi logopedica la ragazza ha evidenziato problemi di linguaggio a causa della perdita dell'udito, dislalia, discorsi senza suono. La ragazza comunica con gli altri costruendo frasi semplici e composte. Con piacere stabilisce un contatto verbale, fa molte domande, è molto interessata a sentire cosa dicono gli altri. Ha un inventario di parole piuttosto ricco sia attivo che passivo. Fa molti errori grammaticali e di sintassi. Elementi prosodici normali. La voce è bassa e debole. I disturbi dell'articolazione si riferiscono a piccoli apparecchi per l'articolazione della diminuzione della tonicità e alla debole posizione della lingua.

La ragazza segue un programma di scuola elementare in corso di integrazione. Ha ottimi risultati didattici. Vince premi per la promozione alla classe successiva.

Riguardo all'opinione dell'educatrice, è molto coscienziosa nel suo lavoro. Legge fluentemente anche un nuovo testo. La lettura silenziosa con la comprensione non le crea problemi. Lei sa scrivere a memoria e sotto dettatura. La ragazza conta molto bene, conosce le tabelline. Le piace creare opere d'arte. Le realizza con intelligenza, fantasia e ricche di dettagli. Le piace cantare e suonare nei giochi di gruppo. La sua conoscenza della lingua straniera e della tecnologia informatica sono soddisfacenti. Le piace stabilire nuovi contatti con i coetanei.

Al controllo durante ricerca psicologica, il suo sviluppo mentale nell'area delle funzioni cognitive non verbali era su un livello di intelligenza elevata. La ragazza ha una buona percezione visiva e coordinazione oculo-motoria. La ragazza ha un buon contatto emotivo, verbale e tattile. Le piace collaborare. Sa concentrarsi durante un compito e lavora velocemente.

#### **Raccomandazioni:**

La squadra consiglia di applicare (dovrebbero essere esplicitate raccomandazioni del tipo: realizzazione dei bisogni educativi, forme di stimolazione, riconvalida, forme terapeutiche, avanzamento e sviluppo delle potenzialità e possibilità del bambino, altre forme di supporto psicologico e pedagogico, migliore per le forme di educazione speciale infantile: in asilo pubblico, di integrazione, con reparti di integrazione, asilo speciale, scuola pubblica, scuola di integrazione, in un dipartimento speciale a scuola, riconvalida - centro educativo, centro educativo per adolescenti, centro socioterapico per adolescenti, centro scolastico speciale):

Istruzione raccomandata in classe con integrazione con bambini udenti

Raccomandazioni:

Individualizzazione del processo didattico-educativo, considerando le richieste, il metodo di controllo e valutazione delle conoscenze acquisite, rivolgendosi allo studente in stretta vicinanza per consentire allo studente di osservare la persona che parla, formulare istruzioni semplici e chiare, dando più tempo per preparare le risposte (orali e scritte), mantenendo l'attenzione dello studente durante le lezioni, incoraggiandolo a parteciparvi attivamente, il controllo di comprensione della conoscenza, l'organizzazione del lavoro degli studenti, la correttezza delle mansioni svolte da parte dello studente, le spiegazioni, il supporto del pensiero durante l'esecuzione del compito, i compiti a casa, la preparazione del test considerando le possibilità dello studente, il supporto nella preparazione di lezioni, il sostegno emotivo dello studente, l'utilizzo regolare di rinforzi positivi, l'assicurazione del supporto pedagogico di un processo di apprendimento in una classe scolastica.

## **Caso di studio 2**

### **Diagnosi**

Un ragazzo con sordità neurosensoriale bilaterale di livello medio. Per quanto riguarda l'opinione del logopedista, i problemi del ragazzo si riferiscono all'articolazione e alla percezione dell'udito. Il ragazzo fa cambiamenti di articolazione nell'area delle consonanti sibilanti e fricative, scambiando la lettera [r] in [l]. La sintesi fonemica è a un livello basso. La ricerca psicologica con WISC-R ha mostrato un adeguato sviluppo intellettuale. L'abilità del ragazzo è la velocità di apprendimento. Si possono considerare nella norma, l'immaginazione spaziale, l'osservazione, il pensiero concettuale, il pensiero logico-matematico, il pensiero di causa ed effetto, l'inventario dei verbi, la memoria uditiva (livello basso). Sotto la norma il ragazzo ha un livello di conoscenza che può essere causato da un basso livello dell'udito, la memoria e la percezione uditiva.

Secondo il parere dell'insegnante di sostegno, il ragazzo racconta con riluttanza un testo letto. Racconta correttamente un testo preparato a casa. Legge ad un buon ritmo, ma non usa segni di punteggiatura. Comprende la lettura breve a voce alta e silenziosa, di tanto in tanto ha problemi di comprensione con gli esami esterni. La scrittura del ragazzo è illeggibile e le lettere sono formate male. Il ragazzo fa errori di ortografia e errori di grammatica. Fa errori di calcolo. Questi problemi derivano dal basso livello di percezione e dai problemi di memoria uditiva. Possono aumentare in presenza di otiti causate da infezioni stagionali del naso o della gola

### **Raccomandazioni:**

Individualizzazione del processo educativo e didattico, considerando la perdita dell'udito durante le richieste effettuate, valutazione della conoscenza dello studente nel progresso della scienza:

- rivolgersi allo studente da una distanza ravvicinata;
- eliminare il rumore che può disturbare la ricezione orale;
- mantenere l'attenzione dello studente durante le lezioni;
- trasformare le domande troppo difficili in domande più semplici;
- Dare più tempo per preparare le risposte (orali e scritte)
- controllo della comprensione dei contenuti;
- supporto emotivo dello studente, usando rinforzi positivi con regolarità;
- verifica permanente della correttezza delle affermazioni dello studente;

- corsi di logopedia sistematici - formazione adeguata emissione vocale, esercizi per il respiro;
- possibilità di dare indicazioni per i compiti;
- esercizi pedagogici che aggiornano l'inventario delle parole.

### **Caso di studio 3**

#### **Diagnosi**

Un ragazzo con la sindrome di Asperger. Lo sviluppo intellettuale non è armonioso. Alcune delle sue funzioni si trovano tra il livello medio e molto alto. Nelle funzioni di livello medio possiamo menzionare: percezione visiva, memoria uditiva diretta, pensiero causa ed effetto, comprensione di regole e norme sociali, velocità di apprendimento. Le funzioni ad un livello molto alto sono: comprensione di parole e termini, generalizzazione, operazioni aritmetiche a memoria, possibilità analitiche - sintetiche. Sono stati rilevati disturbi SI, il ragazzo partecipa alla terapia. Bassa efficienza grafico-motoria manuale. Il ragazzo è ambizioso, non accetta il fallimento, lo rende nervoso, di tanto in tanto distrugge le sue opere. Le sue reazioni sono inadeguate alla situazione, specialmente per quanto riguarda la loro intensità. Il ragazzo ha problemi nell'area di empatia ed evita il contatto visivo. Ha problemi con le relazioni corrette con colleghi e adulti. Di volta in volta riesce in un piccolo gruppo di pari all'interno di pari con lo stesso interesse (giochi per computer). Nel processo di apprendimento è autosufficiente. È molto attivo durante le lezioni. Impara in conformità alla sua età. È molto bravo nell'affrontare il materiale didattico.

Analizzando la documentazione e dall'intervista sembra che il ragazzo scriva correttamente ma non con attenzione, le lettere a livello grafico sono ridotte. Il ragazzo usa correttamente le regole ortografiche.

Legge fluentemente, usa intonazione, segni di punteggiatura, capisce il testo letto. Riassume fluentemente, sottrae e divide oltre il 100. Gli piace eseguire opere d'arte e tecniche. È interessato ai computer.

Il ragazzo ha disordini nell'area della comunicazione - verbale e non verbale. Ha un inventario ricco di parole, usa frasi complesse e semplici, di volta in volta la sua struttura grammaticale è scorretta. Sa usare il dialogo, fare domande, ha dei problemi con l'inizio e il prosieguo della conversazione. A livello pragmatico il ragazzo ha problemi con la comprensione di barzellette e metafore. L'articolazione è corretta.

#### **Raccomandazioni:**

1. Condizioni di realizzazione dei bisogni educativi:  
L'istruzione speciale dovrebbe essere realizzata in una scuola generale, una scuola di integrazione o un dipartimento di integrazione a scuola.
2. Stimolazione, riconvalida, forme di terapia, miglioramento delle possibilità potenziali e vantaggi di un bambino:
  - Terapia psicologica - formazione sulle abilità sociali,
  - Terapia pedagogica - esercizi manuali e grafo-motori,
  - Logopedia - sviluppo della forma del discorso comunicativo,

### 3. Altre forme di supporto pedagogico e psicologico:

- Terapia SI continua

Il supporto dovrebbe essere diretto in: tempo, spazio e strutturazione spaziale, di conseguenza principio di chiarezza, principio delle abilità di creazione educativa, principio sistematico.

## Caso di studio 4

### Diagnosi

Un ragazzo con disturbi dello sviluppo complessi, con Sindrome di Asperger. Lo sviluppo intellettuale è su un livello medio e poco sopra, media dell'intelligenza, sviluppo è disarmonico. Il pensiero aritmetico è uguale all'età del ragazzo, lo stesso pensiero casuale ed efficace. Il ragazzo capisce correttamente le parole, ha una conoscenza approfondita. La settimana è diretta: ascolta la memoria, la memoria visiva e la velocità di apprendimento. La percezione della vista è creata correttamente, la percezione dell'udito è disordinata. L'efficienza del motore grafico è bassa. Sono stati diagnosticati anche alcuni disordini SI. La dislessia dello sviluppo è stata confermata qui come dislessia, disortografia e disgrafia. Il ragazzo ha alcuni problemi con l'attenzione, specialmente negli stimoli uditivi.

Il ragazzo distrae facilmente, la sua velocità di lavoro è lenta, molto spesso ha bisogno di motivazione per continuare il suo lavoro. È un bambino piuttosto chiuso, ha un problema nello stabilire contatti con altre persone. La sua visione e i contatti verbali sono limitati. La sua autostima è bassa. Il ragazzo è emotivamente labile, non tollera commenti critici. Non inizia i contatti con l'insegnante, non so chiedere aiuto. Cerca di stabilire contatti con i suoi coetanei ma generalmente senza successo. Si sente non accettato. Ha 1 anno di ritardo nella sua formazione. Dalle informazioni scolastiche sembra che la sua conoscenza sia a un livello medio. Ha problemi con la matematica. Il ragazzo legge a bassa velocità, commette errori durante la lettura. Ha difficoltà con la comprensione del testo. Durante la scrittura commette anche errori principalmente a causa di deficit uditivi. Le sue lettere appaiono tremolanti e deformate. È interessato ai computer e alle automobili. Dal punto di vista della terapia del linguaggio, la costruzione dell'articolazione organica è corretta. Il discorso spontaneo è poco chiaro (le labbra frugali funzionano). Riduzioni fonetiche dei gruppi consonantici. Il discorso narrativo è debolmente sviluppato.

### RACCOMANDAZIONI:

1. Il sostegno dovrebbe essere diretto a: tempo, spazio e strutturazione dello spazio, di conseguenza al principio di chiarezza, al principio di abilità didattiche creative, al principio di sistematicità. La strutturazione del tempo dovrebbe essere fatto creando un piano orario giornaliero, tra cui la presentazione agli studenti delle necessità della routine quotidiana, il bambino dovrebbe essere informato del cambiamento dei piani, per consentirgli di accettare il cambiamento (si riferisce a situazioni e persone) e di conseguenza ai principi della loro individualizzazione. **La strutturazione delle attività** dovrebbe essere fatto presentando allo studente il target specifico, il range, la sequenza delle attività e gli effetti previsti delle azioni specificate. **La strutturazione spaziale** dovrebbe essere fatta (di conseguenza secondo il principio di chiarezza e il principio sistematico), facendo corrispondere un certo luogo alla creazione di alcune attività.

2. Adeguare alcune attività educative alle disfunzioni nel funzionamento cognitivo e nella comunicazione infantile secondo il principio di chiarezza, di accessibilità, principio di collegamento tra teoria e pratica. Dare comunicazioni brevi e chiare. Evitare di porre domande aperte o domande poco chiare. Rivolgersi agli studenti sempre individualmente (perché il bambino può pensare che gli elogi vengano dati al gruppo e non siano diretti a lui). Controllare se le comunicazioni fornite allo studente sono state ascoltate e comprese, le comunicazioni generali date a tutti i gruppi dovrebbero essere chiarite individualmente allo studente. Secondo le possibilità, l'insegnante dovrebbe concedere più tempo al bambino per completare l'attività specificata. Dovrebbe essere utilizzato anche il supporto grafico: immagini e tabelle come istruzioni. È molto importante evitare di comunicare con gli idiomi degli studenti, i sarcasmi, le parole a doppio senso. Le azioni educative dovrebbero essere adattate alla disfunzione del bambino, nel funzionamento emotivo e sociale, secondo i principi di individualizzazione e di gruppo. Anche i problemi emotivi dovrebbero essere inclusi nel lavoro pedagogico:
  - Problema del controllo e delle espressioni emotive.
  - Reazione inadeguata alla forza dello stimolo (paura o rabbia irrazionale).

### **Caso di studio 5**

#### **Diagnosi**

#### **Diagnosi Medica:**

Disturbi del movimento, coordinazione del movimento e problemi di equilibrio corporeo, sindrome del movimento socialmente disadattato.

#### **Diagnosi Psicologica:**

Secondo le ricerche fatte da un team di sostegno sullo sviluppo precoce a marzo di quest'anno, possiamo dire che la ragazza ha uno sviluppo psicomotorio di circa 2 anni di ritardo. Il profilo degli effetti evidenzia una disarmonia evolutiva. Le migliori prestazioni erano nell'area di vista - la coordinazione del movimento. Prestazioni più deboli riguardavano l'area delle abilità comunicative, delle capacità di imitazione e delle capacità cognitive. Il risultato delle ricerche, in cui è stata utilizzata la scala non verbale internazionale, era inferiore al livello medio. La ragazza copia abbastanza bene con materiale matematico basato su forme e colori. Un problema è stato causato dall'attività in cui ha dovuto associare le immagini relative alla loro destinazione e alle loro funzioni. Aveva un livello molto basso di conoscenza generale e una debole deduzione basata sulle parole. Sviluppa la percezione con leggero ritardo. Attualmente è la stessa di un bambino di 5 anni. L'orientamento direzionale è debole. La ragazza non riesce a descrivere correttamente le direzioni nello spazio e i lati del suo corpo. Ci sono alcune serie difficoltà nel campo della visione e della coordinazione del movimento. Anche l'efficacia grafo-motoria è bassa. La ragazza non è in grado di riprodurre lettere su modello, non conserva la forma di una lettera, disegna le ruote nella direzione opposta. Durante il mantenimento dello strumento di

scrittura anche la presa non è adatta – per via di una contrattura delle tre dita su cui si appoggia la penna.

Lei disegna con la mano destra. L'immagine è molto semplice senza dettagli importanti, come ad esempio quella di un bambino di 4 anni. La percezione dell'udito è leggermente ritardata. La ragazza divide le parole in sillabe e fa la sintesi della sillaba. Sente i fonemi all'inizio e alla fine della parola, ma l'analisi in rima crea difficoltà. Non effettua analisi dell'ascolto nella posizione di metà parola. Un ritardo decisamente serio può essere riscontrato nell'area delle abilità motorie. I suoi movimenti sono impacciati. Non sa pianificare il movimento, valutare la distanza durante il movimento (per esempio si blocca con la palla quando vuole lanciare la palla). Ha problemi di equilibrio (non sa camminare sulla linea o stare su una gamba sola). Sa saltare con entrambe i piedi, ma ha difficoltà su un solo piede. Durante i salti e il gioco con la palla, si appoggia meglio sul piede destro che su quello sinistro. Evidenzia disturbi di lateralizzazione. Nel comportamento, la ragazza è una persona loquace, fa molte domande, è molto coinvolgente. Si aspetta molto spesso l'aiuto degli adulti, dice che non sa come fare una cosa e che non può farcela. I punti di diagnosi SI, dicono che ci sono alcune disfunzioni dell'IS riguardo alla ricezione e all'elaborazione dello stimolo propriocettivo e vestibolare. L'abilità della bambina è la curiosità, l'apertura al contatto con ciò che la circonda. Non sa dividere una parola in fonema, commette errori durante la divisione della parola in sillabe. Sa fare la sintesi delle sillabe ma ha un problema con la sintesi del fonema. Di tanto in tanto commette errori nei termini "alla fine - all'inizio della parola". Disegna con la mano destra, ma la presa della scrittura non è ancora stata modellata correttamente. La coordinazione del movimento è bassa (durante il processo di disegno la ragazza si alza sul gomito). La ragazza conosce e distingue i colori di base, le figure geometriche, riconosce le cifre, si confonde con 6 e 9, "+" e "-". Sa contare almeno fino alle 18. Nella memoria sa risalire fino a 5, ma di tanto in tanto sbaglia o indovina. Non sa sottrarre. Conosce le regole del conteggio, sa differenziare il conteggio corretto dal conteggio sbagliato, sa indicare gli errori e spiegarli. Non ha problemi con semplici problemi matematici. Tutte queste abilità indicano un alto livello di conversione, comprensione e rispetto dei comandi matematici, un livello intermedio di confronto della quantità numerica di insiemi e un basso livello nell'area di sottrazione e addizione entro l'intervallo fino a 10. La classificazione è a livello di creazione di una raccolta.

### **Diagnosi Logopedica:**

Per quanto riguarda la diagnosi di logopedia è stata confermata un'efficienza dell'apparato di articolazione leggermente ridotta e alcune sostituzioni r / l; l / r. Nelle situazioni quotidiane, la ragazza reagisce correttamente ai comandi e alle risposte alle domande. Talvolta ha difficoltà a concentrarsi sul suo discorso, ciò che può essere notato è che aggiunge parole non collegate al suo discorso. Usa frasi brevi.

### **Raccomandazioni:**

Un anno di educazione all'asilo in condizioni di integrazione.

Riabilitazione del movimento con elementi SI.

Stimolazione dell'intelligenza verbale.

Valorizzazione della conoscenza del bambino sul mondo e ambiente circoscritto.

Esercizi di coordinazione occhio-movimento

Aggiornamento manuale e grafico.

Esercizi per la percezione visiva ed uditiva.

Sviluppare la coscienza del proprio corpo, lo spazio e l'orientamento.

Migliorare le competenze linguistiche nell'area dello sviluppo del linguaggio e potenziare il patrimonio verbale, sviluppo del linguaggio usando storie con immagini.

Migliorare l'apparato di articolazione e consolidare la corretta [rinuncia del fonema "r". Considerare l'aggiornamento dell'obbligo scolastico per dare al bambino più tempo per lo sviluppo e la preparazione scolastica. Durante questo periodo effettuare ricerche di controllo.

### **Caso di studio 6**

#### **Diagnosi**

Diagnosi medica: un bambino con colloquio gravoso del periodo di gravidanza, nato con carenza di ossigeno. Ritardo nello sviluppo del linguaggio. Osservazione del sistema nervoso centrale in direzione del disturbo di panico.

Psicologia - diagnosi pedagogica: ritardo nello sviluppo mentale - fino al livello di leggero ritardo mentale. Lo sviluppo intellettuale non è armonioso. I migliori ambiti sviluppati sono le abilità motorie, le abilità manuali, il ragazzo sa usare un'impugnatura a forbice. Lateralizzazione durante il processo della creazione. Forte ritardo vocale - il ragazzo comunica principalmente in modo non verbale, sa dire alcune onomatopее e parole. Lo sviluppo sociale è ritardato a livello moderato. Il ragazzo non chiede aiuto per i suoi bisogni fisiologici. Sa mangiare in modo indipendente, prova a cambiare i vestiti da solo. È molto attivo e ha una tolleranza alla frustrazione molto bassa. Non vuole essere d'accordo con gli altri, impone i suoi bisogni con grida e comportamenti aggressivi. Il gioco si svolge a un livello molto primitivo - la manipolazione di cose semplici. Spesso il gioco non è specifico, ma alcuni giocattoli sono utilizzati in base al compito. L'attenzione è messa a fuoco sporadicamente. Basso livello di percezione visiva - il ragazzo non differenzia le forme, ha problemi nel trovare le cose su una foto. Il ragazzo comprende semplici comandi con gesti. Il bambino è iperattivo ed emotivamente eccitabile.

Diagnosi della logopedia: ritardo nello sviluppo del linguaggio. L'efficienza dell'apparato di articolazione è bassa. Si riferisce in particolare al musculus orbicularis oris. Il ragazzo ha molto spesso la bocca aperta anche quando respira. Comunica a gesti, con onomatopее e con poche parole. Reagisce al nome ed esegue semplici comandi.

#### **Raccomandazioni:**

- Asilo speciale o asilo d'integrazione
- Logoterapia
- Diagnosi di integrazione sensoriale
- Stimolazione generale in forma di gioco
- Creazione di abilità di accettazione, subordinazione a norme di comportamento esistenti a casa e all'asilo. Ad esempio, il ritmo del giorno dovrebbe essere regolare, attraverso un calendario con immagini che presenteranno attività che dovrebbero essere svolte durante il giorno.
- Attività autosufficienti che esercitano,
- Addestramento alla pulizia.
- Supporto per la famiglia che si prende cura del figlio - suggerendo quale tipo di aiuto sociale possono utilizzare secondo le norme esistenti.



S. 2 es. 3

Effetto della valutazione multiforme del livello di funzionamento dello studente.

Vantaggi	Svantaggi

**Raccomandazioni di lavoro:**

**S. 2 es. 4**

Riepilogo delle competenze acquisite e pianificazione del loro utilizzo:

Che cosa ho imparato?	Come vorrei usare ciò che ho imparato?

## S.2 es. 5

### Sondaggio di Valutazione

Si prega di compilare questo sondaggio scegliendo uno dei seguenti punteggi in scala 1 - 5

(1 - molto cattivo, 2 - cattivo, 3 - medio, 4 - buono, 5 - molto buono).

1. Come valuti le tue conoscenze nell'area del workshop descritta prima?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

2. A quale livello il workshop di oggi ha intensificato le tue conoscenze in questo settore?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

3. Come valuti il livello di realizzazione degli obiettivi della formazione (indicato nella descrizione di un workshop) dal leader del workshop?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4. Indicate se il leader del workshop ha realizzato il workshop in modo competente.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

5. Come valuti i materiali di formazione (sostanziali, grafici, pratici in modo da poterli utilizzare dopo il seminario)?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

6. Si prega di informare se il leader del workshop ha risposto alle domande dei partecipanti.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

7. Fateci sapere se l'organizzazione del workshop soddisfa i vostri requisiti.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8. Consigliaresti dei laboratori ai tuoi amici?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

9. Cosa possiamo eventualmente modificare nei workshop?

--

**Grazie per aver completato il sondaggio**

**S. 4 es. 5**

**Il compito degli ostacoli (Team building)**

Annota le cose relative al tempo libero che non fai oggi ma vorresti fare

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

Scrivi i motivi per cui non fai queste cose e cosa puoi fare per cambiare

Non lo faccio n. 1 perchè \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cosa posso fare per cambiare e farlo n. 1 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Non lo faccio n. 2 perchè \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cosa posso fare per cambiare e farlo n.2 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Non lo faccio n. 3 perchè \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cosa posso fare per cambiare e farlo n.3 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Non lo faccio n. 4  
perchè \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cosa posso fare per cambiare e farlo n.4 \_\_\_\_\_

---

#### **S. 4 es. 9**

##### **Sicuro e indipendente**

**Coloro che sono d'accordo cambino posto, rimangano seduti se non sono d'accordo**

##### **È divertente chattare on line**

- L'esercizio è noioso
- Tutti sono nati con uguale sicurezza
- Gli adolescenti sono più fiduciosi dei bambini
- Coloro che hanno successo a scuola sono sempre fiduciosi
- Coloro che hanno soldi sono sempre motivati
- I ragazzi sono sempre più fiduciosi delle ragazze
- Essere indipendente fa essere una persona sicura
- La scuola è spesso utile per creare fiducia nelle ragazze
- Coloro che parlano molto hanno una buona sicurezza
- Il complimento promuove la fiducia
- I genitori sono bravi a promuovere la fiducia
- La certezza di noi stessi può cambiare da un giorno all'altro
- A volte puoi essere certo
- La maggior parte dei ragazzi ama le ragazze indipendenti
- La maggior parte delle ragazze viene attratta da ragazzi indipendenti

##### **Ragazze e ragazzi - uguaglianza / disuguaglianza**

- È divertente giocare ai videogiochi
- È divertente cucinare
- Le ragazze e i ragazzi sono educati in modo diverso
- Le ragazze e i ragazzi sono leader altrettanto validi
- I ragazzi ricevono più attenzione a scuola
- Le ragazze sono migliori dei ragazzi nel prendersi cura dei bambini
- Vi è altrettanta disponibilità nella comunità per ragazze e ragazzi
- Alcune ragazze si comportano da sciocche per cercare di impressionare i ragazzi
- La maggior parte dei ragazzi amano le ragazze indipendenti
- La maggior parte dei ragazzi tratta le ragazze con dignità
- La maggior parte delle ragazze tratta i ragazzi con rispetto
- I ragazzi sono più sicuri delle ragazze

##### **Argomenti scottanti**

- È facile dire di no a una persona che si ama o spingerla a fare qualcosa che non si fa
- È facile dire di no alle caramelle
- È facile smettere di fumare erba se lo vuoi

- I fumatori spesso non hanno fiducia
- L'alcol dà fiducia alle persone
- I bambini di alcolizzati spesso hanno bisogno di assumersi maggiori responsabilità, ad esempio la casa
- Gli adolescenti usano sostanze illegali principalmente perché è vietato
- Sarebbe bello se l'alcol fosse vietato.
- I ragazzi / le ragazze bevono principalmente per avere più fiducia
- Le ragazze / i ragazzi bevono principalmente con la pressione dei coetanei
- È più facile stare vicino a qualcuno se si è bevuto alcolici o usato altre sostanze illegali
- L'alcol deve essere venduto in un negozio di alimentari / minimarket
- Molti ragazzi bevono
- Molti adolescenti usano l'erba
- Chiunque può diventare alcolizzato
- È facile entrare in possesso di droghe
- Molte persone possono dire di no all'alcol nonostante lo vogliano
- Coloro che assumono droghe sono un problema
- La cannabis dovrebbe essere legale
- La cannabis è pericolosa rispetto all'alcol
- L'alcol è più pericoloso della cannabis
- Va bene provare la cannabis una volta
- Tutti possono diventare dipendenti
- Il malessere temporaneo è normale quando sei adolescente

### S. 5 es. 1

#### **Dare la mano/salutare**

Target: integrazione di gruppo.

Processo:

Il gruppo sta in cerchio, uno dei partecipanti inizia il gioco - entra nel mezzo e dà il benvenuto alla persona che sta dalla sua parte destra e quindi alla successiva in senso orario.

Metodi di benvenuto:

Cinese: saluto con un cenno del capo con le mani incrociate sul petto;

Francese: dare mano con un bacio sulla guancia;

Russo: abbraccio e tre baci sulle guance;

Eschimese: sfregamento del naso

India: lieve cenno del capo, mani incrociate si tengono sulla fronte;

Giappone: annuiscono, le mani si tengono vicino al corpo;

Tedesco: stretta di mano e guardare direttamente negli occhi;

Malesia: leggera mano tremante con entrambe le mani, le mani del partner sono tenute solo dalle dita.

## S. 5 es. 2

### Curriculum Vitae su lettera....

Target: integrazione di gruppo.

Processo:

I partecipanti si siedono in cerchio. Ognuno deve creare il proprio curriculum vitae in questo modo, la lettera iniziale del nome deve essere ripetuta il più spesso possibile. Questo CV non deve essere reale. Poi inizia la presentazione, ad esempio: Mi chiamo Zbigniew, lavoro a Zamość, ecc ....Target: Group integration.

## S. 5 Appunti per i partecipanti al workshop:

### Metodi innovativi di collaborazione con bambini e giovani per sviluppare competenze chiave.

Il termine "Competenza" esiste sia nella scienza che nel linguaggio normale, in varie discipline scientifiche come: psicologia, pedagogia, sociologia, diritto.

Molte definizioni e interpretazioni riferite al termine "competenza" determinano la gamma di concetti del termine delle competenze chiave che è diventato uno dei termini di base.

Nella raccomandazione del Parlamento Europeo pubblicata il 18 dicembre 2006 sono state menzionate otto competenze chiave. Tali competenze sono necessarie nel processo di apprendimento a lungo termine. Le competenze chiave includono: conoscenze, abilità e attitudini, permettono l'auto-realizzazione dell'unità che attua il proprio atteggiamento di cittadinanza attiva, l'aiuto nel processo di integrazione sociale, nel futuro permettono di trovare un lavoro soddisfacente. Tutte queste competenze chiave dipendono l'una dall'altra perché la loro caratteristica comune è il pensiero critico, la creatività, la capacità di affrontare problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni appropriate, il controllo costruttivo delle emozioni (Uszyńska-Jarmoc, Bilewicz, 2015, p.7).

Le competenze chiave sono particolarmente importanti nello sviluppo della società della conoscenza, dando maggiore flessibilità e consentendo una migliore sistemazione ai cambiamenti urgenti nel mondo, dove si verificano relazioni più numerose e complicate tra aree diverse dell'attività e delle competenze umane.

I criteri per le valutazioni chiave in una scuola dell'obbligo sono divisi in cinque categorie principali che coprono le basi per tutti gli obiettivi di apprendimento:

- Gli studenti devono essere in grado di esprimere i loro pensieri, sentimenti e opinioni oralmente, per iscritto e in altre forme. La capacità di comunicare le loro conoscenze e capacità. Essere in grado di esprimere il loro pensiero e discorso in maniera ordinata ed essere in grado di immergersi in conversazioni e dibattiti.

- Gli studenti devono essere in grado di essere creativi nel pensare e mostrare l'iniziativa nei loro progetti e risorse. La capacità di utilizzare le proprie conoscenze per giungere a una conclusione, osando nel cercare nuove soluzioni e utilizzare il pensiero creativo e il ragionamento.
- Gli studenti devono essere in grado di lavorare indipendentemente, in gruppo e guidati.
- Lo studente deve essere in grado di utilizzare diverse risorse e media nella ricerca della conoscenza e delle risorse. Essere in grado di utilizzare le informazioni in modo creativo, responsabile e costruttivo.
- Gli studenti devono essere responsabili della propria istruzione, essere in grado di valutare il proprio lavoro e le proprie prestazioni.

Le abilità chiave sono quelle che riguardano lo studente stesso e rispecchiano le abilità e le valutazioni dell'apprendimento attraverso il curriculum. Si presume che le scuole supportino queste abilità chiave e che esse vengano valutate ogni anno scolastico.

Il metodo (dai Metodi greci) viene sistematicamente usato come metodo di lavoro dall'insegnante, che consente agli studenti di affrontare le conoscenze incluso il loro uso pratico e lo sviluppo degli interessi degli studenti (Okoń, 1996, 247).

Esistono diversi modi di lavorare con bambini ed i giovani. Prima di descrivere i metodi specifici di lavoro con i bambini, dalla descrizione del funzionamento dei gruppi, i bambini e i giovani dovrebbero descrivere il gruppo scelto.

✓ **Bambini e giovani socialmente disadattati, minacciati da disadattamento sociale e dipendenza.**

A seconda dei sintomi e dei fattori ambientali aggiuntivi, sono stati menzionati il disagio sociale e la minaccia dall'imbarazzo sociale. I sintomi che dovrebbero essere considerati sono:

- Assenza scolastica
- Fughe di casa o vagabondaggio
- Bere alcol (sporadico e spesso)
- Provare confusione
- Distruggere le cose
- Aggressione
- Lotta
- Furto
- Partecipante a gruppi negativi
- Tentativi di suicidio

A seconda dei sintomi e dei fattori ambientali aggiuntivi, sono stati menzionati disagio sociale e minacciato dall'imbarazzo sociale. Ai sintomi che dovrebbero essere considerati ci sono stati presi:

- assenza scolastica
- Fughe di casa o vagabondaggio
- Bere alcol (sporadico e spesso)
- Provano confusi



- Distruggere le cose
- Aggressione
- Lotta
- Rubare
- Partecipante a gruppi negativi
- Suicidio che prova

L'imbarazzo sociale può essere trattato come un processo, quindi una sequenza di cambiamenti dinamici.

La caratteristica specifica di ogni processo sono le sue fasi ed il passaggio da una fase all'altra. C. Czapow (1978, per: Pytka, 2001, p. 92-93) ha proposto la descrizione del fenomeno in tre fasi di deragliamento in senso criminale:

Il primo stadio è caratterizzato da alienazione, frustrazione, bisogno di dipendenza emotiva, reazioni negative. L'unità può reagire con aggressività, ribellione, crescente odio verso la famiglia e la socializzazione. In questa fase le reazioni infantili sono sproporzionate rispetto allo stimolo. C'è una mancanza di pazienza, scarsa concentrazione nell'attenzione. Il giovane molto spesso non finisce il suo lavoro o li esegue senza cura.

Il secondo stadio è uno stadio in cui i comportamenti antisociali si sono affermati, si può anche osservare la ribellione verso tutte le autorità. I bisogni emotivi di base vengono forniti fuori dalla famiglia. Si possono anche osservare i primi sintomi di disagio sociale come bere alcolici, droghe, assenza a scuola, fughe domestiche, furti.

La terza fase può essere notata come uno stadio in cui lo studente cerca i contatti con gruppi criminali. C'è il desiderio irrazionale di distruggere le cose e, se possibile, di dare dolore all'altra persona.

I sintomi di disagio sociale sono reazioni negative e inadeguate su richieste e comandi inclusi in ruoli sociali come noi bambini in famiglia, colleghi in gruppi di pari, studenti a scuola.

Cause di disagio sociale è un gruppo di fattori che determina la creazione dei disturbi sopra elencati nei comportamenti dell'individuo deragliato. Ci sono molte cause di deragliamento, ma va sottolineato che ha un carattere individuale. Le cause possono essere divise in due gruppi: (1) motivazionali – cui appartengono quei fattori che portano l'individuo ad azioni di distruzione. Una delle cause motivazionali potrebbe essere la mancanza di soddisfazione dalle condizioni di vita e la volontà di migliori condizioni di vita basate su film, libri ecc. Aspirazione a dimostrare la propria forza e dominio di ciò che permette di ottenere un benessere migliore, che è scorretto a causa di fallimenti della vita e comprensione del proprio isolamento dal contesto sociale; (2) predisposizione - quindi fattori che consentono di scegliere azioni negative tra tutte le azioni disponibili in determinate situazioni. Quelli sono fattori organici e sociali. In quelli organici possiamo includere: tutti i tipi di disturbi del sistema nervoso centrale come: caratterialità, aggressività nevrotica e altri tipi di ritardo mentale. Questi fattori non sono le cause dirette del deragliamento, ma la loro coesistenza

con fattori motivazionali può essere la causa del disturbo comportamentale. I fattori di predisposizione sociale sono localizzati in ambienti che tendono a comportamenti antagonisti e distruttivi. Quel tipo di ambiente potrebbe essere la famiglia o il quartiere in cui sono ammesse azioni criminali e i metodi illegali hanno un alto riconoscimento sociale.

La negligenza è uno dei sintomi di violenza usati nei confronti di un bambino e potrebbe riguardare l'ambito fisico e psichico. Ci sono molti problemi nella definizione rigorosa di questo fenomeno. Oggi la negligenza è definita come "mancanza di soddisfacenti bisogni del bambino, necessari al suo corretto sviluppo - bisogni riferiti a nutrizione, abbigliamento, asilo, igiene, cure mediche, educazione e area psichica infantile" (Szymańczak 1995, p.14). La negligenza potrebbe anche essere causata dalla mancanza di conoscenza dei genitori circa la cura del bambino, mancanza di soldi per vivere, mancanza di esperienza, sentimenti ambivalenti nei confronti del bambino, specialmente quando il bambino è "difficile" da amare e curare.

Il termine dipendenza è definito come la pressione percepita dall'unità derivante da farmaci presi che potrebbero innescare effetti pericolosi per la vita (OMS). È forte il bisogno di prendere una specifica medicina. Ci sono diverse ragioni per l'assunzione di sostanze psicoattive. Potrebbe essere una ricerca di fuga, provare nuove esperienze, cercare il proprio io. Esistono tre tipi di dipendenza: (1) fisiologica: una forte necessità di prendere alcuni medicinali per disturbi fisici; (2) psichica - l'ossessione di prendere medicine, mentire a se stessi, scusare il proprio comportamento; (3) sociale - alcune sostanze potrebbero essere prese a causa della moda di gruppo o perché altre persone lo vogliono. È molto importante Questo tipo di dipendenza risponde ad una forte influenza di un gruppo sull'individuo, nel rispetto delle regole e dei costumi del gruppo (Maxwell,2000).

Metodi di lavoro con un bambino con disadattamento sociale potrebbe essere diviso in considerazione dei mezzi disponibili per l'insegnante durante il processo educativo. Ci sono quattro tipi di mezzi:

1. Valore personale o valore di altre persone;
2. Situazioni sociali;
3. Gruppi formali e informali;
4. Elemento culturale.

Metodi che consentono alle persone con disagio sociale di sviluppare attività e fattori di processo strutturali sono il Metodo di risocializzazione del teatro e il metodo di risocializzazione dello sport. Questi permettono di trovare e sviluppare il potenziale dello studente. Danno l'opportunità di trovare una nuova identità socialmente accettata. Questi metodi nella loro area pratica usano procedure metodiche di risocializzazione creativa, che significa procedure specificate:

Tali procedure sono tecniche creative:

- 1) Emotiva
- 2) Motivazione
- 3) Percezione
- 4) Memoria
- 5) Riflessione
- 6) Immaginazione
- 7) Interpersonale
- 8) Cooperativa (Konopczyński, 2008).

Il metodo di Risocializzazione Teatrale si basa su quattro punti: (1) si ispira alla psicologia e pedagogia creativa che dicono che in individualità con disagio sociale ci sono potenzialità nascosti. L'attivazione di queste permette di renderli più attraenti e aiuta a sviluppare situazioni di vita permanente in modo innovativo; (2) alla base di tali attività ci sono i presupposti teorici di risocializzazione creativa compreso il suo apparato metodologico; (3) il Teatro di risocializzazione è basato su una concezione teatrale modificata, con una metodologia che comprende insieme gli attori influenti e il pubblico. Tutte quelle persone sono in stretti rapporti tra loro; (4) come effetto di tali attività dovrebbe esserci lo sviluppo delle competenze individuali e sociali degli individuicon disagio sociale (Moleda, Mirosław, 2010, 219-220).

Il metodo di Risocializzazione Sportivo permette di svolgere ruoli sociali diversi rispetto alla normalità. Tutti questi ruoli hanno una forma di espressione socialmente e culturalmente accettata, presentando i propri vantaggi e competenze (Konopczyński, 2008).

### **Bambini e giovani particolarmente dotati.**

T. Lewowicki (1986) come studente particolarmente dotato riconosce uno studente che ha almeno una delle caratteristiche elencate di seguito:

- 1) alto livello di abilità generali e intelligenza (IQ = 120 e più);
- 2) alto livello di abilità speciali – doni;
- 3) risultati o possibilità molto buone nella formazione o in altre scienze socialmente valide;
- 4) effetti originali e creativi delle possibilità di quel tipo di effetti.

Le individualità che possono essere chiamate dotate sono differenziate in molte cose, per tipo di doti, livello di sviluppo. Gli studenti dotati sono descritti (Czelakowska 2007):

- nell'area cognitiva: curiosità cognitiva, attenzione, grande memoria, abilità colligate, autostima dell'acquisizione della conoscenza, capacità di concentrazione, capacità di osservazione, abilità in discussione, interessi differenziati, passioni dirette, inventario di parole ricche, indipendenza delle proprie opinioni;
- nell'area sociale - emotiva - apertura e sensibilità per i bisogni delle altre persone, responsabilità, senso del dovere, isolamento dall'attività sociale e concentrazione sulle proprie attività, mancanza di necessità di integrazione con il gruppo, forte motivazione interna, attitudine critica al processo didattico, sentimento di valore personale, autovalutazione accurata, senso dell'umorismo specifico, compagnia preferita di colleghi più anziani con possibilità di collaborare con il proprio gruppo di pari.

I metodi principali che vale la pena usare per lavorare con studenti dotati sono:

**Attivare metodi** che incoraggino gli studenti a trovare e risolvere i problemi da soli e ad adottare azioni di autoistruzione. Tra questi metodi possiamo includere:

- Ricerca di metodi, in particolare metodi di problemi e sue varianti, dando agli studenti problemi aperti e chiusi, in base alla denominazione proposta da W. Okon "esplorare" e "invenzioni"; problemi intellettuali, problemi sociali, problemi morali, problemi teorici e pratici;
- Metodi euristici - ad esempio brain storming, sinettici - questi metodi sviluppano il pensiero divergente, incluso una grande quantità di soluzioni appropriate, trovando connessioni lontane tra fenomeni e fatti, associazioni, ricerca di soluzioni originali, il metodo dei sei cappelli E. de Bono.
- Metodi di sviluppo del pensiero di convergenza, apprendimento del pensiero algoritmico, disciplina, accuratezza e regolarità.
- Tecniche di apprendimento rapido - ad esempio lettura veloce, mnemonica, sviluppo dell'autocoscienza dei processi di gestione dell'apprendimento e della memoria.

### **Bambini e giovani con ritardo mentale.**

Il termine "disabilità" è strettamente connesso con problemi e possibilità limitate dell'individuo durante l'esecuzione di compiti diversi. La competenza "disabilitata" causa limitazioni funzionali e riduzione dell'attività vitale.

La più recente classificazione DSM-V definisce il ritardo mentale come un disturbo descritto da deficit cognitivo, deficit di "aggiustamento" con l'inizio durante il periodo dello sviluppo (Bobińska, Pietras, Gałeccki, 2012, p.32). Oggigiorno, le classificazioni differenziano quattro livelli di ritardo mentale. Dipende dalla quantità di disturbi. Possiamo menzionare qui ritardo mentale a livello: basso, medio, significativo e profondo (Bobińska, Pietras, Gałeccki, 2012, p.32). Ci sono tre caratteristiche che descrivono il ritardo mentale: (1) problemi cognitivi -

possono disorientare la capacità comunicativa perché il contenuto della comunicazione potrebbe essere difficile da capire, l'apprendimento di nuove abilità, la memorizzazione delle conoscenze e il trasferimento potrebbero essere difficili per le persone con ritardo mentale, la memoria a lungo termine e la memoria transitoria non funziona così bene come negli altri; (2) problemi relativi al comportamento abitativo - le possibilità sociali, pratiche e concettuali dovrebbero essere apprese per funzionare normalmente nella vita di tutti i giorni. Le abilità pratiche includono cose come: mangiare, bere, vestirsi, gestione del denaro. Le abilità sociali includono principi aderenti, responsabilità, capacità di autostima e autocontrollo. Le abilità di concetto si riferiscono all'apprendimento delle competenze chiave; (3) necessità di supporto nella vita adulta e indipendente - le persone con ritardo mentale hanno un grande bisogno di supporto e molto spesso usano sistemi diversi per ricevere supporto (Smith, 2008, p.226 - 227).

Ci sono quattro prospettive di pensare al ritardo mentale. Ora per lo più enfatizzato è l'atteggiamento olistico, significa che tutti questi atteggiamenti possono spiegare cos'è il ritardo mentale: (1) attitudine psico-biologica - il ritardo mentale è trattato come una costante causata dall'organismo che distrugge importanti strutture cerebrali. La prospettiva medica esclude la validità dell'uso di azioni educative, tutte le azioni dovrebbero avere solo carattere terapeutico e protettivo; (2) attitudine psico-evolutiva - descrivere il ritardo mentale come un fallimento nella vita umana. Lo sviluppo è determinato da un'enorme quantità di fattori biologici e non biologici. L'attitudine allo sviluppo consente possibilità di trattamento olistico della persona con ritardo mentale. La disabilità è trattata non come malattia o disturbo organico, ma come limitazione psicologica, come uno stato che è un effetto di un processo di sviluppo scorretto; (3) attitudine sociale e psichica - il ritardo mentale viene qui trattato come un processo di inserimento della persona con disabilità nel ruolo sociale di una persona con disabilità rispetto alle aspettative sociali; (4) atteggiamento pedagogico - questo si concentra principalmente sull'educazione o sui problemi educativi.

Sembra che il concetto più completo di ritardo mentale sia il concetto bio-psico-sociale includendo sia l'aspetto biologico che quello sociale. Il concetto di disabilità bio-psico-sociale rappresenta il problema principale della limitazione sociale della disabilità e dei partecipanti alla vita sociale, gettando le basi per un adeguato intervento al fine di ridurre tali limiti (Majewski, 1997).

Tra i metodi scelti che funzionano con le persone con disabilità si può citare il metodo Weronica Sherborne. Tra le categorie di movimento in questo metodo possiamo indicare quanto segue:

- Movimento che porta alla conoscenza del proprio corpo. Quei movimenti permettono di incontrare lentamente ogni parte del proprio corpo come fattore chiave. Particolarmente importanti sono: piedi, ginocchia, gambe, fianchi, perché su di loro grava tutto il peso corporeo e collegano il corpo con il terreno. Il controllo di

tali parti del corpo garantisce il giusto equilibrio. Incontrare il proprio corpo e controllare le proprie mosse porta alla creazione della propria identità, a separare il proprio "io" dal "non-me" ambientale.

- Movimento che crea le connessioni dell'unità con l'ambiente fisico. L'obiettivo principale di questo movimento è quello di creare l'orientamento spaziale e basarsi su questa connessione tra uomo e ambiente e di conseguenza la libertà del paziente senza paura e pericolo, ecc. Le categorie 1 e 2 esistono parallelamente e sono strettamente connesse l'una con l'altra durante l'allenamento.
- Movimento che porta a creare relazioni con altri umani. L'obiettivo principale di queste attività di movimento è incoraggiare i partecipanti a trovare contatti positivi e importanti con altre persone sulla base della comprensione delle esigenze e della fiducia dei partner. A causa del tipo di movimento, R. Laban classifica le relazioni come
  - a) Movimento "**con**": Esercizi di movimento in cui uno dei partner è passivo e il secondo è attivo e attento nei confronti del proprio partner.
  - b) Movimento "**contro**": Esercizi di movimento il cui obiettivo principale è realizzare dai partner la propria forza durante la cooperazione con il partner senza elementi di aggressione. Perché non è permesso introdurre elementi competitivi, presentando vincitori e vinti. Deve esserci un cambio di ruolo da attivo a passivo. Quegli esercizi permettono di esprimere tensioni nevrotiche.
  - c) Movimento "**condiviso**": Esercizi di movimento che richiedono sia l'impegno di entrambi i partner che portano a creare armonia ed equilibrio. La condizione di successo è la fiducia tra i partner e comprensione, cooperazione e input fisici comuni.
- Movimento che porta alla cooperazione in gruppo. La differenza tra questo tipo di esercizio e quelli sopra menzionati è nella quantità di partecipanti. In primo luogo le esercitazioni sono fatte in gruppi di 3 persone, rispetto a tutto il gruppo. Negli esercizi "contro" pochi gruppi attaccano un gruppo, ciò che viene usato in situazioni in cui una persona è più forte o più pesante degli altri. Negli esercizi "condivisi" insieme cooperano un po' di persone.
- Movimento creativo: questo movimento è spontaneo, creativo e libero, ad esempio la danza. Dovrebbe aiutare ad esprimersi.

### **Bambini e giovani con disturbi del movimento e malattie croniche.**

La disabilità motoria è descritta come tutti i tipi di disturbi dell'apparato di movimento funzionante che possono essere causati da:

- Danni o disturbi all'apparato motorio
- Malattia geneticamente qualificata
- Stati traumatici
- Difetti congeniti o altre cause che, di conseguenza, limitano l'efficienza del movimento (M. Borkowska 2005).

Il livello funzionale dello studente con disabilità dipende da:

- Tipo di danno (riferito al sistema nervoso centrale o periferico)
- Tempo in cui la disabilità si è manifestata (innata o acquisita)

- Livello di disabilità

Scegliendo la realizzazione del contenuto del programma dovrebbe essere incluso:

- ✓ Limitazioni che sono effetti delle disabilità del movimento degli studenti
- ✓ Basso ritmo di lavoro
- ✓ Grave affaticamento
- ✓ Metodi e mezzi didattici dovrebbero stimolare l'attività dello studente che aumenterà la sua efficacia di apprendimento
- ✓ Tutte le condizioni dovrebbero essere soddisfatte dallo studente a causa del basso ritmo di lavoro, del tempo più lungo necessario per acquisire le conoscenze rispetto ad altri studenti
- ✓ Modifica degli attributi che descrivono la realizzazione di compiti da "lui può farlo" in "sa come farlo".

Nel lavorare con i bambini con problemi di mobilità, i problemi menzionati di seguito dovrebbero essere presi in considerazione in particolare dalle esperienze individuali:

- ✓ Debole attenzione
- ✓ Sviluppo disarmonico
- ✓ Iperattività
- ✓ Grave affaticamento
- ✓ Passività
- ✓ Comportamenti aggressivi e di ribellione
- ✓ Bassa autovalutazione
- ✓ Problemi nelle relazioni
- ✓ Disturbi comunicativi
- ✓ Riduzione dell'umore, paure esistenti sulla propria salute o sul futuro.

Gli studenti con malattie croniche non sono un gruppo omogeneo considerando i Bisogni Educativi Speciali. È causato dal fatto che il funzionamento del bambino dipende dall'unità della malattia, dal livello di intensità, dal tempo e dal processo duraturi. Il procedere della malattia è individuale per ogni bambino e anche la stessa malattia per ogni bambino può influenzare con risultati diversi e in effetti ciò influisce direttamente sul funzionamento del bambino a scuola e sui suoi bisogni educativi speciali. È molto importante sapere che l'erogazione rispetto ai bisogni educativi speciali può cambiare a causa dei cambiamenti del processo patologico (Konieczna 2015). Ogni malattia cronica ha una sua specificità, ha diversi procedimenti, effetti e prognosi. Di conseguenza ciò influisce sul funzionamento del bambino in diverse aree della sua vita.

**Durante il lavoro con un bambino con malattie croniche l'insegnante deve prestare attenzione a:**

- ✓ Tipo di malattia e influenza di medicinali sull'organismo, inclusi in particolare i processi cognitivi. Queste cose sono necessarie durante la regolazione di forme e metodi di lavoro relativamente alle possibilità psicofisiche di uno studente;

- ✓ Un'adeguata organizzazione dell'orario di lavoro a scuola (necessità di interruzioni) e a casa (soprattutto importante sapere di quanto tempo lo studente ha bisogno per i compiti e per le pause);
- ✓ Peggiori sintomi di benessere e peggioramento improvviso dello stato di salute e sapere come aiutare lo studente nei casi urgenti (sarà sufficiente uscire con lo studente dall'aula o se è necessario chiamare un'ambulanza);
- ✓ Necessità di supporto per lo studente durante i problemi educativi causati dall'assenza (questo tipo di studenti ha molte assenze a causa del loro stato di salute, anche l'influenza normale è un problema per loro);
- ✓ Problema connesso al rallentamento del funzionamento dei processi cognitivi, dell'attenzione, della memoria, del ritmo di lavoro più lento, dell'analizzatore di visione e udito, che di conseguenza causa segni peggiori, inadeguati a potenziali possibilità intellettuali;
- ✓ Problemi riferiti a possibilità fisiche più deboli che potrebbero causare affaticamento più rapido, insorgenza di disturbi somatici;
- ✓ Difficoltà legate all'integrazione debole con il gruppo scolastico che porta alla solitudine del bambino; ciò che è causato da un'assenza frequente, dalla difficoltà a partecipare a giochi scolastici o escursioni e anche da effetti patologici come attacchi di epilessia o cambiamenti della pelle per effetto dell'allergia;
- ✓ Sostegno a un bambino durante l'ingresso nel gruppo dei compagni di scuola (i bambini con malattie croniche vengono spesso spostati al margine della classe)

Lavorando con quel gruppo di bambini dovrebbero essere indicati alcuni metodi che sviluppano abilità sociali e comunicative:

- Metodi pratici - ad esempio metodo di progetti, metodi di compiti, metodi di integrazione che insegnano cooperazione, giochi didattici che insegnano empatia e comprensione;
- Discussioni che insegnano a scegliere argomenti corretti e rispetto verso le altre persone (ad esempio dibattito segnato, dibattito di Oxford);
- Formazione alla creatività che integra diversi metodi euristici e attua l'uso attivo di parole, metafore, intuizioni, lavoro in gruppo, rispetto ad altre idee, presentazione di idee proprie.

La stimolazione degli studenti presuppone che lo studente sia abituato a vivere pieno di movimento e di emozioni, quindi l'insegnante dovrebbe usare metodi di attivazione come:

- Stock di azioni;
- Brain storming;
- Giochi didattici;
- Drammatizzazione;
- Metodi situazionali;
- Metodi laboratoriali;



- Metodi problema(K. Kruszewski, 1991, W. Okoń, 2003).

### **Bambini e giovani con problemi sensoriali (vista e udito).**

Nella classificazione diagnostica possono essere suddivisi due gruppi di bambini con disturbo della vista: non vedenti e ipovedenti. Z. Sękowska (1998, 100), questa modalità di dividere i bambini ipovedenti è eterogeneo. In questo gruppo sono inclusi i bambini ipovedenti e completamente ciechi. A causa delle differenze di qualità nello studio del mondo da parte dei bambini con disabilità visive nell'aspetto pedagogico si possono citare gruppi come segue: (1) gruppo di bambini non vedenti - comprende bambini che non vedono dalla nascita o dalla prima giovinezza quindi non ricordano alcuna impressione visiva. Ci possono essere inclusi secondo Sękowska (1998, p.10) persone con senso della luce, quindi persone che possono differenziare la luce dall'oscurità ma non sono in grado di differenziare colori, forme, movimento e spazio; (2) gruppo di bambini e adulti ipovedenti che possono vedere cose (forme e movimento), possono riconoscere i colori e hanno un orientamento visivo nello spazio (Majewski, 1983). Questo gruppo di persone studia il mondo attraverso il tatto e altri sensi a causa della mancanza di visione e utilizza le impressioni della visione per il movimento, così fredda visione della comunicazione; (3) in un gruppo delle persone ipovedenti, il riconoscimento del mondo si basa sul vedere. Grazie al supporto ottico possono usare la stampa normale (Sękowska 1998, p.102). Il tatto e altri sensi completeranno solo le osservazioni. M. Błazik i A. Kałkus (2008, p 32) pensa che lo studente con disabilità visiva si concentri principalmente su stimoli uditivi che portano ad un immediato affaticamento, quindi vale la pena ricordare le interruzioni durante le lezioni o il cambio di modulo di attività durante la lezione.

Nella letteratura possiamo trovare diversi termini di sordità, c'è un termine sordo o persone con problemi di udito che descrivono persone che sin dalla nascita erano sorde o hanno perso l'udito nel corso della loro vita. La persona sorda è una persona che perde completamente l'udito o lo deteriora in modo significativo, ciò non consente la percezione e la comprensione del parlato utilizzando l'udito, è una persona per cui l'udito non ha significato. T. Gałkowski (1988) limita la sordità al problema del linguaggio, il termine sordità si riferisce a una persona con disturbi dell'udito che non consente il normale sviluppo del linguaggio orale.

Per i bisogni delle persone che lavorano con bambini con problemi di udito è necessaria una tipologia di pedagogia (K. Krakowiak, 2006, 255-288) che include il funzionamento della linguaggio (in area di percezione e ricevimento di discorso) del bambino con udito scarso e sordo. Riferendosi alla tipologia ci sono quattro gruppi di persone con disabilità uditive:

1. Udito funzionale - è un gruppo di persone che sente indipendentemente dalla diagnosi audiometrica. Possiamo menzionare qui:

- Le persone con disturbi dell'udito lieve - non ci sono disturbi del linguaggio qui, non ci sono difetti del linguaggio determinati dalla perdita dell'udito
- Le persone con problemi di udito leggero - in questo caso potrebbero verificarsi problemi di udito in condizioni climatiche avverse (rumore). Non ci sono disturbi del linguaggio, nonostante alcuni casi in cui i difetti del linguaggio sono collegati a problemi nel riconoscere i fonemi oppositivi.

2. Persone con problemi di udito - è un gruppo di persone che indipendentemente dal livello di deterioramento dell'udito, misurato dalla ricerca audiometrica nella ricezione delle informazioni preferisce il canale audio. Ma al fine di ricevere informazioni complete si basano sulla vista e la sensorialità. La parola a quei bambini si sviluppa spontaneamente e con ritardo.

3. Udito scarso - si tratta di un gruppo di persone in cui, nonostante l'uso della protesi uditiva, il discorso non si sviluppa spontaneamente ed è necessario utilizzare metodi di supporto che permettano di creare un sistema linguistico (suoni, metodi auditivi - verbali). I disturbi esistenti riguardano tutti i livelli linguistici - fonologici, lessicali, grammaticali. Nella ricezione di informazioni orali queste persone si sostengono a stento con altri sensi come vista e udito.

4. Sordità - a causa di disturbi dell'udito, lo sviluppo del linguaggio viene fermato in quei bambini. In questo caso è necessario utilizzare metodi speciali di creazione del linguaggio (fono - gesti) o se necessario linguaggio dei segni.

Le prime informazioni e abilità vengono create qui basandosi su impressioni visive, impressioni olfattive, impressioni gustative e impressioni tattili, se questi sensi non vengono deteriorati. Lo stimolo più basso che riceve la corteccia cerebrale di un bambino sordo causerà più lentamente, che nel bambino con livello uditivo normale, la razionalizzazione del suo funzionamento. Un bambino con problemi di udito riceve vista, udito, olfatto e stimolazioni, ma non li collega con un nome e molto spesso non ne capisce il significato. Inoltre non associa il simbolo sonoro al termine. La sua conoscenza è principalmente concreta e immagine e non logica - concettuale.

Nello sviluppo di bambini con problemi di udito molto importante è il corretto funzionamento di altri sensi, compresi i processi della vista, del tatto e la compensazione. Da loro dipende l'adeguatezza dell'immaginazione, le impressioni che sono alla base del pensiero del bambino, del giudizio, l'apprendimento di principi e regole comportamentali (Krakowiak, 2006).

Il dramma è un metodo pedagogico che ha una vasta applicazione nella didattica. Potrebbe essere usato a prescindere dal livello intellettuale del partecipante. È un metodo che supporta il processo di attività educative. L'obiettivo principale di questo metodo è stimolare e sostenere la creatività e i comportamenti spontanei di persone socialmente inadeguate. Principalmente è creare basi psicologiche che si esprimano in modo diverso da quello normale. Questo metodo è il più vicino alla sfera emotiva, al pensiero e all'immaginazione dell'unità, consente di apportare alcune modifiche allo sviluppo creativo (M. Konopczyński, 2008). Il dramma ha una grande influenza sullo sviluppo degli adolescenti, la loro attività personale. Grazie alla partecipazione a corsi con elementi teatrali, le

individualità inadeguate sono in grado di riconoscere e nominare i propri problemi e confrontarli con problemi di altre persone. Il dramma presenta anche il metodo per risolvere questi problemi. Ogni metodo di lavoro con i bambini potrebbe essere caratterizzato per quanto riguarda il dramma. Il dramma ha una propria struttura metodica specifica che è determinata dalle fasi procedurali cosiddette "collegamenti metodici".

Inoltre, qui si possono indicare i metodi che consentono l'espressione dello studente nelle aree prescelte e garantire la conoscenza e la comprensione delle altre persone e delle loro opere. Questi metodi creano un sistema di valori, un sentimento estetico, permettono di trovare ispirazioni e maestri:

- Metodi di valorizzazione - esponendo sia espressivamente (permettendo di articolare i propri sentimenti, può essere menzionato qui: teatro, messa in scena, simulazioni, metodi che utilizzano le caratteristiche dell'arte) e impressionistico (che consente di sperimentare e percepire le altre persone che operano, può essere menzionato qui partecipazione in esibizione, mostre, incontri con scrittori, musicisti ecc.);
- Metodi di valutazione: consentono di fare autostima delle azioni intraprese e realizzate, azioni costruttive di valutazione effettuate da altre persone, accettando altrui valutazioni.

### **Bambini e giovani con problemi educativi inclusi fallimenti educativi.**

I fallimenti scolastici sono anche difficoltà educative e problemi sociali. Nella pratica scolastica possiamo trovare:

- Dipendente dallo studente (metodi di apprendimento errati a causa dell'ignoranza
- di lavoro intellettuale, mancanza di conoscenza da precedenti periodi di apprendimento, disabilità nel fare quel tipo di operazioni come: osservazione, inferenza, confronto);
- Dipendente dall'insegnante (non usa metodi di insegnamento efficaci, non rimuove la mancanza di conoscenza, non desta interesse per l'apprendimento tra i suoi studenti);
- Dipenda dal programma educativo (lo studente riconosce un materiale nuovo di zecca, il vocabolario sta diventando sempre più scientifico, i nuovi termini sono più complicati, non sono collegati alle normali esperienze di vita);
- Dipende dalle forme utilizzate, dei metodi e del programma realizzato (manuali errati che presentano conoscenza in modo non attraente, configurazione errata, livello astrattivo troppo alto) (J. Pólturzacki, 1985, p. 180 - 182).

Il livello di difficoltà dovrebbe essere adattato al massimo alle esigenze e alle possibilità dello studente e in questo modo dovrebbe essere accettato come il più successivo nell'interruzione delle difficoltà degli studenti nella didattica.

Tra i fattori che potrebbero aumentare le difficoltà educative nei bambini e negli adolescenti scolastici può essere indicato:

- Fattori intellettuali ed emotivi;
- Insegnante – educatore;
- Contenuto del programma, organizzazione del lavoro, atmosfera scolastica;
- Atteggiamento del genitore nei confronti della scuola (cooperazione con la famiglia, atmosfera a casa, contatti dello studente con l'ambiente) (Wysocka, Jarosz, 2006).

Tra bambini e adolescenti possiamo anche riconoscere quel tipo di bambini che hanno difficoltà specifiche nel campo dell'istruzione che possono essere osservate in diverse aree scientifiche quali: lettura, scrittura, lingue straniere, matematica, geometria, musica, attività motorie, geografia, arte, biologia, chimica, storia. Il termine specifico mostra un intervallo limitato e ristretto di difficoltà e sviluppo della mente adeguato. Questa è la differenza per quanto riguarda i bambini con minore efficacia intellettuale (Bogdanowicz).

**Metodi di attivazione** che incoraggiano gli studenti a trovare e risolvere i problemi da soli e intraprendendo azioni di autoistruzione. Tra questi metodi possiamo includere:

- Ricerca di metodi, in particolare metodi di problemi e sue varianti, dando agli studenti problemi aperti e chiusi, di conseguenza alla denominazione proposta da W. Okoń "esplorare" e "inventare"; problemi intellettuali, problemi sociali, problemi morali, problemi teorici e pratici;
- Metodi euristici - ad esempio brain storming, sinettici - questi metodi sviluppano il pensiero divergente, inclusa una grande quantità di soluzioni appropriate, trovando connessioni lontane tra fenomeni e fatti, associazioni, ricerca di soluzioni originali, il metodo dei sei cappelli E. de Bono.
- Metodi di sviluppo del pensiero di convergenza, apprendimento del pensiero algoritmico, disciplina, accuratezza e regolarità.

Tecniche di apprendimento rapido - ad esempio lettura rapida, mnemonica, sviluppo dell'autocoscienza dei processi di gestione dell'apprendimento e della memoria.

**S. 5 es. 4 e 5**

Sintomi delle difficoltà	Aggiustamenti educativi	Aggiustamenti organizzativi

--	--	--

S. 5 es. 6

**GRUPPO 1: LABORATORIO VOCALE E DI DANZA.**

**Parte 1:**

**1. Danza di benvenuto.**

**Obiettivo:** trovare un contatto amichevole, creare una buona atmosfera, coordinare il movimento, creare affettività.

**Processo:** i partecipanti stanno in piedi coppia dopo coppia in un cerchio che si tiene per mano:

- 16 passi camminando in cerchio

- Girare e trovarsi faccia a faccia

Dare una mano al partner.

Dare una mano una persona in piedi sul lato destro.

Dare una mano a una persona in piedi sul lato sinistro.

Dare una mano al partner.

Le coppie eseguono gli stessi gesti 8 volte: applaudono, battono le mani del compagno, ogni volta con una persona diversa (il cerchio si muove sul lato destro).

## 2. Danza del buon giorno.

**Obiettivo:** Incoraggiare il canto e il movimento, la coordinazione motoria, per stabilire un contatto amichevole.

**Processo:** i partecipanti sono allineati a coppie, uno di fronte all'altro in un cerchio.

Loro cantano i testi:

Buongiorno per salutarti (agitando le mani giuste).

Eccoci, perché è ora. (Abbiamo proposto il momento giusto prima, una volta la gamba sinistra.)

Io sono tu sei. (Entra il partner prima a destra, poi a sinistra).

Questa volta siamo. (Tenersi per mano andare a 4 passi per posizionare il partner).

4 Applaudire mentre si dà la schiena al partner (grazie a questa manovra siamo davanti a un nuovo partner e ricominciamo dall'inizio).

## 3. Ehi, la foresta.

**Obiettivi:** I partecipanti si allineano a coppie in cerchio, formando un cerchio esterno e interno.

danza:

Consiste di due parti A e B.

A) le coppie si appoggiano indietro e mormorano la melodia, oscillano a destra e a sinistra.

B) I partner si voltano a vicenda.

Il cerchio esterno dà le mani, il cerchio interno dà anche le mani.

Entrambi i cerchi eseguono piccoli passi (circa 24) a destra.

Atterraggio su entrambi i piedi con un grido di "hey".

Entrambi i cerchi si muovono a sinistra (circa 24 passi).

Ci si ferma di fronte al partner.

## 4. Impressioni musicali di movimento.

**Obiettivi:** concentrazione, imitazione, grandi capacità motorie, sensibilità alla costruzione di un lavoro formale e apprendimento del fraseggio corretto.

**Processo:** Selezioniamo i tre, in piedi uno dietro l'altro. La prima persona è in testa (L) e due dietro di lei che imitano (M, M). La seconda persona si esibisce con la musica di qualsiasi danza di improvvisazione e MM la imita. Dopo ogni compito, la musica cambia le persone che si esibiscono.

## 5. Rumore ritmico.

**Obiettivi:** Comprendere il meccanismo dell'informazione distorta.

**Processo:** L'intero gruppo lascia la stanza. L'insegnante prepara una serie di segnali verbali (frammenti di canzoni, applausi) e non verbali (gesti, movimenti, tono di voce), per esempio.

Battere le mani Battere le mani TUP TUP TUP "cantano i polli cantano, non ce l'ho il gallo "(cantando) Rotazione HEY !!!

I partecipanti vengono uno dopo l'altro nella stanza. L'animatore dà istruzioni: guarda attentamente cosa fa X e cerca di ricordare il più possibile. Quindi, ognuno deve comunicare all'altro ciò che ha visto e sentito.

## 6. Serpenti.

**Obiettivi:** Distinguere la costruzione in due parti della danza, incrementando l'energia di gruppo.

**Ausili:** la registrazione di un CD, alcune salviette.

**Processo:** giocare per creare quattro serpenti. La prima persona è la testa del serpente e l'ultima coda (impegna un fazzoletto da cintura).

Parte A (lento): i serpenti sono sazi e si spostano da un lato all'altro (2 passaggi nel lato destro e sinistro).

Parte B (veloce) - la caccia (teste di serpenti che cercano di strappare altrettante code di altri serpenti).

## 7. Suono dei proverbi.

**Obiettivi:** L'uso di diverse possibilità vocali per illustrare il contenuto.

**Ausili:** ad esempio, i proverbi scritti sulle carte "I cani abbaiano al povero", "I cani abbaiano, la carovana va", "Colpisci il tavolo, le forbici faranno un po 'di rumore" "Quando sei cornacchia, gracchi come lei."

**Processo:** L'animatore ha diviso i partecipanti in quattro gruppi. Ogni gruppo ha un proverbio. Il compito è quello di sviluppare il proverbio acustico che, basandosi sullo stesso livello sonoro può essere indovinato

## 8. Saluti Indiani.

**Obiettivi:** memoria, concentrazione dell' attenzione.

**Processo:** Il gruppo si siede in cerchio. Ad esempio, ognuno inventa un urlo distintivo. HOHO! Ulala! Le grida si ripetono più volte in un giro e si cerca di ricordarle e quindi procedere al saluto appropriato. Inizia il creatore, dicendo il testo: HOHO saluta una X e indica il proprietario del grido. Quindi inizia il saluto: saluto ... e mette le mani come un segno che è già stato accolto. In questo modo, tutti sono accolti.

## 9. Canzoni su...

**Obiettivi:**

gruppo di canto, costruzione in breve tempo di un repertorio di canzoni, concentrazione, velocità delle associazioni, incrementando l'energia del gruppo.

**Processo:** dividi il gruppo a metà. L'insegnante fornisce una password che sarà l'argomento delle canzoni. Cantano entrambi i gruppi, ma secondo il principio:

Il primo gruppo ha già una canzone e inizia a cantarla,

Il secondo gruppo ha anche una canzone, quindi interrompe il gruppo di canto il primo grido di One, Two Three Hey! E inizia a cantare il suo.

L'idea divertente è quella di cantare il maggior numero possibile di canzoni. Ovviamente, questi sono di solito solo l'inizio delle canzoni, ma il repertorio include dozzine di elementi.

Argomenti ed esempi degli inizi delle canzoni:

Acqua - "Esegue i flussi della Vistola", "Dove scorre il flusso lentamente", "Rumore del mare, cinguettio degli uccelli", "Spiaggia selvaggia della spiaggia"

Fiori - "Crisantemi d'oro", "Fiori, viole e margherite", "boccioli fioriti

di rose bianche ... "

Animali: "Cavallo, un piccolo cavallo a dondolo", "Il vecchio orso è profondamente addormentato", "Esegui la tana del topo".

## PARTE II

### Obiettivi:

- apprendimento del senso del ritmo;
- sviluppo vocale del bambino;
- sviluppo della sensibilità uditiva;
- esercizio di concentrazione;
- Costruire relazioni sociali adeguate su un terreno comune con l'uso della musica;
- migliorare la mobilità generale;
- migliorare la percezione visiva e la coordinazione occhio-mano nel campo da gioco;
- sviluppo dell'espressione del movimento.
- 

### 10. Qui, ditto, ditto qui

dito

Qui, dito, dito qui,

Ora mostra la pancia,

Qui, maneggia, e qui il secondo,

E qui occholino sbattendo le palpebre.

Ecco la faccia, i loro denti,

Qui cadono tesori.

Qui c'è una gamba e una gamba qui,

Vieni a ballare come un'anatra.

<https://www.youtube.com/watch?v=ZleTp-kVGE0&hd=1>



I partecipanti stanno in cerchio o in semicerchio e illustrano il movimento dei testi.

- Mostra l'indice a destra e poi a sinistra.
- Le mani afferrano.
- Raggiungono la mano anteriore destra e sinistra.
- Lampeggia.
- Le hanno messo le mani sulle guance.
- Mostra la bocca con le dita.
- accarezza la pancia.
- Avanzano una volta, una volta la seconda gamba.
- Muoviti invita un collega a ballare.

## 11. WOOGIE - BOOGIE.

WOOGIE- BOOGIE

Dare la mano destra anteriore,  
Alla mano posteriore destra dare  
In avanti la mano destra dà  
E come se la agitatesse.  
Perché il boogie-woogie-woogie  
Devi stare in giro  
E dovremmo anche applaudire:  
Una volta! Due! Tre!  
Boogie-woogie ahoy! X3  
E di nuovo iniziamo la nostra danza.

\* I partecipanti si stanno muovendo alle parole della canzone

- Boogie-woogie quando metti le mani sui fianchi e agitali
- A ahoy che rimbalza
- 2. La mano sinistra anteriore dà ...
- 3. La gamba destra anteriore lascia ...
- 4. La gamba anteriore sinistra lascia ..

<https://www.youtube.com/watch?v=sXqaZUp2N-w&hd=1>

12. Head, shoulders, knees, heels ..

Head, shoulders, knees, heels

Knees, heels, knees, heels.

Head, shoulders, knees, heels

Eyes, ears, mouth, nose.

I partecipanti indicano le parti del corpo nelle parole della canzone.

<https://www.youtube.com/watch?v=30BVfTvlsrE&hd=1>

13. The wheels of the bus go round.

(Imitano i movimenti descritti nel testo)

The wheels of the bus go round gravitate to gravitate

the wheels of the bus go round

all day long

Trumpet constantly trumpets trututu trututu trututu

Trumpet constantly trumpets trututu

All day long

Wipers bad weather chlap chlap chlap chlap chlap chlap

Wipers bad weather chlap chlap chlap

All day long

Bus door open, close, open

Bus door opens

All day long

And the money buzzing clang clang clang clang clang clang

And the money buzzing clang clang clang

All day long

The wheels of the bus go round gravitate gravitate

The wheels of the bus go round

All day long

All day long

<https://www.youtube.com/watch?v=gs8gSN8PboA&hd=1>

14. Old Bear.

Uno dei partecipanti è rannicchiato e mima un orso che dorme. Il resto del gruppo gira intorno all'"orso" e ripete le parole

"Il vecchio orso è profondamente addormentato, il vecchio orso è profondamente addormentato,

lo temiamo, in punta di piedi,

mentre si sveglia a mangiarci, come si sveglia, ci mangia.

La prima volta che l'orso dorme,

la seconda ora sopporta il russare.

la terza ora dell'orso!?

E in quel momento l'orso si sveglia e "si scaglia" verso i partecipanti. I partecipanti scappano, in modo da non farsi prendere dall'orso.

La persona che viene catturata dall'orso, diventa l'"orso".

<https://www.youtube.com/watch?v=v5LvN2m3De8&hd=1>

15.

La ruota angolare.

Le persone si prendono le mani e fanno il giro. Girano ripetendo le parole:

“Ruota angolare,

Più e più volte abbiamo sforato il costo di quattro penny,

E noi tutti boom!”

Nel momento in cui i partecipanti dicono Bec, cadono tutti sul pavimento :)

<https://www.youtube.com/watch?v=K6xLVQslAA8&hd=1>

16. I have a handkerchief embroidered..

(Participants sit down to play in a circle and sing a song :)

I embroidered handkerchief, which has four corners,

Whom I love, whom I like to throw at his feet.

This is not love, I do not like this, and this will not kiss,

a handkerchief embroidered give to you.

Durante la canzone nel mezzo del cerchio cammina una persona con un fazzoletto in mano. Alla fine della canzone la persona che tiene il fazzoletto, lo consegna alla persona di sua scelta. Un paio di fazzoletti si rompono sul pavimento, si inginocchia e i partecipanti si scambiano un bacio.

Quindi si seleziona una persona che entra nel centro della ruota, la persona precedente si unisce al cerchio. Di nuovo, tutti cantano la canzone e la musica continua.

<https://www.youtube.com/watch?v=tg56Gg6q50w&hd=1>

**S. 5 es. 6**

## **GRUPPO 2: GIOCHI INTERATTIVI.**

(K. Vopel część III)

- **Comunicazione**

### **1) Partner di comunicazione.**

**Obiettivo:** i partecipanti possono capire con quali membri del gruppo parlano spesso e con chi quasi tutti e se vogliono cambiare ciò.

### **Processo del gioco:**

Mi piacerebbe provare a divertirmi con te, si chiama "Partner Communications". L'idea è che tu abbia determinato quali bambini si parla particolarmente spesso e con chi quasi tutti

parlano. Prenderai solo due carte, su una ci sarà scritto per la maggior parte parlo con ... e l'altra parlo meno con ... Il compito è scrivere il nome di una persona e una breve spiegazione sul perché ci parli o meno. Non dimenticare di firmare anche come mittente. È chiaro?

(Ora i partecipanti stanno dando le carte al destinatario del messaggio.) Leggi le carte che hai ricevuto. Puoi anche rispondere ai commenti dei tuoi amici/colleghi.

## **2) Parole vive.**

**Obiettivi:** Il divertimento si esercita con la creatività dei bambini e attira la loro attenzione, quanto "traffico" c'è nelle singole parole.

### **Processo del gioco:**

Vi suggerisco di sperimentare oggi, ciò che è chiamato la "parola vivente". Enfatizza l'importanza della parola attraverso il modo appropriato di scriverla. Si trasmette una parola come linguaggio del corpo. (L'insegnante mostra cosa sta succedendo nell'esempio della parola "stretto")

Viene capito, che cos'è? Ora si diranno alcune parole da scrivere.

(Parole: profondo, spesso, sottile, stretto, largo, corto, lungo, liscio, ruvido, forte, debole, leggero, scuro, cadere, salire, rompere, iniziare, saltare, finire, amare, odiare, tristezza, ansia, felicità)

Lanciamo le carte a terra e i suggeriamo agli altri.

## **3) Informazioni senza parole.**

**Obiettivi:** Esprimere i sentimenti in relazione all'altra persona in modo non verbale.

### **Processo del gioco:**

Mi piacerebbe provare a divertirmi con te, con un gioco che si chiama "Informazioni senza parole". Un bambino che vorrebbe conoscere l'atteggiamento dei suoi colleghi l'uno verso l'altro, può offrirsi volontario e diventa il centro del cerchio. Ogni gruppo può avvicinarsi a lui e dirgli qualcosa senza parole. Puoi dargli una mano, abbracciarlo, scuoterlo, dare una pacca sulla spalla o solleticarlo ecc. Naturalmente, senza arrecare dolore! Quando una persona in piedi nel mezzo dice "basta", allora deve reagire alle dichiarazioni del divertimento dell'altro partecipante. Poi sceglie il prossimo volontario. Il gioco termina quando una persona non è disponibile.

## • CORPO

### 1) Corpo puzzle.

**Obiettivi:** I partecipanti possono rispondere all'aspetto esteriore della propria e di altre persone.

**Processo:**

Oggi hai l'opportunità di prenderti cura del tuo corpo. Dividi in due gruppi. Il tuo compito è disegnare un uomo le cui parti occupano i singoli membri del gruppo. Il team decide collettivamente, i capelli di chi, per esempio, riceve questo personaggio ecc. L'obiettivo non è dipingere nessuno, ma creare l'uomo come un puzzle complesso con pezzi diversi del corpo originale del tuo piccolo gruppo.

Alla fine presenterai il tuo lavoro al secondo gruppo. Avrai bisogno di discutere, il corpo di chi è inserito in quale luogo e perché. Mi hai capito?

### 2) Vergogna e orgoglio.

**Obiettivo:** I partecipanti diventano consapevoli di quali parti del corpo sono orgogliose e a quali reagiscono con vergogna.

**Processo:**

Di nuovo, ci prendiamo cura dei nostri corpi. Per favore prendi un foglio di carta e disegna il tuo corpo. Segna con il colore rosso 3 parti del corpo, di cui sei particolarmente orgoglioso. Ora con il colore nero segna le 3 parti del corpo, che a volte ti provocano vergogna. Le persone che lo vogliono possono presentare il loro lavoro.

## • FIDUCIA.

### 1) Doni.

**Obiettivi:** I partecipanti si esercitano a dare qualcosa agli altri, sanno capire a chi vorrebbero dare qualcosa, che vogliono dare qualcosa, come si sentono quando ricevono o non ricevono regali dagli altri.

**Processo:**

Mi piacerebbe provare a divertirmi con te, con un gioco che si chiama "Regali". Immagina di poter dare tutto ciò che c'è al mondo. Puoi preparare i regali che desideri: grandi e piccoli, ordinari e straordinari. Ora pensa a chi e cosa vuoi dare. Scrivi su un foglio di carta e spiega i motivi della scelta del regalo.

Ora puoi fare i tuoi regali! La persona che lo desidera può condividere ciò che "ha

## 2) Fiducia e sfiducia.

**Obiettivi:** I partecipanti hanno l'opportunità di determinare di quale bambino di un gruppo fidarsi o chi non fidarsi. Una conversazione aperta può migliorare il clima di fiducia nel gruppo.

### **Processo:**

Mi piacerebbe provare a divertirmi con te, con un gioco che si chiama "Fiducia e sfiducia". Ognuno di voi si fida di alcune persone nel gruppo, per altre è più prudente. Le ragioni di ciò possono essere molto diverse.

Ognuno di voi riceverà due carte. Su uno si trascrive il nome della persona dal gruppo di cui ci si fida di più. Spiegare con una breve frase il perché della fiducia. Poi si prende una seconda carta e si pensa a quella persona nel gruppo di cui al momento si ha meno fiducia. Annotare il nome su un foglio di carta e aggiungere una frase che spieghi. È chiaro? Compila i biglietti in 2 minuti ...

Prendere le carte e trasformarsi in postino. Dare le carte ai bambini per i quali erano destinati.

Guardare ora le carte ricevute e leggerle. Pensare alle informazioni ricevute. E' stato detto qualcosa di nuovo? - I partecipanti possono condividere i loro pensieri con il gruppo.

## 3) Compensazione del danno.

**Obiettivo:** Attirare l'attenzione su un gruppo di persone che non si sentono particolarmente bene.

### **Processo:**

Mi piacerebbe provare a divertirmi con te, con un gioco che si chiama "Risarcimento per il danno". Mi sembra che non tutte le persone si sentano ugualmente bene nel nostro gruppo. Alcuni si sentono bene, altri piuttosto a disagio. Cerca di determinare quale persona, secondo te, non si sente bene. Non parlarne, pensaci solo. Pensa ad un'immagine per quella persona. Sarà un mistero, a chi la destini. Lascia che ognuno trovi un po' di spazio. Se hai capito cosa succede, mettiti al lavoro.

Ora completa il tuo ritratto. Firma il lavoro con il tuo nome e mettilo sul retro della sedia. Ora trasforma le tue immagini portandole alla persona per cui sono state pensate.

S. 5 Es. 6

### GRUPPO 3:

#### METODI DI INTEGRAZIONE MUSICALE CALISTENICA PER AZIONI TEATRALI.

##### 1. Cipolle.

**Processo:** I partecipanti si allineano a coppie, uno di fronte all'altro, formando un cerchio interno

ed esterno. Durante il gioco il team cambierà i comandi:

- Ruota esterna delle tre persone verso destra.
- Il cerchio interno di una persona a sinistra e così via.

Ogni nuova coppia esegue i seguenti comandi:

- Parliamo delle prossime vacanze.
- Ritiriamo e rompiamo il cerchio ogni volta.
- Cambiamo qualcosa nell'aspetto.

##### 2. Software di pittura.

**Obiettivo:**

interpretazione artistica della musica, interazione.

Durata: 30 min.

**Ausili:** grandi fogli di carta, colori, pennelli, registrazione poema sinfonico "Eternal Songs" Mieczyslaw Karlowicz

**Processo:** I partecipanti sono divisi in gruppi di sei. Ognuno di loro riceve un foglio di carta, vernice e pennelli. Vi presentiamo un programma musicale. I partecipanti creano un'immagine comune in totale silenzio. Alla fine, scambiano impressioni e approfondimenti.

##### 3. Pittura simmetrica.

**Obiettivi:**

Attivare entrambi gli emisferi del cervello, esprimendo le arti del movimento e la musica.

Durata: 10 min.

**Ausili:** Ogni partecipante prende cartone e due pastelli, che tiene in entrambe le mani. Ci sediamo tutti comodamente. L'animatore accende la musica. I partecipanti cercano di riprodurre le linee, le spirali, i ritmi dei cerchi e il movimento della musica con la mano destra e sinistra.

#### 4. Mani danzanti.

**Obiettivi:** un vivido movimento musicale e interazione con il partner.

Durata: 30 min.

**Ausili:** registrazione di "Waltz" di Johann Strauss, cartone, pastelli, nastro.

**Processo:** Scegliamo le coppie. Ogni coppia riceve una scatola di cartone, e i partner prendono una matita. Su cartone, disegnano due laghi. L'animatore dà istruzioni: le nostre mani si esibiscono in una danza e ritmo di musica. Tenendo un pastello, puoi disegnare linee e piroette con il ritmo della musica. Non si parla durante l'esercizio ...

Dopo la fine della musica puoi colorare liberamente gli spazi tra le linee. I disegni finiti sono appesi al muro.

Argomento: tecniche che utilizzano fantasia di storytelling.

#### 5. " Le line e gli ovali "

Durata: 30 min.

**Processo:** dividere il gruppo in 3 o 4, quindi diamo ad ogni gruppo un grande foglio di carta, matite, penne, pennarelli. Quando si accende la musica, le persone del gruppo disegnano dei punti su un foglio di carta, prima con la mano sinistra, quindi battono le mani, e disegnano di nuovo entrambe le mani alla fine del disegno con la mano destra. Ogni persona del gruppo ripete la sequenza.

Quindi, nelle stesse classi, iniziamo il prossimo compito. Ora il compito di ogni gruppo disegnerà dei "colpi" tracciandoli su un foglio di carta. Al segnale, i gruppi cambiano posto l'uno con l'altro e disegnano il proprio tratto.

Dopo le attività artistiche del gruppo, a turno, inventano storie con una morale (si possono presentare attraverso la pantomima). Il compito del resto del gruppo è indovinare qual è la storia. Dopo aver indovinato il gruppo che rappresenta dice/legge i contenuti della sua storia e la sua morale. Dopo che la presentazione è stata indovinata, le persone dicono ciò che hanno notato durante la performance. Il gruppo cambia, in modo che ciascuno si possa esibire.

Gruppo: "Cosa potrebbe succedere dopo? " <- Storie per tutti i gruppi.

modifiche:

- Uno spazio ben organizzato
- Trovare l'attrezzatura giusta per i bambini con disabilità fisiche
- Posizionamento dei fogli in ordine



## S. 5 es. 6

### GRUPPO 4: COSA SAPPIAMO DEI CONFLITTI?

#### Obiettivi:

- Stabilire l'opportunità di discutere le proprie idee e concetti che creano conflitto.
- Dividere i partecipanti in un sistema di quattro gruppi uguali in ogni cerchio. Ogni gruppo ha un lavoro diverso da fare:

I. La tecnica "brainstorming" evidenzierà le associazioni ai concetti di conflitto.

II. Si farà uno schema di conflitto e delle reazioni delle persone ...

III. Cosa porta all'ostilità? Conflitto?

IV. Chi è la vittima e chi il "carnefice" in un conflitto? Come reagiscono le persone al conflitto?

L'insegnante distribuisce i materiali necessari per i gruppi. (Allegato n. 1 e n. 2 per il gruppo II e IV)

#### Appendix 1

Chi è la vittima e chi gli aggressori?

1. Il camionista è arrabbiato con un altro autista, che lo precede lentamente. Questo prolunga il suo viaggio. Quindi suona clacson.
2. La ragazza va dalla sua amica che non le presta attenzione. Quindi la critica.
3. Il direttore urla a un dipendente perché non ha consegnato in tempo il rapporto.
4. Lo Stato ben armato invade il suo vicino per guadagnare importanti riserve di petrolio.
5. Il bambino sbatte la porta dopo che il padre gli ha proibito di uscire di

#### APPENDICE 2

#### Diagramma di formazione dei conflitti:

PROVARE RABBIA

COMPORAMENTO OSTILE

RISENTIMENTO

DELUSIONE

INTERPRETAZIONE DEL COMPORAMENTO COME SINISTRO, PERICOLOSO PER NOI

VIOLAZIONE DELL'AUTO-IMMAGINE

SENSO DI PERICOLO

ATTACCO  
RITORSIONE  
FUGA  
CERCARE L'ACCORDO

## 2. Proverbi sull'aggressività.

### Obiettivi:

- Allentare le visioni stereotipate sul conflitto, che provoca aggressività.

Questo esercizio provoca discussioni sull'aggressività e sulle sue conseguenze. Qui puoi esprimere un'opinione personale e allo stesso tempo rivedere visioni stereotipate.

Prepariamo note adesive e conserviamo ogni affermazione che evidenzia alcuni aspetti del comportamento aggressivo:

- Quando gli elefanti combattono, l'erba deve soffrire.
- L'ascia dimentica, l'albero non dimenticherà mai.
- Prendi due volte la misura, taglia una sola volta.
- Non insultare il cocodrillo, quando attraversi il fiume.
- Quando sei ricco, gli altri ti odiano; quando sei povero, gli altri ti disprezzano.
- Quando incendi la casa, non puoi nascondere il fumo.
- Quando conti le pecore, non puoi tenere lontani i lupi.
- Se colpisci un cane sulla coda non ti morderà.
- Chi è assente è sempre in difetto.
- Nulla distrugge altrettanto efficacemente come l'ozio.
- Un amico intimo può diventare un nemico feroce.
- Anche il lupo addestrato non diventerà una pecora.
- Alla discussione partecipano sempre due persone.

1. I partecipanti formano una piccolo sotto-gruppo di tre o quattro persone. I proverbi, con i quali vogliamo lavorare, vengono conservati e si chiede a ciascun sottogruppo di sceglierne uno. Quindi diamo ai gruppi le carte corrispondenti.

2. Ogni gruppo ora sta lavorando sull'interpretazione del proverbio scelto da loro: che cosa significa questo proverbio? Che tipo di situazione rappresenta? Quanto conta l'importanza di questo detto? Qualcuno ha sperimentato qualcosa che si adatta al detto? (10 minuti.)

3. Ora ogni gruppo sta cercando di presentare il loro detto con una statua o una serie di statue.

(In ogni scena rappresentata devono partecipare tutti i membri del sottogruppo, se possibile)

### 3. Sedia bollente.

**Obiettivi:** - Creare un discorso culturale.

Tutti i bambini si siedono in cerchio, nel mezzo dove si trova una "sedia calda". Occupa il posto del partecipante che al momento ha bisogno del maggior sostegno e dei segni di comprensione.

Dopo il turno, sposta la sua "sedia calda", mettendola di fronte a tutti i partecipanti, che gli parlano di qualcosa che apprezzano in lui o che piace loro, ad esempio, le sue idee brillanti mentre si divertono, quando si preoccupa della sorellina, bella lettera, acconciatura elegante ... poi parliamo di come ci sentiamo quando dobbiamo dire qualcosa di carino a qualcuno che in realtà non ci piace. E come affrontiamo gli elogi pubblici?

Ogni bambino dovrebbe avere l'opportunità di prendere posto sul "sedile caldo".

### 4. Minuti di conflitto.

**Obiettivi:** - Comprensione profonda dei conflitti interpersonali.

Distribuiamo ai partecipanti note adesive di cui sono responsabili della risposta delle nostre domande. Formuliamo per iscritto il protocollo del conflitto, che ci darà risposte alle seguenti domande:

- Con chi ho litigato?
- Cosa volevo ottenere?
- Cosa ha raggiunto l'altra persona?
- Cosa ho detto o cosa ho fatto?
- Che cosa ha detto o cosa ha fatto l'altra persona?
- Come mi sento adesso?
- Come si sente?
- Cosa potrei fare per finire la discussione?
- Cosa potrebbe fare l'altra persona per finire la nostra discussione?

Quanto è difficile l'analisi fattuale del conflitto, in cui siamo coinvolti? Ci sono problemi di contenzioso, che appaiono con ricorrenza? Ci sono persone con cui molto spesso litigo? Perché è questo? Cosa potrei fare per impedirlo?

#### 4. Bacchetta magica.

**Obiettivi:** - Capacità di formulare espressioni sincere, tenendo conto della sensibilità di un'altra persona.

Ogni bambino può "incantare" altri tre partecipanti che saranno in futuro, gentili, cortesi e amichevoli nei suoi confronti. La bacchetta magica (righello, punta, ecc.), tocca con l'altra mano, queste tre persone sulle spalle e pronuncia l'incantesimo magico per esempio:

- "Susana, trasformati una ragazza che mi dice cose spiacevoli".
- "Ann, trasformati in una ragazza, che non sta ridendo di me, se non riesco a fare qualcosa".
- "Andrew, trasformati in un vicino educato che non è aggressivo sulla panchina".

Toccato da una bacchetta magica, i bambini hanno silenziosamente permesso di "incantare" e anche di prendere in considerazione un incantesimo. Non sono obbligati ad adattarsi ad esso, ma forse anche un piccolo cambiamento è possibile.

Cosa provano i bambini durante questo gioco? Cosa provano, quelli che incantano e quelli che sono stati stregati? E' di estremo sollievo che non è necessario rispondere alle critiche e che nessuno costringe nessuno a cambiamenti immediati di comportamento. Questo crea una situazione vantaggiosa per tutti, e la maggior parte della gente si rivolge a loro spontaneamente, nonostante tutto il fascino magico.

#### 6. L'"Angelo Custode" e il nemico.

**Obiettivi:** - Creare nei partecipanti consapevolezza che nella vita abbiamo a che fare con persone diverse, agendo a loro vantaggio e a discapito

Questo esercizio mostra che nella vita dobbiamo affrontare sia gli "angeli custodi" che i nemici, ma che noi contribuiamo alla nostra protezione da soli. Più grande è il gruppo e meglio è. Inoltre il gruppo nella stanza non dovrebbe essere troppo grande.

1. I partecipanti girano per la stanza, non parlano tra loro e costruiscono una relazione con altre persone. Dopo alcuni minuti ognuno sceglie in silenzio qualsiasi partecipante che vuole essere trattato come un angelo custode. Durante questa selezione il gruppo è in movimento.
2. Ora tutti scelgono in silenzio un nemico. Sono tutti allo stesso tempo in movimento. L'insegnante aspetta uno o due minuti prima di dare il comando successivo.
3. Ora tutti devono muoversi nella stanza in modo tale che l'"angelo custode" sia sempre tra lui e il suo "nemico" (2-3 minuti).

4. Ora i partecipanti possono usare la loro immaginazione e immaginare diversi nemici: qualcuno che deve soldi, un ex amico o ex nemico, un prigioniero fuggito, un estimatore indesiderato. I partecipanti mostrano queste varianti con i loro movimenti e il loro corpo. Allo stesso tempo, durante il gioco si dovrebbe rimanere in silenzio.

5. Breve valutazione:

- Chi ti ha scelto per "Angelo Custode"? E chi come nemico?
- Quanto potrei ancora occupare una posizione protetta?
- Che tipo di nemico mi è piaciuto di più?
- Quanto sono stato in grado di attivare la mia fantasia?
- Come ti senti ora?

## 7. Sedie.

**Obiettivi:**

- attirare l'attenzione sul fatto che ognuno può avere un'opinione e opinioni diverse
- La configurazione della tolleranza verso le altre persone.

1. Impostare dieci sedie in serie e numerarle da uno a dieci. Quindi partiamo dalle prime domande relativamente irrilevanti: "Ti piace usare i trasporti pubblici?" I partecipanti danno risposta alla domanda in piedi davanti a una sedia appropriata. Se qualcuno è, ad esempio, un convinto sostenitore di un trasporto pubblico più rispettoso dell'ambiente, allora si mette di fronte alla sedia con il numero 1. Se qualcun altro guida un'auto o una bicicletta e rifiuta il trasporto pubblico, si ferma di fronte a una sedia con il numero 10. Altri numeri consentono risposte diverse. Quando hanno preso le loro posizioni, ognuno brevemente espone i motivi per cui ha scelto questo posto.

2. Questa procedura usa anche per ricevere risposte ad altre domande che provocano una risposta controversa:

- Sei vegetariano?
- Per crimini particolarmente gravi dovrebbe essere prevista una pena di morte?
- Sei un pacifista?
- L'aborto dovrebbe essere completamente vietata?
- La clonazione delle cellule staminali umane dovrebbe essere consentita per migliorare le possibilità terapeutiche?
- Sei per la manipolazione genetica negli alimenti?
- La Polonia dovrebbe essere un paese ospitante per gli stranieri?
- La Polonia ha troppi stranieri?
- Riesci a immaginare di contrarre matrimonio con un partner che appartiene a una razza o una religione diversa?

- Vorresti che il presidente polacco fosse una donna?
- La donna dovrebbe avere l'opportunità di diventare papa?
- Riesci a immaginare che Dio sia una donna?
- Credi in un'ulteriore vita dopo la morte?
- L'eutanasia dovrebbe essere legalizzata?
- Pensi che anche gli omosessuali oggi siano discriminati?
- I partner dello stesso sesso dovrebbero avere diritti identici ai matrimoni tradizionali?

3. Quindi intavoliamo una discussione che può affrontare le seguenti domande:

- Questo esercizio ha evidenziato dei modelli?
- Ti sei sentito a disagio nel rispondere onestamente a una di queste domande?
- Quali influenze sulle tue preferenze o su ciò che non condividi?
- Ti consideri una persona tollerante?
- Quali sono le funzioni dei pregiudizi sociali?
- A causa di quali pregiudizi soffri?

## 7. Telefono.

**Obiettivi:** - La capacità di ascoltare attivamente il problema del partner.

Questo è un gioco da fare in coppia, che viene eseguito tramite una conversazione telefonica immaginaria. L'ascoltatore deve comportarsi in modo tale che chi chiama la persona si senta incoraggiato a parlare ulteriormente delle proprie difficoltà.

La metà dei partecipanti sta preparando carte con problemi.

1 I partecipanti si dividono in coppie e si siedono di nuovo nelle loro sedie. Il chiamante riceve un pezzo di carta su cui è scritto il suo problema. (L'ascoltatore non riceve questa informazione.) I problemi interessanti sono, ad esempio:

- Hai notato che il tuo amico ruba?
- Hai sentito che il tuo amico sta sperimentando droghe?
- Hai appena scoperto che il tuo amico incontra un uomo molto più anziano.
- I tuoi genitori hanno perso il lavoro e hanno grossi problemi finanziari.
- Il collega con cui stavi lavorando per il completamento dell'anno, si è ammalato, senza di lui non puoi affrontare il lavoro.
- Il tuo medico ti ha detto che hai il cancro.

Il chiamante inizia la conversazione, ma lo fa in modo indiretto, senza parlare direttamente del suo problema. Ha difficoltà a parlarne e deve essere incoraggiato dal suo ascoltatore. Deve reagire in modo tale da portarlo a rivelare di più su se stesso e il suo problema. Non dovresti dare consigli, ma puoi aiutare a descrivere la persona per pianificare la sua prossima mossa.

S. 5 es. 6

## GRUPPO 5: METODI E TECNICHE DI RILASSAMENTO

**!!! La modifica riguarda tutti gli esercizi perché dobbiamo tener conto che una persona non abbia problemi con il labirinto!!!**

### Attività 1. Mano amica.

**Obiettivi:** l'esperienza si muove senza il senso della vista, plasmando un senso di vicinanza.

**Ausili:** sciarpe per legare gli occhi.

**Processo:** tutti si troveranno dall'altra parte del corridoio. Bendiamo gli occhi e quindi i partecipanti eseguono 3 giri sul proprio asse. Poi tutti avanzano, cercando la mano, che sarà bella, buona, bella, calda, e così non la vorrà lasciare.

### Attività 2. Mani parlanti.

**Obiettivi:** espressione non verbale, essere in contatto, senso di vicinanza.

**Processo:** tutti sono selezionati in coppia (conto alla rovescia fino a 7). I partecipanti si siedono uno di fronte all'altro, chiudono gli occhi. Si stringono la mano e provano a usare le mani per esprimere: rabbia, sottomissione, potere, sensibilità, cura, impazienza, amore, gioia

### Attività 3 – Ruote sterzanti.

**Obiettivi:** Esperienza di navigazione senza visione, messa a fuoco, sensibilità al tatto e direzione di movimento.

**Processo:** i partecipanti sono distanziati l'uno dall'altro lungo le pareti della stanza. Ognuno ha una benda. Quindi il compito del gruppo è quello di creare un cerchio in modo che tutti i partecipanti si tengano le mani l'un l'altro. L'esercizio viene eseguito in completo silenzio.

### Task 4 – Massaggio con il tocco (accendere musica rilassante).

**Obiettivo:** Rilassamento, senso di calore e intimità.

**Processo:** dividere i partecipanti in coppie. Una persona si siede con le spalle all'altra ed esegue il massaggio della schiena di un'altra persona secondo le istruzioni dell'insegnante.

1. Sfregando le mani e toccando il retro di un collega/amico.
2. Pioggia (si tocca solo con le dita su tutto il corpo)
3. Battere le mani piatte.

4. Sfregamento con movimenti circolari.
5. Battere con movimenti circolari.
6. Spostare le dita dalla cima della testa alla fine della schiena.

#### **Attività 5 sfera di vetro (accendere la musica di Beethoven "Love Story").**

**Obiettivo:** Silenzio, fantasia, sensibilità al suono.

**Processo:** i partecipanti in silenzio sono ampiamente distanziati gli uni dagli altri con gli occhi chiusi. Il loro compito è immaginare di essere all'interno di una palla di vetro, che è rappresentata dalla musica. Il loro compito è quello di toccare con la mano la palla di vetro immaginaria che cade e l'ascesa della melodia, il suo moto, l'intensità, il colore.

#### **S. 5 es. 6**

#### **GRUPPO 6: GIOCHI INTERATTIVI PER BAMBINI E GIOVANI.**

##### **Esercizio 1:**

##### **Chi siamo?**

**Obiettivi:** Il divertimento offre l'opportunità di conoscersi.

Ognuno dei partecipanti dovrebbe dipingere un'immagine che ci presenterà qualcosa di importante sul partecipante. Può ritrarre ciò che gli piace o non piace, ciò di cui ha bisogno, ciò che ama, ciò che odia, ciò che desidera, che cosa si aspetta, ciò che teme.

Dopo il disegno, i partecipanti si siedono in cerchio e iniziano a presentare i loro disegni per terra come dipinti, spiegano perché hanno scelto questa situazione e cosa significa per loro.

##### **Esercizio 2.**

##### **Solitudine e felicità.**

**Obiettivi:** Essere consapevoli di quando ci sentiamo particolarmente soli e quando siamo molto felici.

I partecipanti hanno carte su cui da un lato devono scrivere 3 situazioni in cui si sentono particolarmente soli, poi sul retro per scrivere 3 situazioni in cui si sentono molto felici.

Si conta fino a 2 partecipanti, divisi in coppie e parlano tra loro di ciò che hanno scritto. I partecipanti poi tornano in cerchio e successivamente parlano di una situazione in cui si sentono soli e una situazione in cui si sentono felici. Inoltre, devono dire chi erano, cosa hanno pensato, quali emozioni li hanno accompagnati.



### **Esercizio 3.**

#### **Modello di ruolo.**

**Obiettivi:** Consapevolezza di chi è il gruppo per i singoli partecipanti o se il modello è lo stesso per l'altro modello di ruolo.

I partecipanti devono pensare a chi nel gruppo può essere un modello per loro e hanno lo scopo di disegnare un ritratto di questa persona. Dopo il ritratto, scrivendo sul fondo della carta, spiegano perché quella persona è il loro modello e firmano il ritratto.

Quindi diamo ai partecipanti della carta su cui scrivere quali abilità personali possono essere un modello per gli altri e perché.

I partecipanti portano i ritratti delle persone che stavano disegnando. Dopodiché, i partecipanti parlano di ciò che hanno ottenuto e di quello che hanno e che è considerato esemplare.

### **Esercizio 4.**

#### **Piccola gioia.**

##### **Obiettivi:**

Il feedback sotto forma di gioco è quello di approfondire il senso dei partecipanti sugli aspetti positivi della vita e rafforzare il senso di reciproca accettazione e affetto.

I partecipanti si siedono in cerchio. In sequenza raccontano quanto recentemente abbiano procurato gioia qualcuno e perché ritengono che tale situazione sia stata motivo di gioia per qualcuno. La persona che conduce inizia a condurre l'esercizio.

Dopo questa parte dell'esercizio, i partecipanti parlano del successo quando godono di ciò che ha detto di loro la persona del gruppo. La persona che conduce inizia a condurre l'esercizio.

### **Esercizio 5.**

Sto bene, come sono.

**Obiettivi:** enfatizzare le nostre debolezze e carenze. Vogliamo ottenere un reale e vivido senso di autostima.

I partecipanti si siedono in cerchio. Distribuiamo le carte e chiediamo ai partecipanti di scrivere 3 tratti della propria personalità, che considerano esempio di debolezza: mi mangio le unghie, spesso litigo con mio fratello/sorella. Quindi i partecipanti sono divisi in coppie e chiedono di parlare di ciò che hai scritto sulle carte. Al colloquio diamo 5 minuti. Allora accogli nella cerchia dei partecipanti e lascia la possibilità a ciascuno dei partecipanti di dire uno dei suoi difetti registrati su carta e la frase, "eppure sto bene come sono." Queste parole saranno scritte sulla lavagna in modo che tutti sappiano cosa dire. Dopo aver sentito l'errore,

una persona tra gli altri partecipanti pronuncia la frase: "Tu (...) eppure stai bene come sei."  
Ogni partecipante fa lo stesso.

### Esercizio 6.

**Obiettivi:** I partecipanti prendono consapevolezza della somiglianza con gli altri membri del gruppo. Ricevono informazioni su come vengono percepiti dagli altri.

I partecipanti si siedono in cerchio. Diciamo di alzarci in piedi e cercare una persona nel gruppo, che è simile a me, e una persona completamente diversa. Poi diamo via le carte. Si appende un foglio compilato con: "sei più simile a me (nome), perché (...)". Quindi, nella seconda pagina viene trascritto "(nome), sei completamente diverso da come sono, perché (...)". Dopo aver scritto le risposte del partecipante, leggi le risposte del gruppo.

### S. 5 es. 8

Frase incomplete - fine del gruppo di lavoro:

Ho adorato l'esercizio.....

L'esercizio meno gradito.....

Userò.....

Ho imparato che.....

Mi è piaciuto.....

Dopo il ..... (Nome dell' es.) mi sento .....

Penso che il nostro gruppo .....

**S. 5 es. 9**

**Sondaggio di Valutazione**

**Si prega di compilare questo sondaggio scegliendo uno dei seguenti punteggi in scala 1 - 5**

(1 - molto cattivo, 2 - cattivo, 3 - medio, 4 - buono, 5 - molto buono).

**10. Come valuti le tue conoscenze nell'area del workshop descritta prima?**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**11. A quale livello il workshop di oggi ha intensificato le tue conoscenze in questo settore?**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**12. Come valuti il livello di realizzazione degli obiettivi della formazione (indicato nella descrizione di un workshop) dal leader del workshop?**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**13. Indicate se il leader del workshop ha realizzato il workshop in modo competente.**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**14. Come valuti i materiali di formazione (sostanziali, grafici, pratici in modo da poterli utilizzare dopo il seminario)?**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**15. Si prega di informare se il leader del workshop ha risposto alle domande dei partecipanti.**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**16. Fateci sapere se l'organizzazione del workshop soddisfa i vostri requisiti.**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**17. Consigliaresti dei laboratori ai tuoi amici?**

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

**18. Cosa possiamo eventualmente modificare nei workshop?**

--

***Grazie per aver completato il sondaggio***

S. 6 es. 1

Fogli di lavoro

Foglio di lavoro 1 "Carta del Profilo"

1) Che tipo di dispositivo usi?

---

---

---

---

2) Come ti fa sentire e perché?

---

---

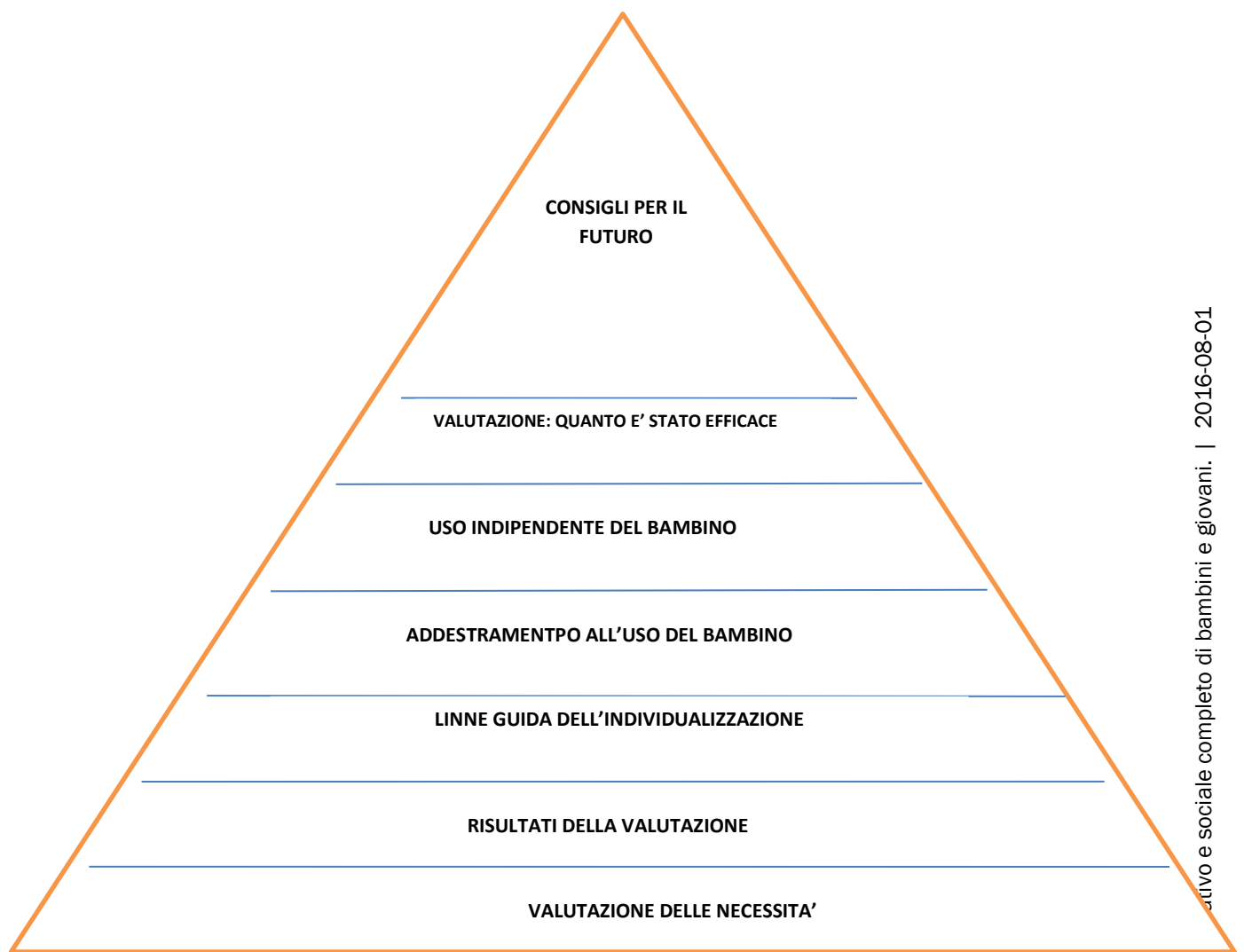
---

3) Puoi usare un dispositivo per educare gli studenti con bisogni speciali e come?

---

---

---



S. 6 es. 3

Gruppi	Caratteristiche del caso	Piano di Individualizzazione su iPad
<p><b>A</b> <b>C</b></p>	<p>Ragazza, 9 anni, ASD, comportamento bilingue, compulsivo, con difficoltà in nuovi ambienti, le sue doti motorie e ricettive sono intatte (i suoi punti di forza), il suo contatto visivo crea più stress tra i suoi comunicatori (compagni di dialogo). È bene menzionare la sua debolezza sensoriale per quanto riguarda il gusto e la consistenza.</p>	
<p><b>B</b> <b>D</b></p>	<p>Ragazza, 11 anni, figlia unica, paralisi cerebrale secondaria dovuta alla prematurità con la paraplegia, normali capacità ricettive, ma nessuna comunicazione verbale. Molto socialmente accettata, ben curata, eccellente sguardo visivo interattivo, molto estroversa e il bisogno di essere accettata..</p>	
<p><b>E</b> <b>F</b></p>	<p>Ragazzo, 14 anni, ritardo da lieve a moderato, è il più giovane di 11 figli di una famiglia di basso livello socioeconomico. Dipende molto dai suoi fratelli per il suo ADL (attività della vita quotidiana). La sua memoria a breve e lungo termine è così debole che non gli permette di seguire e completare le routine quotidiane. La scuola vuole che sia più coinvolto nelle gite scolastiche e nei pernottamenti.</p>	

S. 6 es. 7

Sensazioni/Emozioni	Positive v	Negative v

## S.8 es. 1

### Frase incomplete:

- Oggi mi sento .....
- Il gruppo di solito mi trova nel ruolo .....
- Se potessi andare dove voglio, sceglierei .....
- Due cose mi piacciono di me stesso. ....
- Il mio scrittore preferito (libri, compositore, canzone) è .....
- Uno dei momenti più felici della mia vita .....
- Il risultato di cui sono davvero fiero .....
- Mi piacerebbe.....
- Sono molto felice quando .....
- Sto imparando.....
- Mi sento triste quando .....
- Frequento queste lezioni, quindi ...
- Sarò deluso da queste lezioni se .....
- Dalla conduzione mi aspetto .....
- La mia stella del cinema preferita è .....
- Il mio hobby è.....
- Quando sono solo, mi piace .....
- Due parole che mi descrivono .....
- La caratteristica più importante di un amico (studente, insegnante) è secondo me .....
- Una delle mie migliori caratteristiche è .....
- Uno dei miei libri preferiti è .....
- Il regalo di compleanno che ricordo, .....
- La mia famiglia può essere descritta come .....
- Nella mia famiglia sono .....
- Il mio dessert preferito è .....
- La mia migliore vacanza .....
- In futuro, mi piacerebbe essere .....
- La maggior parte della mia scuola (lavoro) mi piace .....
- Mi viene voglia di ridere quando .....
- Il mio film d'animazione preferito è .....
- Quando sono arrabbiato .....
- Mi arrabbio quando .....
- Questo è quello che mi piacerebbe ottenere da queste lezioni, .....
- Spero che queste lezioni .....
- Voglio (non voglio) condurre .....
- Una persona, che ammiro davvero, è.....



## **S. 8. Materiale di aggiornamento per i partecipanti sull'approccio e la metodologia della stesura del progetto.**

### **Metodo di progetto Testo basato su**

**K. Chalas (2000)**

### **Il metodo di progetto ed esempi pratici.**

Varsavia: Nowa Era

- Questo metodo consente di creare abilità degli studenti legate all'adozione di azioni concrete dalla fase di pianificazione fino all'implementazione e alla valutazione degli effetti del lavoro, come ad esempio:
  - capacità di lavorare in gruppo,
  - formulazione e denominazione di problemi,
  - pianificazione e organizzazione del lavoro,
  - uso di diverse fonti di informazione,
  - integrazione delle conoscenze provenienti da diversi ambiti
  - informazioni sulla valutazione per l'idoneità,
  - informazioni sulla registrazione,
  - presentazione delle informazioni in una varietà di forme,
  - preparazione di un pubblico,
  - formulare ed esprimere le opinioni,
  - ascoltare le opinioni degli altri,
  - gruppo decisionale,
  - risolvere i problemi di traffico nel gruppo, in questo conflitto,
  - lavoro di autovalutazione.

#### **Vantaggi del progetto:**

- sviluppa l'autosufficienza, l'autogestione e la capacità di lavorare e vivere nel gruppo di pari, lo integra,
- stimola lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio,
- tiene conto delle esigenze, degli interessi e dei talenti individuali,
- sviluppa il pensiero creativo,
- rafforza la motivazione cognitiva,
- integra la conoscenza della scuola e dell'ambiente esterno alla scuola,
- combina un contenuto coerente diviso a scuola su vari argomenti.

## 1. Fasi nel metodo di progetto.

Il processo di lavoro su un progetto è realizzato in più fasi:

1. Avvio del progetto.
2. La divisione in gruppi.
3. Esame di proposte per argomenti.
4. Assegnazione di argomenti.
5. Attuazione del progetto.
6. Presentazione.
7. Valutazione del progetto.

### I. Inizio del progetto.

Richiede l'insegnante per:

- chiarire la natura del progetto - l'insegnante dovrebbe presentare la proposta per mostrare esempi.
- determinare il tema del progetto - è possibile in 3 modi:
  - ✓ definizione del tema - gli studenti stessi scelgono il progetto;
  - ✓ insegnante mostra il pool di temi tra cui scegliere;
  - ✓ un soggetto, definito dall'insegnante, è implementato da tutti i gruppi;

schema applicativo del programma (che dovrebbe avere termini definiti):

- ✓ avviare il progetto;
- ✓ esecuzione della descrizione del progetto e piano di lavoro del gruppo;
- ✓ contratto scritto;
- ✓ esecuzione e presentazione del progetto.

### II. Divisione in gruppi.

Il metodo dei progetti è realizzato principalmente in piccoli gruppi di 2 - 4 persone.

### III. Considerazioni sulla proposta di argomenti.

Gli studenti dopo uno screening iniziale dell'argomento selezionato presentano una descrizione del progetto, che dovrebbe includere:

- dettagli sul progetto;
- obiettivi del progetto;
- la forma prevista di esecuzione e presentazione;
- pianificare il gruppo di lavoro.

#### IV. Assegnazione degli argomenti di progetto.

Per portare il progetto alle procedure scolastiche per l'attuazione del vero incarico di lavoro dovrebbe essere fatto per iscritto nella forma del cosiddetto contratto.

Ogni contratto dovrebbe includere i seguenti elementi:

- soggetto del progetto e suoi obiettivi;
- piano di lavoro;
- compiti per i singoli membri del gruppo;
- modi specifici di attuazione;
- aiuto del professionista, ad es. Letteratura;
- scadenza fissa per il completamento;
- stabilire i principi di cooperazione con l'insegnante;
- presentazione e il suo termine;
- criteri per la valutazione del progetto;
- valutazione.

#### V. Implementazione del progetto.

Il progetto dovrebbe essere svolto in modo indipendente, non dovrebbero essere inibite l'inventiva e l'iniziativa degli studenti. L'insegnante dovrebbe creare le giuste condizioni per gli studenti del progetto.

#### Risultato finale atteso del progetto:

- Rapporto (relazione sull'esecuzione del progetto)
- prodotto specifico (se fornito nella descrizione del progetto) - mostra, un poster,
- una serie di fotografie, modelli, film, ecc.,
- presentazione del progetto - alla classe, alla scuola, ecc.,
- discussione - durante la quale gli studenti che non sono coinvolti nel progetto, possono fare domande per chiarimenti.

#### Cosa dovrebbe contenere la relazione?

- **pagina del titolo** (include nome del progetto, nomi di autori e tutori, data di presentazione del progetto, nome della scuola in cui è stato realizzato il progetto);
- **Indice** (redatto alla fine del rapporto);
- **Riassunto del progetto** (in forma condensata - una pagina A4 - gli obiettivi, le condizioni e le conclusioni di base del progetto e mette in evidenza i suoi risultati);
- Ringraziamenti (per privati, istituzioni, consulenti, che influenzano il risultato finale del progetto)

- **Introduzione:** le condizioni del progetto e le procedure di test (obiettivo definito, argomento e tempo del progetto, presenta un problema e precedenti tentativi di risolverlo, determina il destinatario del progetto, lo scopo della ricerca, i metodi di raccogliere informazioni e giustificazione della loro scelta);
- **Corpo principale** - la scoperta e l'informazione (in sezioni piccole e logicamente ordinate mostra le soluzioni esistenti, analizza i risultati, misura, ricerca, descrizione di come raggiungere una soluzione, descrive i risultati ottenuti);
- **Conclusioni** (dovrebbero essere qui le conclusioni derivanti dalla ricerca, esperimenti o altre attività e discutere i vantaggi e gli svantaggi di soluzioni);
- **Bibliografia** (dovrebbe riferirsi ai collegamenti nel testo);
- **Allegati** (sondaggi sulle formule, ecc.).

## I. Presentazione del progetto.

La presentazione del progetto dovrebbe essere svolta in una classe o scuola, attività appositamente organizzate con studenti, insegnanti, genitori e ospiti invitati. Questo è legato allo scopo del progetto, che è la sua presentazione pubblica.

Ecco alcune possibilità per la presentazione dei progetti:

- lettura, lezione, conferenza,
- seminario per la classe o per tutte le parti interessate,
- mostra del lavoro svolto dagli studenti (album, poster, disegni, modelli, ecc.) Con i loro commenti,
- Presentazione del problema sotto forma di allestimento,
- proiezione del video,
- presentazione del modello,
- sviluppo di una cartella, opuscoli, brochure, ecc.

•

## II. Valutazione del progetto.

I criteri per la valutazione del progetto dovrebbero essere specificati già nelle istruzioni per lo studente. Tutti gli studenti devono sapere quali sono i requisiti da rispettare per il loro lavoro, in modo che possano ottenere i suoi punteggi migliori.

**Per l'autovalutazione gli studenti dovrebbero porsi le seguenti domande:**

1. Cosa ha avuto successo e cosa non è stato realizzato?
2. Perché non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti?
3. Come è stata la collaborazione in gruppo, cosa può essere migliorato in questo settore?

**La valutazione dovrebbe essere soggetta ad una serie di elementi stabiliti, tra i quali:**

- scelta del soggetto,
- realizzazione degli obiettivi perseguiti,
- selezione di diverse fonti di informazione,
- grado di espansione ed esaustivo,
- l'ingegno,
- imprenditoria,
- studi,
- la presentazione dei risultati del lavoro.

**Nel valutare il lavoro del progetto si considera:**

- il grado di autonomia nella scelta dell'argomento,
- progettare un programma,
- indipendenza della decisione per la consultazione o le modifiche,
- trovare fonti di informazione,
- giustificazione della necessità di utilizzare le informazioni raccolte,
- attualità del lavoro,
- valutazione obiettiva dei risultati del lavoro,
- capacità di giustificare la scelta per risolvere il problema,
- livello di sintesi della conoscenza,
- livello di comprensione dei compiti,
- uso della terminologia professionale

**Quando si valuta la presentazione si tiene conto di:**

- selezione di una forma di presentazione appropriata, ad es. Un rapporto, poster, carta, spettacolo, ecc.,
- organizzazione e pianificazione della presentazione (introduzione, conclusione, per una discussione),
- tempo di presentazione (o un gruppo di adattamento all'ora programmata),
- come usare le note,
- attenzione alla precisione e accuratezza della lingua,
- comunicazione.

**Quando si valuta la relazione del lavoro si considera:**

- elaborazione delle informazioni acquisite,
- brevità e concretezza della presentazione,
- layout dei capitoli,
- lavoro di estetica

**Quando si valuta l'organizzazione del lavoro si tiene conto di:**

- puntualità,
- coerenza del lavoro,
- processo decisionale e risoluzione dei conflitti,
- suddivisione del lavoro nel gruppo,
- coinvolgimento di tutti i membri del gruppo,
- autostima degli studenti.

**La valutazione si può fare o non fare. Dovrebbe comunque essere fatta per determinare:**

- difficoltà incontrate nell'attuazione dei compiti che potevano essere previsti,
- cosa deve essere migliorato per fare in modo che le lezioni portino risultati migliori,
- punti di forza e debolezze delle classi,
- quali aspettative non sono state soddisfatte,
- cosa non era chiaro, difficile da capire,
- cosa può essere utilizzato in lavori futuri.
- .

**Allegato 1:**

**Contratto di progetto**

**Soggetto del Progetto**.....

**Scopi**.....

**Data di conclusione del contratto**.....

Il contratto concluso tra l'insegnante e i partecipanti:

.....  
.....

**Nel contratto:**

1. I partecipanti prendono il progetto per completare il modulo:

- lavoro individuale,
- lavoro di coppia,
- funzionamento dei gruppi.

2. I partecipanti si impegnano a presentare una relazione sull'attuazione del progetto fino a.....

3. I partecipanti si impegnano a presentare una relazione e presentare il progetto fino al.....

.....  
.....  
.....

..... (firma del docente)

..... (firma degli studenti)

**Allegato 2:**

**STABILIRE LE REGOLE DEL LAVORO IN TEAM**

1.

Chi sarà il leader/capo della squadra?

.....  
.....

2. Come condividere la responsabilità delle attività?

.....  
.....  
.....

3. Come decideremo?

.....  
.....  
.....

4. Come risolviamo i conflitti, le dispute?.....

5. Dove e a che ora si terranno gli incontri nella nostro team?

.....  
.....

6. Quali regole si applicheranno nel nostro gruppo per lavorare bene?

.....  
.....

**Allegato 3:**

Divisioni dei compiti in un team:

Lp.	Attività	Responsabile	Materiali	Data consegna



**Allegato 4:**

**Schema di Progetto:**

- 1. Argomento del progetto.....
- 2. Periodo di realizzazione: .....
- 3. Data di inizio: .....
- 4. Data di completamento: .....
- 5. Data di presentazione e possibili modalità: .....
- 6. Numero di esecutori (gruppo, individuo, classe): .....
- 7. Requisiti: .....
- 8. Target: .....
- 9. Estensione del Progetto: .....

<b>Gruppo</b>	<b>Attività</b>	<b>Periodo di Consultazione</b>	<b>Cosa sarà valutato?</b>	<b>Osservazioni</b>

- 10. Rapporto di progetto.....
- 11. Criteri di valutazione del progetto .....

## **Allegato 5:**

### **Carta di Autovalutazione al termine del progetto**

#### **Segna la risposta corretta**

Ho condiviso con gli altri membri delle mie conoscenze e opinioni sull'argomento in discussione:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho chiesto ad altre persone informazioni e opinioni:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho riassunto le idee di tutti i membri del gruppo:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho chiesto aiuto ad altri membri del gruppo quando necessario:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho aiutato altri membri del gruppo a imparare:

A. spesso B. a volte C. mai

Mi sono assicurato che tutti comprendessero i problemi su cui stavamo lavorando in gruppo:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho aiutato il gruppo a concentrarsi sul lavoro che svolgevamo:

A. spesso B. a volte C. mai

Ho notato che tutti i membri del gruppo sono stati coinvolti nello studio:

A. spesso B. a volte C. mai

## **Allegato 6:**

### **Relazione**

#### **1. Pagina di Copertina - estensione:**

- Titolo/tema del progetto,
- Nome e cognome dell'autore (i), il nome dell'insegnante che coordina il progetto.

#### **2. Indice.**

#### **3. Ringraziamenti:**

- Per individui e istituzioni, che hanno dedicato il loro tempo e che hanno dato sostegno.

#### **4. Sommario:**

- presentare i risultati più importanti.

#### **5. Introduzione:**

- Spiegare l'interesse per questo argomento, e gli obiettivi.
- Presentazione del problema, che è il tema del progetto.
- Realizzazione degli autori, descrizione del progetto.

#### **6. Parte principale:**

- Nominare i capitoli (dipende dal contenuto del soggetto e dal tipo del progetto).
- Dimostrare soluzioni.
- Descrivere i metodi per raggiungere l'obiettivo.

#### **7. Misure adottate per il raggiungimento dell'obiettivo.**

#### **8. Conclusioni.**

#### **9. Raccomandazioni:**

- introdurre misure che devono essere adottate per attuare il progetto,
- proposte, descrivere altre applicazioni come risultato del progetto.
- 

- 1. Allegati: questionari, moduli, tavole, risultati, disegni, mappe, legislazione, stime, etc.**

## 2. Bibliografia.

S. 8 es. 5

### Sondaggio di Valutazione

Si prega di compilare questo sondaggio scegliendo uno dei seguenti punteggi in scala 1 - 5  
(1 - molto cattivo, 2 - cattivo, 3 - medio, 4 - buono, 5 - molto buono).

19. Come valuti le tue conoscenze nell'area del workshop descritta prima?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

20. A quale livello il workshop di oggi ha intensificato le tue conoscenze in questo settore?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

21. Come valuti il livello di realizzazione degli obiettivi della formazione (indicato nella descrizione di un workshop) dal leader del workshop?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

22. Indicate se il leader del workshop ha realizzato il workshop in modo competente.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

23. Come valuti i materiali di formazione (sostanziali, grafici, pratici in modo da poterli utilizzare dopo il seminario)?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

24. Si prega di informare se il leader del workshop ha risposto alle domande dei partecipanti.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

25. Fateci sapere se l'organizzazione del workshop soddisfa i vostri requisiti.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

26. Consigliaresti dei laboratori ai tuoi amici?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

27. Cosa possiamo eventualmente modificare nei workshop?

--

**Grazie per aver completato il sondaggio**

## S.9 es. 1

### Chi siamo?

**Obiettivo:** Il divertimento offre l'opportunità di conoscersi.

### Esercizio:

Ognuno dei partecipanti deve dipingere un'immagine che ci presenterà qualcosa di importante del partecipante. Puoi dipingere ciò che gli piace o non piace, ciò di cui hanno bisogno, ciò che amano, ciò che odiano, ciò che desiderano, che cosa aspettarsi, ciò che temono. Dopo il disegno, i partecipanti si siedono in cerchio e iniziano a presentare i loro disegni per terra come dipinti, perché hanno scelto questa situazione e cosa significa per loro.

## S. 9 es. 3

### Indicatori di inclusione:

#### **DIMENSIONE A: CREARE UNA CULTURA INCLUSIVA.**

##### A1: CREARE LA COMUNITÀ:

- Ci sentiamo tutti i benvenuti.
- Gli studenti si aiutano a vicenda.
- Lo staff della scuola lavora insieme.
- Gli studenti e il personale scolastico si relazionano l'un l'altro con rispetto.
- Lo staff scolastico e i genitori/esperti lavorano insieme in partnership.
- I dipendenti e la direzione della scuola lavorano insieme.
- Possiamo sempre contare sulla cooperazione con la comunità locale.
- 

##### A2: STABILIRE I VALORI DI INCLUSIONE:

- Dare richieste elevate stanno a tutti gli studenti.
- Dipendenti, direttori, studenti e tutori aderiscono alla filosofia comune di inclusione e educazione inclusiva.
- Tutti gli alunni sono valutati allo stesso modo.
- Il personale e gli studenti si trattano in modo reciprocamente rispettoso, pur nel riconoscimento i loro "ruoli".
- Lo staff scolastico cerca di limitare gli ostacoli nel processo di educazione in tutti gli aspetti della vita scolastica.
- La scuola si sforza di ridurre al minimo tutte le forme di discriminazione (anche a causa di povertà, differenze culturali o disabilità).

## **DIMENSIONE B: CREARE UNA POLITICA INCLUSIVA.**

### **B1: SVILUPPO DI SCUOLE DI SUPPORTO PER TUTTI;**

- Il sistema di reclutamento e promozione del personale scolastico è equo.
- Tutti i nuovi dipendenti ricevono supporto nell'implementazione della vita scolastica.
- La scuola sta cercando di prendere tutti gli studenti dalla sua area e al di fuori di essa.
- La scuola adatta i suoi edifici in modo che sia fisicamente accessibile a tutti.
- Tutti i nuovi studenti ricevono assistenza per l'implementazione nella scuola.
- La scuola crea condizioni per far sentire tutti apprezzati.

### **B2: AIUTO E SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEGLI ALUNNI:**

- Tutte le forme di supporto sono ben organizzate e coordinate.
- Le attività dello staff di sostegno per aiutare i dipendenti a soddisfare la sfida della diversità tra gli studenti.
- La politica dei "bisogni educativi speciali" è una politica di educazione inclusiva.
- Supporto per gli studenti che stanno imparando la lingua del paese ospitante come seconda lingua (questa non è la loro lingua madre) è coordinato con il supporto dell'intero processo di insegnamento.
- la politica educativa e la scuola pedagogica sono associate allo sviluppo del curriculum e della politica di supporto degli studenti nel processo educativo.
- Riduzione del numero di giovani che abbandonano prematuramente la scuola "abbandono" dell'istruzione.
- Riduzione del livello di violenza nelle scuole.

## **DIMENSIONE C: IMPLEMENTAZIONE DELLE PRATICHE INCLUSIVE.**

### **C1: ORGANIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE:**

- Quando si pianifica un programma di formazione si prendono in considerazione le esigenze educative di tutti gli studenti.
- Le lezioni incoraggiano tutti gli studenti a partecipare alle attività.
- Le lezioni contribuiscono alla comprensione delle differenze.
- Gli studenti sono attivamente coinvolti e coinvolti nel processo di educazione.
- Gli studenti imparano nella cooperazione scolastica.
- La valutazione contribuisce al raggiungimento di risultati migliori nella conoscenza.
- L'ordine e la disciplina in classe si basano sui principi del rispetto reciproco.
- Gli insegnanti lavorano insieme nella pianificazione del processo di insegnamento.
- Gli insegnanti assistono il processo di insegnamento di tutti gli studenti.

- Il lavoro a casa chiesto contribuisce allo sviluppo dell'apprendimento di tutti gli studenti.
- Tutti gli studenti partecipano ad attività extrascolastiche.

#### C2: ATTIVAZIONE DELLE RISORSE:

- La diversità tra gli studenti è considerata favorevole all'arricchimento del processo di insegnamento/apprendimento
- La conoscenza e l'esperienza del personale scolastico sono pienamente utilizzate
- I dipendenti sviluppano modalità per supportare il processo di insegnamento e coinvolgimento degli studenti nella classe e nella vita scolastica
- La scuola conosce e utilizza le risorse esistenti nella comunità
- L'aiuto e il supporto sono equamente disposti e devono essere condotti nello spirito dello sviluppo dell'istruzione inclusiva (Przewodnik po edukacji włączającej, *Guide to inclusive education* 2011, p. 39-41).

#### S. 9 es. 3

##### **Indicatori di inclusione:**

Dimensione A: CREARE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE

A1: CREARE UNA COMUNITA'

A2: STABILIRE VALORI DI INCLUSIONE:

##### **Indicatori di inclusione:**

**DIMENSIONE B: CREARE UNA POLITICA INCLUSIVA**

B1: SVILUPPO DEL SUPPORTO SCOLASTICO PER TUTTI

B2: AIUTO E SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEGLI ALUNNI

**Indicatori di inclusione:**

**DIMENSIONE C: IMPLEMENTAZIONE DELLE PRATICHE INCLUSIVE.**

C1: ORGANIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE

C2: ATTIVAZIONE DELLE RISORSE

**S. 9 es. 4**

**PROGRAMMA DI LAVORO INDIVIDUALE**

**ANNO SCOLASTICO.....**

<b>Nome e cognome dello studente :</b>	<b>Classe:</b>
<b>Ricognizione:</b>	
<b>Individuazione delle Potenzialità (vantaggi)</b>	<b>Individuazione dei problemi (svantaggi)</b>
Obiettivi da raggiungere nella misura in cui lo studente richiede l'aiuto psicologico ed educativo Migliorare la padronanza delle tecniche di base della scuola con particolare attenzione a: .....	
Allineare il livello di conoscenza e abilità in ambito scolastico:.....	
Sviluppare talenti e abilità speciali nelle seguenti aree: .....	
Migliorare le funzioni percettive motorie e la loro integrazione con particolare enfasi su: .....	
Sostenere il funzionamento socio-emotivo con particolare attenzione a: .....	
Superare i disturbi della comunicazione linguistica dovuti a:.....	
Altro: .....	
Metodi di lavoro con lo studente e gamma di adeguamento dei requisiti educativi alle esigenze e capacità individuali :.....	

Individualizzazione del lavoro: un'opportunità per un supporto educativo e sociale completo di bambini e giovani. | 2016-08-01



a) comuni a tutti gli ambiti:

b) rispetto a specifiche materie:

**Azioni di supporto delle famiglia degli studenti:**

**Osservazioni:**

.....  
.....

**ISTITUTO COMPRENSIVO F. SAVERIO NITTI -ROMA**



**PEI**

**ANNO SCOLASTICO 201.. / 201..**

**Classe .....Sezione.....**

**Docente di sostegno prof.ssa .....**

**ALUNNO/A.....**

**ISTITUTO COMPRENSIVO NITTI, ROMA**

## PARTE PRIMA

### PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Classe .... - Sezione ....

A favore dell'alunna.....

Nata a ..... il .....

Residente a ..... via ..... - Tel. ....

Scuola e classe di provenienza: .....

#### Insegnanti della classe

Educazione

Cognome e nome

Italiano

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Lingua Inglese

Lingua Spagnola

Tecnologia/informatica

Arte ed immagine

Musica

Scienze motorie e sportive

Religione

Sostegno

Assistente

**Ore settimanali di sostegno certificate nell'ultima diagnosi funzionale:**

Ore settimanali di sostegno fruite nell'anno scolastico .....2015 /2016.....

Ore settimanali di sostegno assegnate nell'anno scolastico ...2016 /2017... ..

Ore settimanali di sostegno assegnate nell'anno scolastico ...2017 /2018.....

**PROFILO DELL'ALUNNO**

Tipologia dell'handicap:

La scuola è in possesso di **Diagnosi Funzionale:**

Data della diagnosi funzionale: .....

Hanno redatto la diagnosi funzionale:

Cognome e nome

Funzione e ruolo

Dott.

Dott.

La scuola è in possesso del **Profilo Dinamico Funzionale:**

Data del Profilo dinamico funzionale:

La scuola è in possesso di **Certificati Medici**:

Data dell'ultimo certificato medico .....

### CARATTERISTICHE FISICHE

Buono stato di salute

Diff. di fonazione      se si quali.....

Non Verbale.....

Armonia stat/ponderale

Presenta dimorfismi      Se si quali .....

Buona funz.visiva

Buona funz.uditiva

Utilizzo di protesi sanitarie o ausili tecnici:      Se si quali.....

Eventuale frequenza dell'alunno di centri specializzati:

Eventuale terapia farmacologica.....

L'alunno è stato / è seguito dallo psichiatra

L'alunno è stato / è seguito dallo psicologo

## FUNZIONALITA' PSICOMOTORIA

Buona coordinazione motoria generale

Dominanza laterale: Destra          Sinistra          Crociata          Non acquisita

Buona motricità fine

Disgrafia          Dislessia

Buona coordinazione spazio-temporale

## EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI IN ORARIO SCOLASTICO

Data degli interventi

Tempi Operatore di riferimento

Modalità

Metodologia di raccordo scuola/operatore

## EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Data degli interventi

Tempi Operatore di riferimento

Modalità

Metodologia di raccordo scuola/operatore

## Gestione dell'emotività

Collaborazione e partecipazione

Dipendenza

Frequenta: volentieri          di malavoglia

Accettazione delle regole

Motivazione al lavoro scolastico

Rispetto degli impegni e delle responsabilità

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI:**

.....  
.....

.....

**QUADRO FAMILIARE**

Padre dell'alunno

Cognome e nome: .....

Data di nascita: .....

Luogo di residenza: .....- Via: ..... - Tel.....

Titolo di studio: ..... - Professione: .....

Madre dell'alunno

Cognome e nome: .....

Data di nascita: .....

Luogo di residenza: .....- Via: ..... – Tel.

Titolo di studio: ..... - Professione: .....

Fratelli e sorelle dell'alunno/a

Cognome e nome

Data di nascita

Titolo di studio

Professione

In famiglia convivono altre persone: Nonni  Zii  Cugini  Altro

La famiglia è: Naturale  Adottante  Affidataria

### PROFILO DIDATTICO

#### DATI RELATIVI ALLA PRECEDENTE SCOLARIZZAZIONE

Anno scolastico

Scuola frequentata

Classe

Tipo di frequenza (regolare/irregolare)

Profitto

2012-2013

2013-2014

2014-2015

2015-2016

Descrizione della classe ..... a.s.....

N° alunni della classe ...

1

2

3

4



5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

(Livello di integrazione dell'alunno/a con il gruppo classe e con gli altri operatori scolastici)

.....  
.....

### Orario settimanale della classe

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,10					

9,10

10,10

11,10

12,10

13,10

### ORARIO SETTIMANALE DEL SOSTEGNO

Ripartizione delle ore settimanali di sostegno nelle aree disciplinari

orario	Ore sostegno
lunedì	Ore sostegno
martedì	Ore sostegno
Mercoledì	Ore sostegno
giovedì	Ore sostegno
venerdì	Ore sostegno
sabato	

L'alunno fruisce, su richiesta dei genitori, di una riduzione giornaliera di ore di lezione:

Se sì, in quali giorni: .....

Di quante ore: .....

Ingresso alle ore: ..... Uscita alle ore: .....

## RACCORDI CON LA FAMIGLIA E COI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

### INTERVENTO EDUCATIVO SCUOLA FAMIGLIA

Familiari di riferimento

Previsione frequenza incontri

Forme di incontro e di collaborazione previste (ricevimento)

Aspettative della famiglia, della scuola, degli insegnanti

Definizione obiettivi formativi condivisi (obiettivi minimi)

SI RIMANDA AL PEI

### EVENTUALI INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

A scuola, l'alunno fruisce anche di assistenti offerti da altri Enti, oltre all'insegnante di sostegno?.....

..

Se si, per n° ...circa ore al giorno e per n°... giorni la settimana (totale ore.... settimanali)  
.....

Ente erogatore del servizio.....

Tipo di intervento assistenza bisogni primari e collaborazione come terapeuta con la docente di sostegno.

Tempi: alternati

Modalità:

Nominativo dell'assistente. ....

Appartenente all'ente cooperativa.....

Modalità del raccordo Scuola/ Municipio di Roma

QUALORA FOSSE PRESENTE L'ASSISTENTE SEGUE LA SEGUENTE RIPARTIZIONE ORARIA  
SETTIMANALE

RIPARTIZIONE DELLE ORE SETTIMANALI DI ASSISTENZA NELLE AREE DISCIPLINARI

LUNEDI

MARTEDI

MERCOLEDI

GIOVEDI

VENERDI

### PROPOSTA EDUCATIVA-DIDATTICA

Approfondimento sul metodo seguito dall'alunna/o

.....

VIENE RIASSUNTO SE L'ALUNNO CONDIVIDE UN PROGETTO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO  
CON L'AIUTO DEL TERAPEUTA, DELLO PSICOLOGO O PSICHIATRA

Le competenze che s'intendono far sviluppare all'alunno nel percorso scolastico, in base alle  
capacità e potenzialità presenti, sono le seguenti:

.....

## AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

- Come l'alunna/o ha reagito alla nuova situazione e al nuovo ambiente;
- inserimento;
- Condivisione delle attività con i compagni
- rapporti con alunni, docenti e tutto il personale della scuola .
- accettazione dei compagni e della scuola in generale
- integrazione

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: .....

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE:.....

CONTENUTI E ATTIVITA':.....

## AUTONOMIA

- Capacità di orientarsi e muoversi negli spazi scolastici.
- organizzazione scolastica
- rispetto delle consegne
- somministrazione dei rinforzi
- rimane seduta al banco per .....
- riconosce la sua aula e gli ambienti della scuola
- L'alunno se guidato, è in grado di gestire il materiale scolastico
- Tende a mettere in atto comportamenti precedentemente appresi
- E' in grado di percepire l'errore e il suo perché
- l'alunno è in grado di esternare stati d'animo, malesseri, ed evitamento dall'attività scolastica

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: .....

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE :.....

CONTENUTI E ATTIVITA': .....

## AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE:

CONTENUTI E ATTIVITA':

## AREA MOTORIA

- abilità grosso e fini motorie
- grado di collaborazione in palestra

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: .....

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE: .....

CONTENUTI E ATTIVITA': .....

## AREA NEUROPSICOLOGICA

- -le abilità attentive (condivisione delle attività)
- -abilità di osservazione
- -abilità di ascolto
- -mantenimento dello sguardo verso le figure di riferimento
- -l'imitazione positiva dei compagni nelle diverse attività in classe
- attività guidate e non

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: .....

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE.....

CONTENUTI E ATTIVITA': .....

## AREA COGNITIVA

- Acquisizione della scrittura
- Riconoscimento delle lettere
- tempi di attenzione
- Attività ludiche, giochi didattici per l'acquisizione della lettura e della scrittura

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: .....

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE:.....

CONTENUTI E ATTIVITA': .....

## AREA ARTISTICO- MUSICALE

- colora uno spazio circoscritto e ben definito
- riconoscimento dei colori

## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano: l'organizzazione di interrogazioni programmate, la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni, valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma.

## STRUMENTI E STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tenere conto dei tempi di elaborazione e produzione, quantità dei compiti assegnati, comprensione consegne (scritte e orali), uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ecc.)

## ATTIVITA' PROGRAMMATE

Attività di recupero

Visite guidate

Attività di consolidamento o di potenziamento

Gite scolastiche

Attività di laboratorio

Progetto .....

Musicoterapia

Attività di classi aperte (per piccoli gruppi )

Attività all'esterno

Attività di carattere sportivo

Attività di carattere culturale, formativo, socializzante (specificare)

Da firmare

Il presente P.E.I. è stato redatto dall'insegnante di sostegno

Prof.ssa .....

Hanno collaborato alla formulazione del P.E.I.

Per la scuola: i docenti del consiglio di classe .....

Per la famiglia: i genitori dell'alunna signori .....

Per la A.S.L: Dott.....

Per i servizi sociali: gli operatori .....

Altri: l'operatrice pomeridiana .....



Il presente P.E.I. è stato approvato dal Consiglio di Classe in data .....

Il Dirigente Scolastico

Il Coordinatore della classe

Il Docente di sostegno della classe

Roma .....

**S. 9 es. 4**

**Caso di studio 1 – 6 from scenario no 2 ex. 3**

**S. 9 es. 4**

### **PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE**

**ALUNNO** .....

**Frequenza** *assidua/saltuaria/frequenti assenze/ospedalizzazioni/*

*Malattia/famiglia/mancato interesse*

**Rispetto delle regole**

**Livello di autostima**

**Tolleranza alle frustrazioni**

**Reazione emotiva alle varie** *ludiche / di apprendimento*

## **Situazioni**

**Autonomia personale** *sociale/scuola-famiglia*

**Interazione con adulti** *conflittuale/collaborativo/dipendente/ oppositivo*

**Interazione con i coetanei** *leader/collaborativo/ oppositivo/conflittuale/  
gregario*

**Eventuali comportamenti problematici** *specificare il tipo di problema*

**Nei confronti dell'esperienza scolastica mostra:***curiosità/interesse/rifiuto/  
apatia*

**Area motoria** *globale/fine/lateralizzazione/coordinazione*

**Eventuali comportamenti problematici durante le attività motorie**

**Area LINGUISTICO-ESPRESSIVA** *comprensione e produzione*

**Area LINGUISTICO-ESPRESSIVA: linguaggi alternativi** *iconico/mimico-  
gestuale*

**Area LOGICO-MATEMATICA** *capacità di classificazione e seriazione-  
Autonomia operativa / Soluzione di situazioni problematiche*

**Area ANTROPOLOGICA** *orientamento/spazio temporale*

**CAPACITÀ MNESTICHE** *adeguata /frammentaria/a medio termine/  
Visiva e verbale/limitatamente al proprio vissuto/solo se  
Supportata da interesse personale*

**CAPACITÀ ATTENTIVE** *adeguata/saltuaria/discontinua/limitata agli  
Interessi personali*

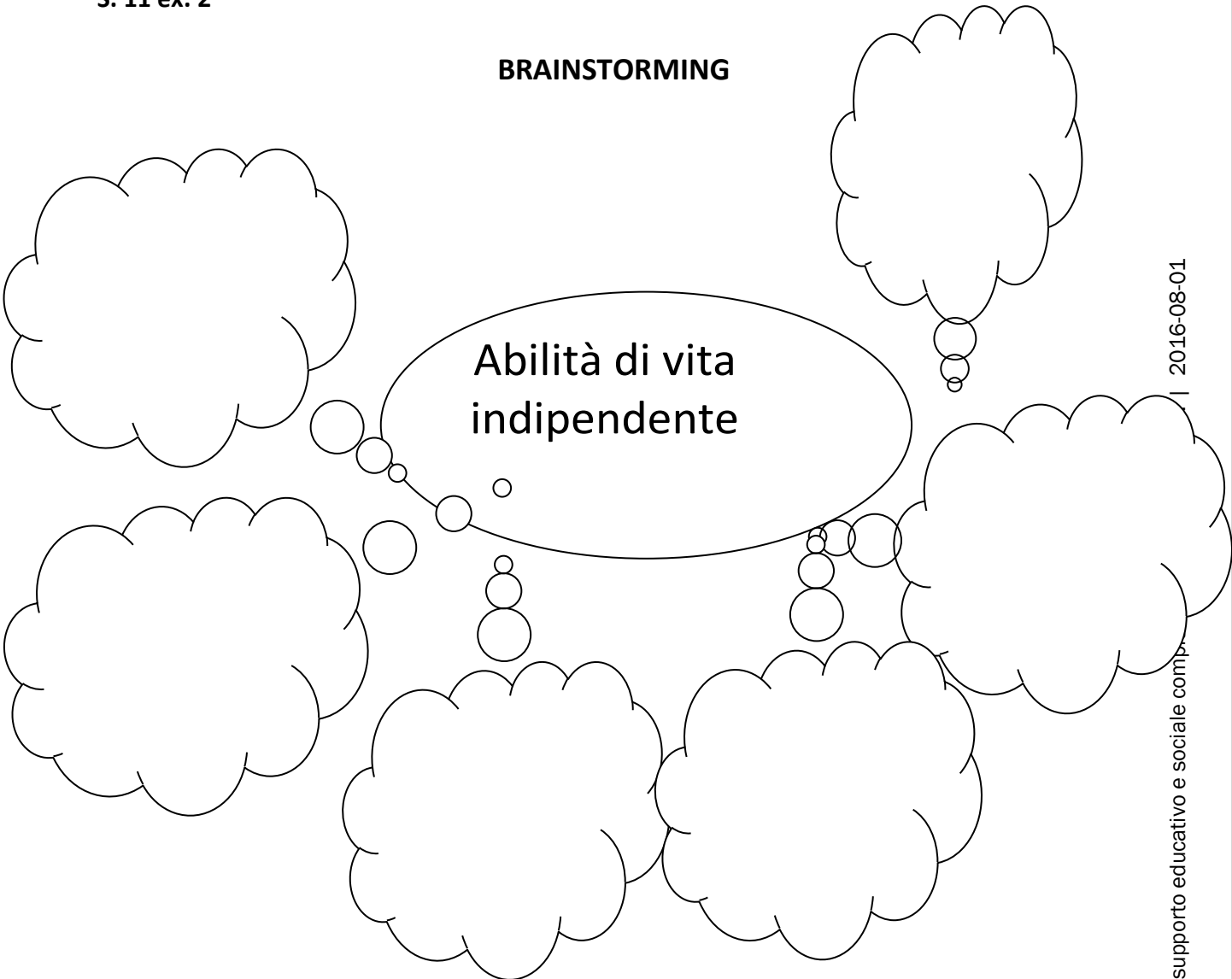
**CAPACITÀ DI CONCENTRAZIONE** *adeguata/saltuaria/discontinua/  
limitata agli interessi personali*

**Altro.....**

S. 11 ex. 2

## BRAINSTORMING

Abilità di vita  
indipendente



2016-08-01

Individualizzazione del lavoro: un'opportunità per un supporto educativo e sociale comp

**S. 11 ex. 4**

**Caso di studio 1:**

**Devi pianificare un pernottamento per questi studenti:**

**Olivia di 12 anni**

**Mark 14 anni**

**Bill 11 anni**

**Stella 11 anni**

Il tuo gruppo di studenti ha difficoltà di apprendimento. Sono studenti in una scuola speciale. Mark usa una sedia a rotelle e Olivia ama nuotare, ma ha poche possibilità di nuotare nella sua vita di tutti i giorni. Bill è molto avido e deve controllare ciò che mangia a causa del diabete. Infine, i genitori di Stella sono entrambi disoccupati e non hanno mai avuto la possibilità di stare lontano da casa loro. Ha molta paura di stare lontana da sua madre, che è iperprotettiva di sua figlia

*Prendendo in considerazione tutte le informazioni di cui sopra, il tuo gruppo deve pianificare il pernottamento:*

Quale sistemazione è la più adatta

Quanti docenti e assistenti sono necessari

Quali sono gli obiettivi educativi

Quali life skills sono coinvolte

**Caso di studio 2:**

**Devi pianificare un pernottamento per questi studenti:**

**Evelyn ha 18 anni**

**George 14 anni**

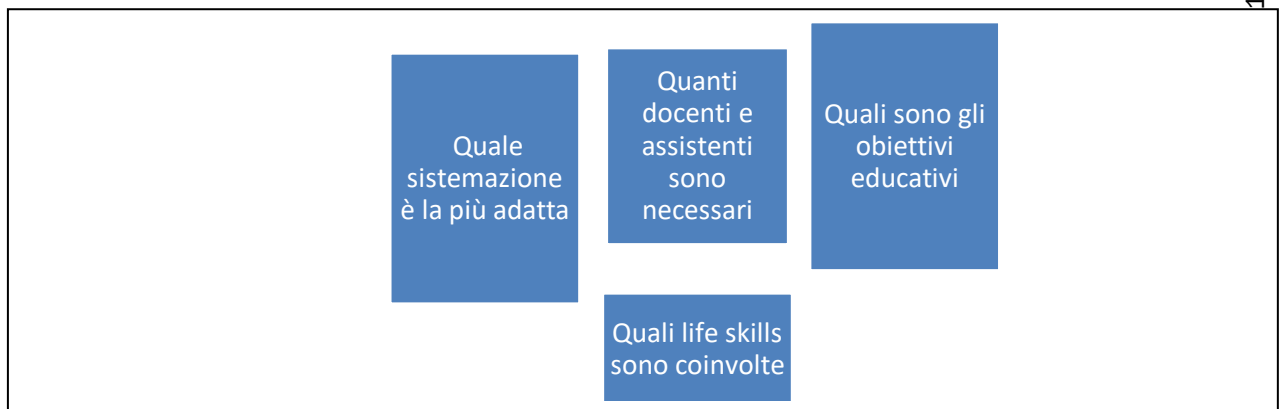
**Mary 17 anni**

**Joanna 17 anni**

Il tuo gruppo di studenti ha problemi economici. Il padre di George ha lasciato la famiglia 9 mesi fa e sua madre sta allevando da sola i suoi 5 figli. George a volte lavora al bar locale nei

fine settimana. Mary ha lasciato la casa 3 mesi fa e vive con i suoi nonni perché non sapeva gestire il problema di alcolismo di sua madre. Ora sembra calma, ma non vuole incontrare sua madre. È anche responsabile della crescita della sorella di 9 anni che vive con lei. Evelyn vive in un motel dopo che un incendio ha distrutto la casa della sua famiglia. Stanno provando a riparare i danni. Joanna è tornata a scuola dopo essere stata in ospedale per 3 mesi a causa di gravi problemi medici.

*Prendendo in considerazione tutte le informazioni di cui sopra, il tuo gruppo deve pianificare il pernottamento:*



### Caso di studio 3:

**Devi pianificare un pernottamento per questi studenti:**

**Mike 13 anni**

**Andrew 14 anni**

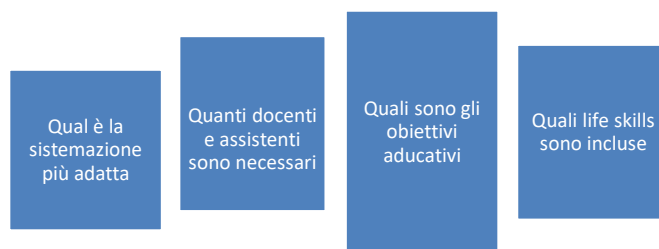
**Chris 14 anni**

**John 16 anni**

**Tomy ha 12 anni**

Il tuo gruppo di studenti ha seri problemi medici e sono tutti sotto cura. Sono tutti non deambulanti e usano sedie a rotelle. Sono considerati molto vulnerabili e i loro insegnanti devono stare molto attenti durante la notte perché Tomy ha difficoltà respiratorie quando dorme e talvolta deve essere svegliato durante la notte. Sono tutti studenti che frequentano una scuola speciale. I genitori di Mike sono troppo protettivi perché ha convulsioni molto spesso. Anche Chris ha attacchi epilettici, ma questi sono controllati dalle sue medicine. John ha il diabete e Andrew ha problemi cardiaci sin dalla nascita. Tutti i genitori vorrebbero che il loro bambino provasse una vita indipendente. Sono disposti ad andare a prendere il loro bambino se richiesto durante il giorno o la notte e tutti hanno dato il consenso agli insegnanti a somministrare farmaci ai loro figli..

*Prendendo in considerazione tutte le informazioni di cui sopra, il tuo gruppo deve pianificare il pernottamento:*



#### Caso di studio 4:

**Devi pianificare un pernottamento per questi studenti:**

**Ismael 17 anni**

**Peter 16 anni**

**Anna 16 anni**

**Maggie 15 anni**

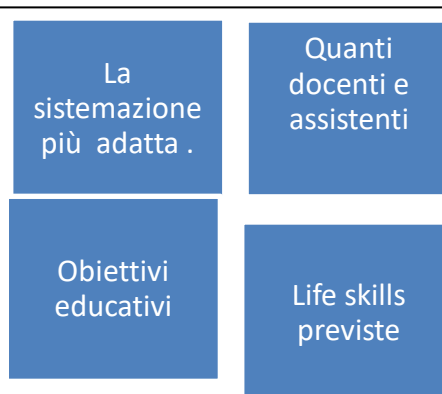
**Leila 16 anni**

Il tuo gruppo di studenti ha serie difficoltà emotive. Sia Ismael che Leila sono rifugiati politici e hanno lasciato il loro paese 5 mesi fa. Non hanno ancora la propria casa ed è incerto se rimarranno o lasceranno il paese. Sono amici da oltre 10 anni e si rifiutano di fare nuove amicizie. Ismael e Leila sono una coppia e i loro genitori stanno pianificando di sposarli quando si sistemano in una nuova casa.

Anna e Maggie sono sorelle. Il loro papà è morto 6 anni fa e la loro mamma ha un nuovo partner e lei si aspetta un nuovo bambino in 2 mesi.

Infine, Peter è il ragazzo più grande di una famiglia di 5 bambini. Lui e suo fratello lavorano a tempo parziale per sostenere la loro famiglia.

*Prendendo in considerazione tutte le informazioni di cui sopra, il tuo gruppo deve pianificare il pernottamento:*



S. 11 es. 5

**Questionario di valutazione del workshop**

**Si prega di restituire questo modulo all'istruttore o all'organizzatore alla fine del workshop.**

Titolo del Workshop: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Valuta i seguenti elementi su una scala da 1 a 5 girando il numero appropriato:

1 = Pienamente d'accordo (SD); 2 = Non d'accordo (D); 3 = Non sicuro (NS); 4 (AD'accordo 5 = Fortemente d'accordo (SA).

\_\_\_\_\_

	SD	D	NS	A	SA
1. Il workshop era ben organizzato e che i punti principali erano ben sviluppati e chiari.	1	2	3	4	5
2. Il facilitatore dimostrava una conoscenza completa dell'argomento.	1	2	3	4	5
3. Il facilitatore mi ha aiutato a capire come il materiale del workshop fosse legato alla mia vita.	1	2	3	4	5
4. Il facilitatore ha trasmesso idee in modo efficace e chiaro e il materiale è stato informativo e di facile comprensione.	1	2	3	4	5
5. Ho acquisito competenze utilizzabili e saremo in grado di applicarli alla mia vita.	1	2	3	4	5

6. Qual è stato l'aspetto più prezioso del workshop?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7.

Cosa si sarebbe potuto fare per migliorare il workshop?

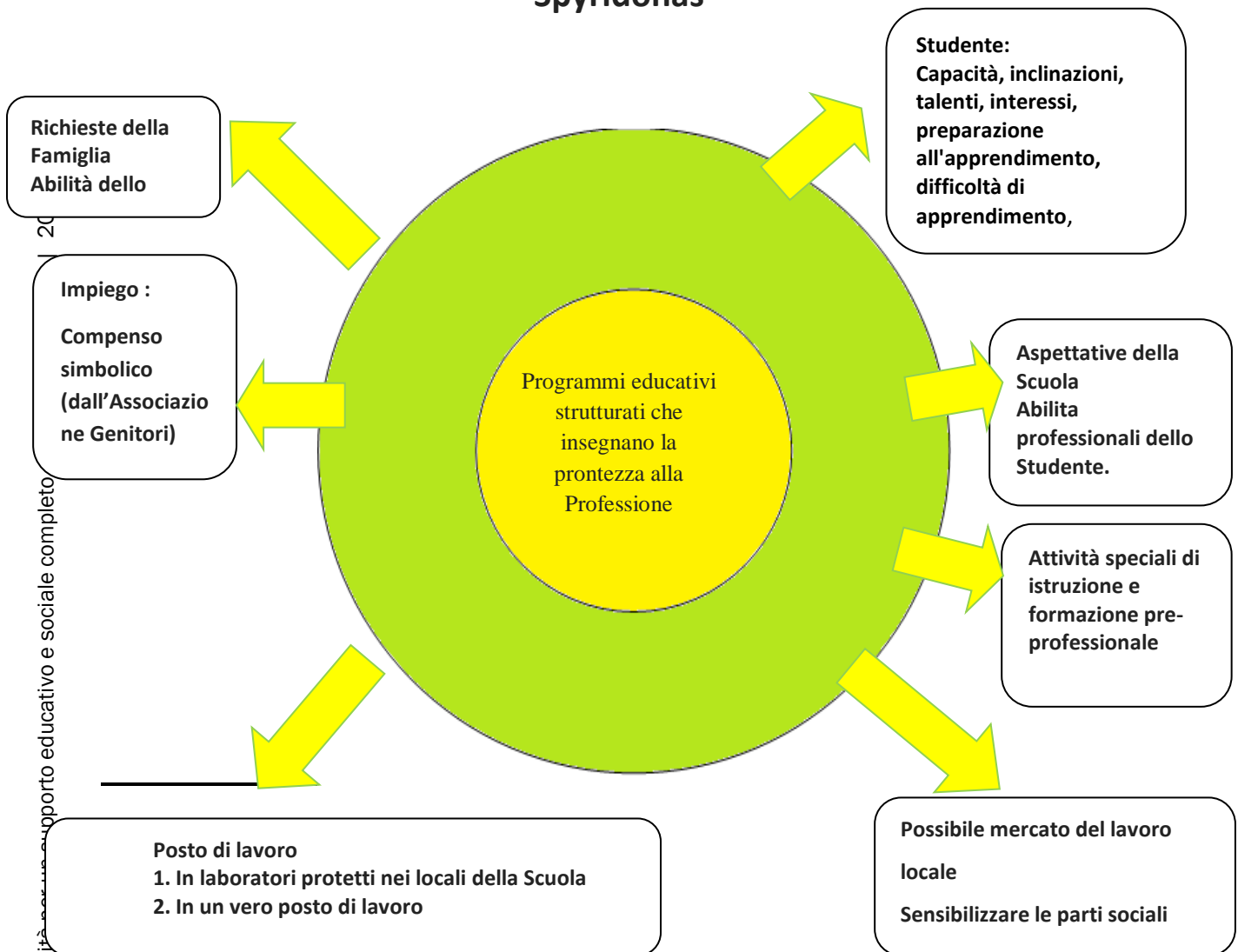
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

8. Commenti/suggerimenti \_\_\_\_\_

**Thank you!**

S. 12 es. 3

## Programmi educativi strutturati e formazione efficaci nei Laboratori pre-professionali della Scuola Speciale "Agios Spyridonas"



Individualizzazione del lavoro: un'opportunità di supporto educativo e sociale completo

S. 12 es. 4

**Format IEP a) Caso di studio b) Obiettivi a lungo termine della formazione per-professionale**

- a) VALUTAZIONE DELLO STUDENTE ALL'INIZIO DEL PROGRAMMA (MOBILITÀ, SENSORIALE, COGNITIVO, EMOTIVO, SOCIALE, AUTONOMI, ABILITÀ DI COMUNICAZIONE)



## **A. Storia del bambino**

Andreas è uno studente di 18 anni (bambino) con diagnosi di disabilità intellettiva. Per questo motivo presenta diversi punti deboli nella sua capacità di prestazione cognitiva e percettiva.

## **B.**

### **Sensoriale - Settore della mobilità**

Andreas non ha alcuna difficoltà nelle abilità motorie fini o grossolane. Lui partecipa a tutte le attività sportive organizzate come ginnastica, idroterapia e bowling. È anche un membro attivo del nostro club di teatro scolastico. Inoltre, sa badare a se stesso senza particolari difficoltà.

### **C. Settore Cognitivo**

#### ➤ **Abilità di Lettura**

Andreas riconosce tutte le lettere dell'alfabeto. Può trovare e scrivere parole che iniziano con una certa lettera. Inoltre può abbinare lettere maiuscole con lettere minuscole e viceversa. Inoltre, riconosce i fonemi con consonanti e vocali, ma ha una grande difficoltà a scriverli.

Durante la lettura di una frase, oltre a leggere molto lentamente, la voce di Andrea manca di intonazione. Ha difficoltà a leggere le parole sconosciute e polisillabiche. Inoltre, ha difficoltà a comprendere le istruzioni scritte per un esercizio e quindi necessita di ulteriori spiegazioni orali.

#### ➤ **Abilità Comunicative Orali**

Andreas non mostra particolari difficoltà nella comunicazione verbale. Tipicamente usa frasi che sono strutturalmente e grammaticalmente corrette, ma la sua intonazione è bassa mentre parla così piano che a volte è difficile sentirlo. A causa della sua bassa autostima, Andreas non risponde alle domande a meno che non sia assolutamente sicuro della sua risposta e a volte diventa molto introverso e non risponde affatto.

#### ➤ **Abilità Comunicative Scritte**

Andreas mostra difficoltà in questo settore. Nello specifico, sa scrivere frasi brevi e semplici ma ignora le regole di ortografia. Fa spesso errori di ortografia e non applica le regole grammaticali di accento (necessarie nella scrittura greca).

#### ➤ **Abilità Matematiche**

Andreas riconosce numeri fino a 100. È in grado di eseguire semplici addizioni e sottrazioni fino a 20 con istruzioni e oggetti. Ha difficoltà a comprendere problemi semplici e a selezionare i passaggi appropriati per risolverli.

### **D. Abilità Emotive e Sociali:**

Andreas ha (è una bassa) autostima ed è un individuo di basso profilo. È introverso. Si sente a disagio e non partecipa a tutti gli eventi scolastici, specialmente quando viene assegnato un ruolo in cui bisogna parlare, recitare o cantare. Nelle attività extracurricolari ha bisogno di costante incoraggiamento per seguire i suoi compagni di classe. Come membro della squadra è disposto e molto cooperativo. Con gli incentivi appropriati ottiene risultati soddisfacenti. D'altra parte, reagisce in modo molto negativo quando è sotto pressione. Gli

piace lo sport, un settore che deve essere ulteriormente sviluppato nel suo piano educativo individualizzato. Partecipa anche alla formazione pre-professionale e sembra essere molto abile e produttivo nelle attività manuali. Deve essere sistematicamente coinvolto in attività sociali, che possono aiutarlo a rafforzare la sua sicurezza e autostima.

**b) Scuola Speciale Agios Spyridonas, Larnaca Formazione Pre- Professionale**

<b>I. Sviluppo delle abilità pragmatiche.</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>
1. Lo studente guarderà verso il suo istruttore. 2. Lo studente conoscerà i nomi di tutti i suoi allenatori. 3. Lo studente utilizzerà correttamente le unità utilizzate negli scambi di comunicazioni (Ciao arrivederci) 4. Lo studente conoscerà l'inizio e la fine di una determinata attività richiesta. 5. Lo studente rimarrà attento durante una determinata attività. 6. Lo studente rispetterà i suoi allenatori. 7. Lo studente accetterà le direttive necessarie per completare un'attività. 8. Lo studente seguirà le indicazioni e chiederà aiuto quando necessario. 9. Lo studente comunicherà correttamente utilizzando le linee guida di conversazione appropriate. 10. Lo studente accetterà il reindirizzamento senza essere negativo. 11. Lo studente parteciperà e risponderà correttamente a seconda delle sue capacità. 12. Lo studente discuterà solo quando gli viene chiesto. 13. Lo studente parteciperà correttamente al dialogo.				
<b>II. Sviluppo del linguaggio ricettivo ed espressivo.</b>				
1. Lo studente capirà e seguirà le indicazioni date. 2. Lo studente riconoscerà gli oggetti di cui avrà bisogno. 3. Lo studente riconoscerà il macchinario che incontrerà (durante il lavoro esterno). 4. Lo studente riconoscerà gli oggetti con cui dovrà lavorare nel suo lavoro esterno. 5. Lo studente etichetterà l'uso di attrezzature. 6. Lo studente riconoscerà i pericoli che incontrerà durante la sua esperienza lavorativa. 7. Lo studente seguirà le indicazioni che				

<p>incontrerà durante la sua esperienza lavorativa.</p> <p>8. Lo studente descriverà espressamente i pericoli che incontrerà durante la sua esperienza lavorativa.</p> <p>9. Lo studente descriverà verbalmente le regole che incontrerà durante la sua esperienza lavorativa.</p> <p>10. Lo studente capirà/riconoscerà i simboli del posto di lavoro.</p> <p>11. Lo studente userà simboli o parole (verbalizzazione) per esprimere i suoi bisogni personali.</p> <p>12. Lo studente userà i simboli (PECS/MAKATON) o verbalizzerà le sue domande.</p> <p>13. Lo studente esprimerà verbalmente o con l'aiuto di immagini i suoi suggerimenti personali.</p> <p>14. Lo studente capirà "Chi"? domande.</p> <p>15. Lo studente capirà domande "Dove"?</p> <p>16. Lo studente capirà domande "Come"?</p> <p>17. Lo studente capirà domande "Perché"?</p> <p>18. Lo studente risponderà alle domande tipo di "Chi"?</p> <p>19. Lo studente risponderà alle domande tipo di "Dove"?</p> <p>20. Lo studente risponderà alle domande tipo di "Come"?</p> <p>21. Lo studente risponderà alle domande tipo di "Perché"?</p> <p>22. Lo studente comprenderà tutto il vocabolario necessario per il suo luogo di lavoro.</p> <p>23. Lo studente utilizzerà tutto il vocabolario necessario per il suo outplacement di lavoro.</p> <p>24. Lo studente descriverà verbalmente le attività necessarie e necessarie per il lavoro dato.</p>				
<p><b>III. Sviluppo delle Abilità Cognitive.</b></p>				
<p>1. Lo studente spiegherà il vocabolario ricettivo necessario.</p> <p>2. Lo studente userà verbalmente correttamente il vocabolario necessario per la determinata attività lavorativa.</p> <p>3. Lo studente conoscerà la ragione per ogni attività lavorativa.</p> <p>4. Lo studente comprende la sequenza di ogni evento necessario per completare l'attività.</p> <p>5. Lo studente aumenterà la sua attenzione</p> <p>6. Lo studente utilizzerà un'attenzione visiva adeguata per completare ogni attività.</p>				

7. Lo studente utilizzerà la sua memoria uditiva per completare ogni attività.				
<b>IV. Abilità Ricettive e psicosociali.</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>
1. Lo studente saprà dove (luogo) è. 2. Lo studente riconoscerà e capirà il tempo 3. Lo studente utilizzerà correttamente il proprio tempo mentre è al lavoro. 4. Lo studente rimarrà nel suo posto (posto) assegnato. 5. Lo studente seguirà la sequenza del suo lavoro. 6. Lo studente capirà e seguirà le regole di sicurezza. 7. Lo studente capirà l'uso dei soldi. 8. Lo studente sarà educato e amichevole nel suo ambiente di lavoro. 9. Lo studente rispetterà i suoi formatori.				
<b>V. Abilità Senso-motorie.</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>
1. Lo studente sarà in grado di conoscere vari materiali. 2. Lo studente sarà in grado di utilizzare nuovi materiali. 3. Lo studente aumenterà la sua capacità di usare il suo motore fine e grossolano. 4. Lo studente aumenterà la sua coordinazione motoria visiva.				
<b>VI. Attività Quotidiane.</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>
<b>A)Capacità Igieniche:</b>				
1. Lo studente deve essere pulito e ordinato. 2. Lo studente si lava i denti dopo ogni pasto. 3. Lo studente si spazzola i capelli. 4. Lo studente si lava e asciuga spesso le mani in sequenza. 5. Lo studente pulirà e asciugherà il naso quando necessario.				
<b>B) Capacità di Vestirsi:</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>
1. Lo studente sceglierà un abbigliamento adeguato. 2. Lo studente manterrà puliti i suoi vestiti. 3. Lo studente saprà come abbottonare e chiudere i suoi vestiti.				
<b>C) Capacità di Mangiare:</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In acquisizione</b>	<b>Suggerimenti</b>

- |   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| 1. Lo studente preparerà i suoi pasti.                                |  |  |  |  |
| 2. Lo studente userà correttamente coltello e forchetta.              |  |  |  |  |
| 3. Lo studente preparerà il suo pasto con buone abitudini alimentari. |  |  |  |  |

**S. 12. es. 5**

**OGGETTO: FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**LEZIONE: APPRENDIMENTO DEI SOLDI - COMMERCIO**  
*Approccio interdisciplinare*

**Classi Aperte Gruppi A' and B'**

Insegnanti:

Athena Georgiou (gruppo A ')

Christina Christodoulou (Gruppo B')



**Piano di lezione 1**

**Obiettivo a lungo termine:**

**Gli studenti** impareranno e miglioreranno le loro conoscenze e abilità riguardo al loro uso del denaro (banconote e monete in euro). Faranno scambi e pratici risolvendo problemi ed eseguendo attività di transazione monetaria.

**Obiettivi a breve termine:**

**Gli studenti:**

1. Riconosceranno banconote e monete in euro e ne capiranno il valore.
2. Otterranno la capacità e praticheranno scambi nella classe e nei negozi, calcolando il valore dei prodotti che acquisteranno e il valore di acquisto dei soldi che hanno.
3. Risolveranno semplici problemi con i soldi.

4. Lavoreranno in gruppi di 2 e 4 studenti.

#### **OBIETTIVI A BREVE TERMINE:**

1. Godranno della lezione
2. Miglioreranno la lingua parlata
3. Lavoro di gruppo: collaborazione tra studenti
4. Aumentare il tempo di concentrazione
5. Preparare gli studenti ad essere indipendenti e socialmente inseriti nella comunità
6. Orientamento nell'area

#### **Materiali**

- lavagna interattiva
- mappa dell'Europa
- foto dell'euro
- fogli di lavoro
- menu
- computer con accesso a Internet
- banconote (campione),
- monete
- lavagna bianca
- cartone
- forbici
- colla
- matite colorate
- fogli di lavoro
- i soldi
- carte con le parole "Grazie", "Benvenuto", "per favore", "puoi", "Vorrei"
- carte con le parole: "Credo" e "Penso"

#### **Attività di Insegnamento**

- Gli studenti si siedono a semicerchio in modo che possano vedere il pannello interattivo con la storia di "Panayiotis".

Panayiotis era molto felice quando sua madre gli diede una banconota da 20 euro. Mentre andava a scuola vide il suo amico Niko che gli disse: "Vorresti darmi la banconota che hai, così ti darò in cambio 2 banconote di 5 euro. Panayiotis ha accettato ed è stato molto felice perché pensava di avere ora più soldi. Infatti, corse da sua madre per dirle che era riuscito ad avere più denaro di quello che lei gli aveva dato. Cosa ne pensi? Sua madre sarà contenta?

*(Gli insegnanti ascoltano le opinioni degli studenti e non commentano, perché torneranno su questo argomento alla fine della lezione. Gli insegnanti dicono agli studenti che oggi impareranno la nuova banconota da 5, 10 e 20 euro ).*

- Durante la lezione, il negozio di classe è disponibile per gli studenti. Gli studenti praticano l'acquisto di articoli dai negozi con le loro banconote, quindi effettuano acquisti simbolici. Gli studenti sono incoraggiati a pensare ai loro ruoli, avendo di fronte di loro le loro banconote e gli acquisti simbolici. Gli studenti sono incoraggiati a pensare al giusto uso dei soldi nelle loro transazioni. Il ruolo del custode del negozio è svolto dall'insegnante. Attività simili si verificano sulla lavagna interattiva.

\* L'insegnante incoraggia gli studenti a usare le frasi: "per favore, vorrei, grazie".

### **1. Discussione del problema**

Agli studenti viene chiesto di riflettere sui motivi per cui è importante imparare e utilizzare i soldi.

Durante la conversazione viene chiesto di rispondere a domande come:

- Di cosa parlava la storia?
- Qual è il problema nella storia?
- Panayiotis ha commesso un errore?
- Gli studenti esprimono le loro opinioni usando le parole "Penso.....", "Credo".....
- Cosa potrebbe fare Panayiotis per risolvere il problema?

La lezione è stata progettata in modo che l'individualità della classe possa essere rispettata. La lezione inizia con ciò che riteniamo essenziale, la conoscenza universale, che è l'obiettivo principale della lezione. Gli studenti devono capire la connessione tra il denaro e il suo utilizzo nel processo di acquisto in cui devono aggiungere o moltiplicare. Il processo di acquisto è messo in una frase matematica. Diverse attività prendono in considerazione H. Gardner, l'"intelligenza multipla", gli stili di apprendimento personale e l'interesse personale dei nostri studenti. Inoltre, la conoscenza degli studenti dovrebbe essere coltivata in un ambiente di cooperazione e interazioni.

### **2. Problem solving**

- Ascoltare e discutere i suggerimenti degli studenti per risolvere il problema precedente.
- Agli studenti viene consegnato un volantino con 4 studenti e 4 portafogli che contengono banconote e monete. Ogni studente deve calcolare la quantità di denaro in ogni portafoglio e deve quindi trovare l'importo corrispondente detenuto da ogni bambino. Una volta che ogni studente finisce l'attività, mettiamo i soldi di Panayiotis nel portafoglio corrispondente con tutta la combinazione di denaro possibile, tornando quindi alla nostra domanda iniziale.

### **3. Ricordare il denaro usato**

Gli studenti ricevono le dispense in modo che possano localizzare e mettere in circolo le monete e le banconote che sono state usate per acquistare al negozio di classe. Le dispense sono differenziate con immagini o parole in base alle capacità di ogni studente.

### **4. Attività di consolidamento/aggregazione della conoscenza e valutazione**

Le attività per consolidare le conoscenze acquisite sono differenziate in base a diversi livelli di abilità. Per questo motivo agli studenti vengono date attività secondo due livelli.

Livello 1: Dispense in cui gli studenti devono scrivere sotto ogni moneta o banconota il suo valore di parola.

Livello 2: Dispense in cui gli studenti devono ritagliare i valori delle parole e incollarli sotto l'immagine corretta delle monete/banconote.

Nell'ambito di questa attività vengono inoltre stabiliti i seguenti obiettivi:

1. Utilizzare le forbici per tagliare la carta
2. Coordinazione visiva - cinetica (coordinazione occhio-mano)
3. Sviluppare abilità motorie fini Using scissors to cut paper

### **8. Estensione per le lezioni successive**

- Nelle lezioni successive gli studenti potrebbero apprendere il mito dell'Europa e il motivo per cui i paesi hanno la stessa valuta.
- Per un migliore consolidamento delle conoscenze acquisite in questa lezione, gli studenti possono giocare a giochi su Internet che utilizzano il denaro nella vita di tutti i giorni.

Handouts

Games on the Internet



**AREA SOGGETTO: FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**LEZIONE: APPRENDIMENTO DEI SOLDI - *Transazioni monetarie***  
***Approccio interdisciplinare***

**Classi Aperte Gruppi A' and B'**

Insegnanti:

Athena Georgiou (gruppo A ')

Christina Christodoulou (Gruppo B ')



**PIANO DI LEZIONE 1**

**OBIETTIVO A LUNGO TERMINE:**

Gli studenti impareranno e miglioreranno le loro conoscenze e abilità, nonché la loro capacità di riconoscere monete e banconote (euro). Faranno scambi e pratici, risolvendo problemi ed eseguendo attività di transazione monetaria. Riconosceranno anche l'Europa su una mappa, e capire che questo luogo è dove la valuta ha preso il nome.

**OBIETTIVI A BREVE TERMINE:**

**Gli studenti:**

1. Ascolteranno l'inno nazionale dell'Unione europea
2. Utilizzeranno il globo terrestre per localizzare l'Europa.
3. Individueranno i paesi dell'Unione Europea guardando la mappa dell'Unione Europea.
4. Faranno corrispondere alle bandiere i paesi giusti.
5. Impareranno i simboli ufficiali dell'Unione europea.
6. Impareranno, comprenderanno e useranno nella lingua scritta e parlata il vocabolario di base che circonda l'area tematica.
7. Useranno le parole connettive nella loro lingua parlata e scritta.
8. Paragoneranno varie monete di diversi paesi europei e capiranno che una parte di tutte le monete è la stessa per tutti i paesi, mentre l'altra parte è caratteristica per ogni paese.
9. Capiranno che le banconote sono le stesse per tutti i paesi.
10. Riconosceranno le immagini della moneta euro cipriota e individueranno le cifre sulle monete.

11. Aumenteranno le loro abilità di partecipazione, memoria e discriminazione.
12. Praticheranno la comprensione, seguendo le istruzioni.
13. Coltiveranno e svilupperanno le loro abilità attraverso la realizzazione di vari mestieri.
14. Capiranno il significato e l'utilità di risparmiare denaro.
16. Si valuteranno.
17. Visualizzeranno i siti Web con giochi educativi pertinenti.

#### **OBIETTIVI A LUNGO TERMINE:**

- Godere l'apprendimento e divertirsi durante l'apprendimento.
- esprimere liberamente le loro opinioni e aumentare l'esposizione e l'uso della lingua parlata.
- Lavoro di gruppo e cooperazione tra studenti.
- Aumento del tempo di concentrazione.
- Preparare gli studenti per l'autonomia e l'inclusione sociale nella comunità.
- Orientamento nello spazio.

#### **MATERIALI:**

- Lavagna interattiva
- Cartina dell'Europa
- Immagini della valuta dell'euro
- fogli di lavoro
- menu
- Computer con accesso a internet
- Campioni di banconote
- monete
- tavola
- cartone
- forbici
- colla
- matite colorate
- dispense
- soldi veri
- Segni con le parole: grazie, benvenuto, puoi, vorrei ...
- Segni con le parole,: penso, credo ...

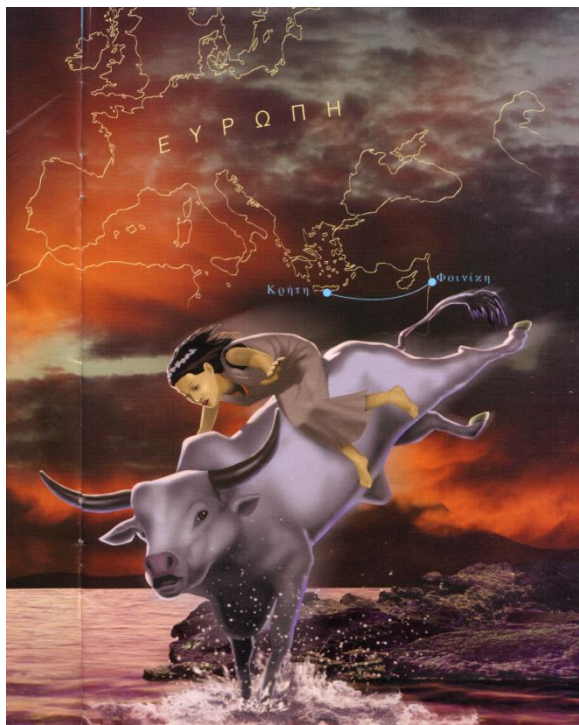
## ATTIVITA':

### Attività 1

#### 1. **Inizio:** Il Mito di Europa.

#### **IL MITO DI EUROPA** **"GIOVE RAPISCE EUROPA"**

Una volta Fenicia, l'attuale Siria, viveva "Europa" la figlia del re Agenore e Telepassa. Un giorno Zeus vide Europa mentre giocava con i suoi amici in un campo e stava raccogliendo fiori. Rimase abbagliato dalla sua bellezza e come risultato si trasformò in un toro bianco e si avvicinò a lei. Europa rimase affascinata dalla bellezza e dalla tranquillità dell'animale e si sedette sul suo dorso. Con Europa sulle spalle, il toro si gettò quindi in mare e nuotò fino a Creta. Da allora il continente sopra Creta si chiama Europa.



2. Agli studenti viene chiesto "Cos'è l'Europa oggi"?
3. Agli studenti viene mostrata la cartina dell'Europa.
  - Ascoltano l'inno nazionale europeo e viene loro comunicato chi lo ha composto e ciò che esprime.
  - Visualizzando un planisfero gli studenti scrivono il nome dei continenti.
  - Gli studenti individuano Cipro e parlano della relazione di Cipro con l'Europa.

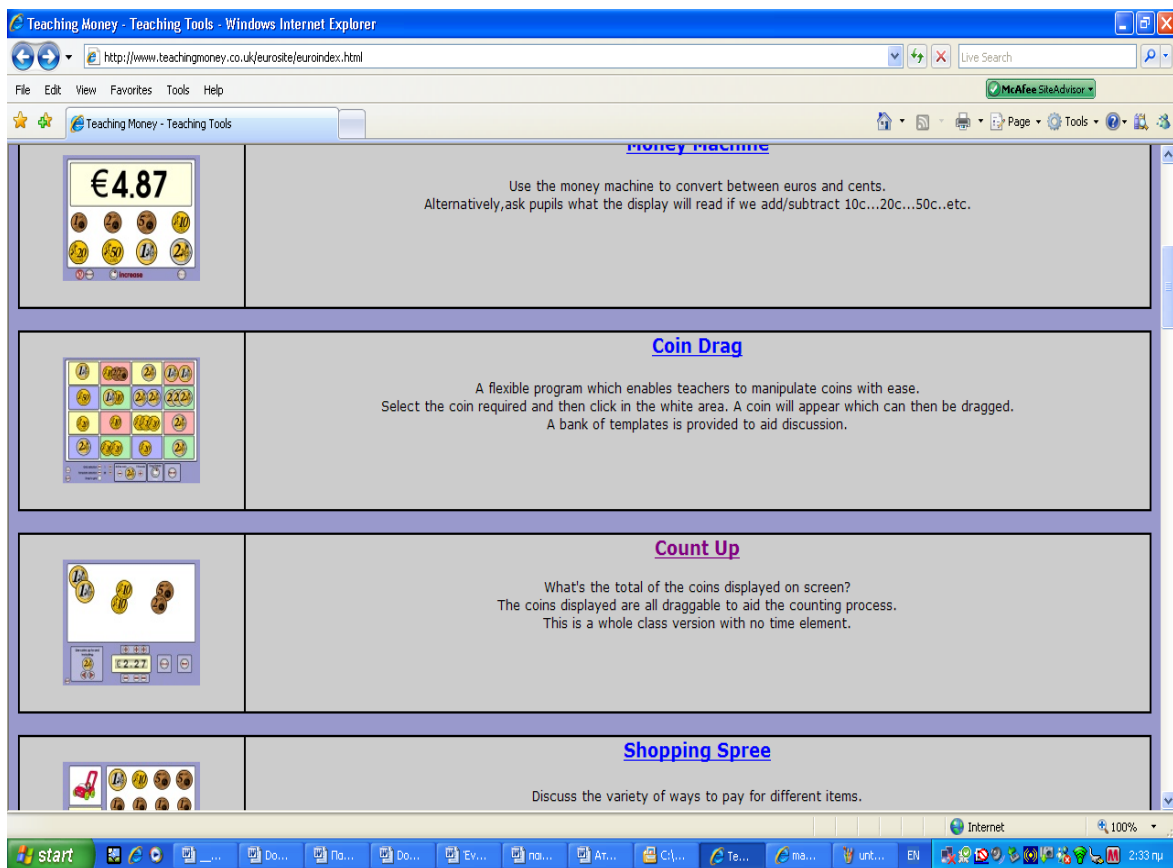
- Con l'aiuto della grande cartina dell'Europa nella classe, gli studenti individuano e scrivono un elenco di tutti i paesi membri dell'Unione Europea.
  - Gli studenti ritagliano le bandiere di ogni paese e le attaccano sulla grande cartina dell'Europa nella zona giusta per ciascun paese (esercizio di gruppo).
  - Gli studenti apprenderanno l'idea e gli obiettivi dell'U.E.
  - Segue una breve conversazione in riferimento alla valuta comune dei membri dell'UE. Gli studenti vengono informati dell'euro come valuta.
  - Qual è il simbolo dell'euro?
  - Quali paesi hanno adottato l'euro?
4. Agli studenti viene mostrato il simbolo ufficiale dell'UE.
  5. Agli studenti viene mostrata la moneta da 1 euro e la classe discute le varie icone che sono sulle monete.
  6. Seguendo gli studenti viene mostrato il resto delle monete con i loro valori. Ogni studente riceve una dispensa che ha 1 euro di monete dei 12 paesi europei. Notano che una parte delle monete è la stessa, mentre l'altra ha qualcosa di caratteristico di ogni paese. A seguito di ciò vengono presentate le monete cipriote e viene intavolata una discussione sulle loro icone.
  7. Gli studenti ricevono i menu con un listino prezzi. Sono incaricati di risolvere i problemi usando 1cent, 2 cent, 5 cent, 10 cent, 20 cent e 50 cent (completano un lavoro di gruppo ai tavoli).
  8. Le banconote sono presentate. Gli studenti notano i diversi lati e capiscono che sono uguali per tutti i paesi dell'U.E.
  9. Usando le banconote da 5, 10, 20, 50, 200 e 500 euro gli studenti risolvono problemi significativi.
  10. Gli studenti ricevono spiegazioni per fare ulteriore pratica.
  11. Gli studenti creano il proprio salvadanaio in euro.
  12. Gli studenti conducono un'autovalutazione delle conoscenze acquisite.
  13. Per un migliore consolidamento delle conoscenze acquisite in questa lezione, gli studenti possono giocare a giochi su internet che utilizzano il denaro nella vita di tutti i giorni. Questa attività è descritta di seguito.

Questa attività è molto utile per gli studenti che entrano in contatto per la prima volta con l'euro €, che possono verificarsi in una lezione individuale o in una lezione di gruppo di 2-3 bambini. Prima dell'attività internet deve esserci un'attività simile con monete reali in modo che siano facilmente comprensibili agli studenti.

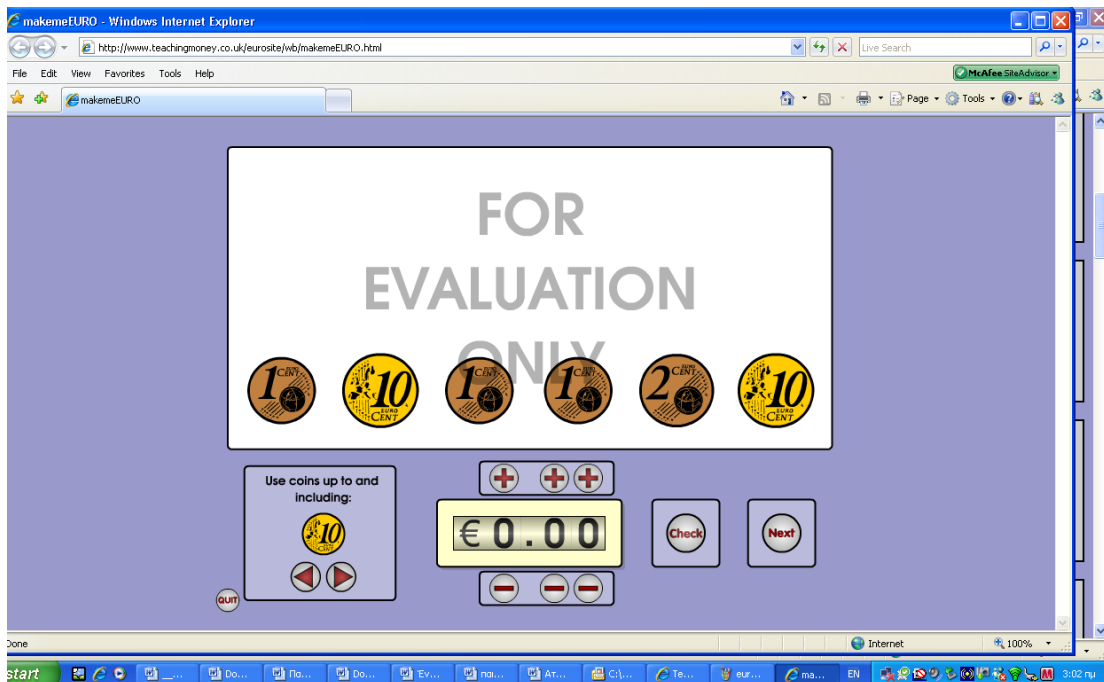
**Istruzioni generali per l'utilizzo dello strumento:**

Digitando il seguente indirizzo su Internet si accede ai giochi descritti di seguito:

<http://www.teachingmoney.co.uk/eurosite/euroindex.html>

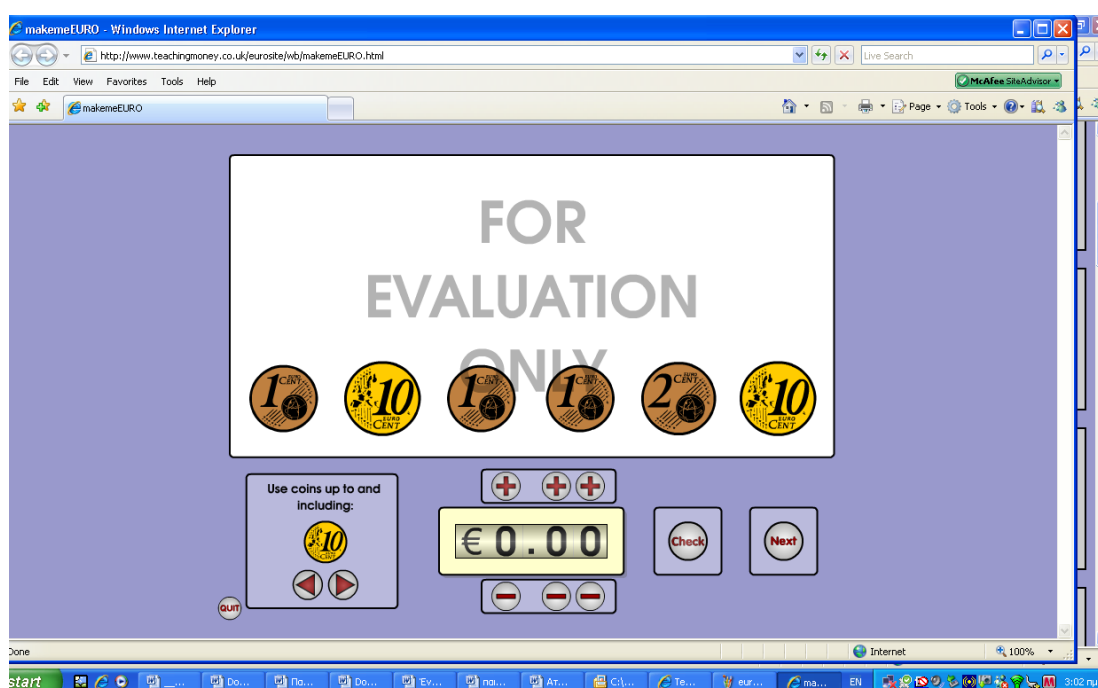


Selezionando il gioco **Count Up**, verremo guidati nel gioco sottostante:



Nella casella in basso a sinistra possiamo regolare il valore della somma delle monete che vorremmo usare nella casella bianca. Contando e aggiungendo le monete in euro, gli studenti possono visualizzare il loro valore sul piccolo schermo che ora mostra € 0. 00. Per permettere allo studente di scrivere, si può regolare con il mouse i numeri da 3 (+) a 3 (-) sul piccolo schermo bianco.

Cliccando sul pulsante di controllo lo studente riceve un feedback (giusto o sbagliato) sull'attività. La risposta giusta dà allo studente la possibilità di procedere all'attività successiva, cliccando sul pulsante successivo.



### Esempi di prodotti attesi per gli studenti:

Lo studente può risolvere attività scritte in base alle sue capacità.

### Durata possibile:

In questa attività deve essere dato abbastanza tempo ad ogni studente perché è una nuova attività. Ciò consente allo studente di fare una prima comprensione con le monete dell'euro.

### Attività 2

#### Obiettivi:

Lo studente riconosce le monete in euro, ne etichetta il valore in modo che possano essere utilizzate per acquistare oggetti.

**Questa attività è adatta per studenti con difficoltà di apprendimento, ADHD, disturbi emotivi.**

#### **Piano della lezione:**

Questa attività è molto utile per gli studenti prima di capire con l'euro, che può essere fatta sia come attività individuale o come lezione di gruppo di 2-3 studenti. Nella "Shopping spree" l'insegnante può determinare il valore degli articoli e gli studenti sono incaricati di pagare con le monete. Alla fine di ogni attività viene fornita una conferma della risposta.

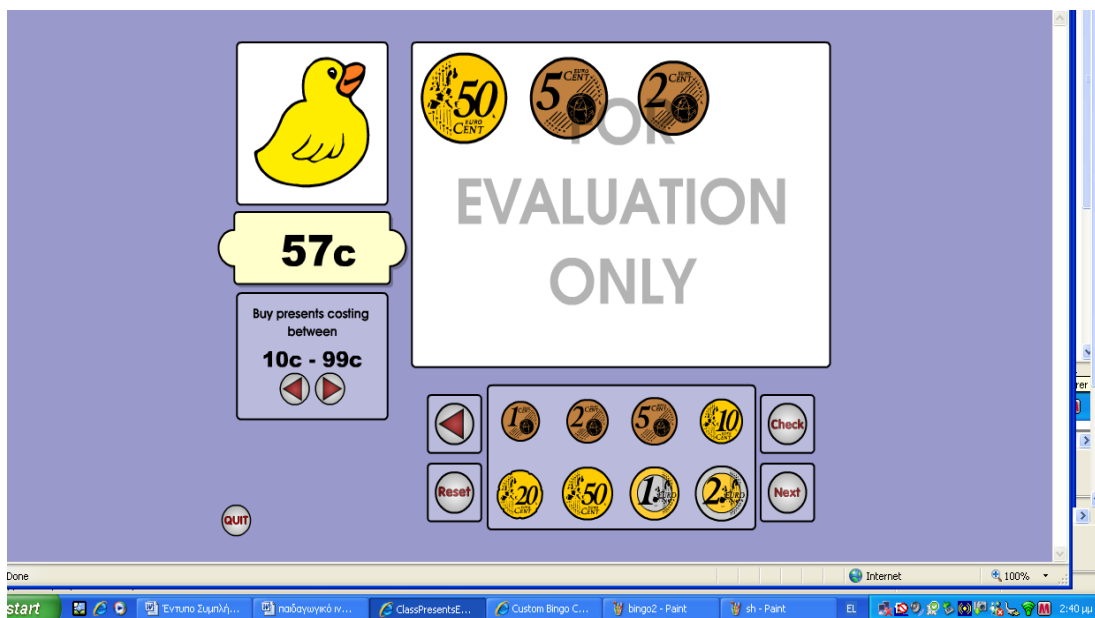
Prima dell'attività di Internet deve esserci un'attività simile con monete reali e attività di transazione monetaria.

#### **Supporti richiesti per l'attività**

- ❖ Internet
- ❖ Computer

#### **Istruzioni generali per l'utilizzo dello strumento:**

Inserendo il seguente sito Web <http://www.teachingmoney.co.uk/eurosite/euroindex.html> nell'URL del tuo browser otterrai quanto segue. Nell'angolo in basso a sinistra vediamo Compra regali che costano tra 2 frecce. Premendo sulle frecce possiamo regolare il valore del regalo che lo studente acquisterà.



Cliccando sulle monete gli studenti possono metterle nella scatola bianca SOLO PER VALUTAZIONE. Facendo clic sul pulsante di controllo, gli studenti ricevono una conferma che la loro risposta è corretta o errata. Se la risposta non è corretta, lo studente può premere Reset in modo che la finestra sia deselezionata e gli studenti possano ricominciare. In questo

modo lo studente ha l'opportunità di provare quante volte desidera per trovare la risposta giusta. Cliccando sul successive, lo studente può procedere all'acquisto di un nuovo regalo.



#### 14. Gioco da TavoloBoard (Euro Monopoli).

Iniziamo la procedura fin dall'inizio offrendo agli studenti la possibilità di acquistare una grande varietà di regali. Quando hanno fatto abbastanza pratica, possiamo regolare il valore del dono in modo che sia più grande.

#### 8. Estensione.

15. Nella lezione successiva, gli studenti impareranno a risolvere i problemi con i soldi. Impareranno anche come fare acquisti.
16. Gli studenti apprendono su software e giochi su Internet che li aiuteranno per un migliore consolidamento delle conoscenze acquisite.
17. Uso quotidiano del denaro in acquisti simbolici e reali.



S. 12 es. 6



**«AGIOS SPYRIDONAS» SPECIAL SCHOOL, LARNAKA**

Via Olympou Street 6046-Larnaca, Cipro.Tel. & FAX +357 24637948, 24637677

Email : [agssmail@gmail.com](mailto:agssmail@gmail.com) Website: <http://eid-ag-spyridonas-lar.schools.ac.cy/>

**CONSENSO DEI GENITORI**

Cari genitori,

Vi informiamo che vostro figlio/a..... è stato scelto per partecipare al programma di istruzione e formazione precocitaria in laboratori strutturati protetti all'interno dell'unità scolastica e in luoghi di lavoro esterni alla scuola, sempre con la supervisione dell'insegnante responsabile.

Dalla scuola

-----

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO**

NOME COMPLETO DELL'ALUNNO:.....

**SI accetto**

**NO non accetto**

Nome del Genitore:.....

Firma del Genitore:.....

Individualizzazione del lavoro: un'opportunità per un supporto educativo e sociale completo di bambini e giovani. | 2016-08-01

S.12 es. 7

**«AGIOS SPYRIDONAS» SPECIAL SCHOOL, LARNAKA**

Via Olympou Street 6046-Larnaca, Cyprus.Tel. & FAX +357 24637948,  
24637677



Email : [agssmail@gmail.com](mailto:agssmail@gmail.com) Website: <http://eid-ag-spyridonas-lar.schools.ac.cy/>

**CONTRATTO DI IMPIEGO**

Io sottoscritto ..... desidero partecipare al programma pilota di formazione pre-professionale - lavaggio auto - che si terrà presso la scuola ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Accetto i seguenti termini e norme di impiego:

**Regole di impiego**

- Puntualità.
- Rimanere al lavoro fino al termine.
- Rispettare il codice di condotta.

**Regole di pagamento**

- Il pagamento sarà effettuato alla fine di ogni mese.
- Verrò pagato in base alla mia produttività.

Un programma di valutazione avrà luogo.

8 gettoni = 15 €

***15 € del profitto totale saranno trattenuti alla fine di ogni mese per l'acquisto dei prodotti necessari (sapone per il lavaggio, ecc.)***

I coordinatori del programma avranno il diritto di rescindere il contratto di lavoro con uno dei tirocinanti se scoprono che quest'ultimo non rispetta i termini e le norme di lavoro.

Il Tirocinante

L'Istruttore

.....

.....



**Caso di studio**  
**Piano Individuale**

John è un ragazzo di 8 anni. Sta avendo problemi a scuola perché gli manca la concentrazione in classe. A causa della sua mancanza di concentrazione, sta cominciando ad agire in modo esagerato e disturba gli altri bambini in classe. All'inizio tutti pensavano che fosse divertente e per un po' di tempo John era popolare ma, man mano che i suoi problemi comportamentali crescono, diminuisce anche la tolleranza dei suoi compagni di classe. L'insegnante è preoccupato per il suo stato sociale. Il suo unico amico sta iniziando per evitare che John e John sta iniziando a bullizzare gli altri bambini per attirare l'attenzione.

Dopo la scuola, John si iscrive al programma di doposcuola e frequenta anche la scuola al club di calcio di quartiere.

John vive con la madre single e un fratello più giovane. Sua madre è preoccupata che non abbia amici, ma allo stesso tempo non crede che John abbia fatto il prepotente con gli altri bambini.

L'insegnante di John pensa che la sua mancanza di concentrazione sia dovuta all'ADHD ma nessuna diagnosi ufficiale è disponibile.

Come possiamo rafforzare lo status sociale di John e aiutarlo ad avere nuovi amici? Quali metodi sono necessari?

S. 13 es. 5

Childrens individual plan - social support and development					
Organization:					
Students name:			Students age:		
School year:			Date of plan:		
Students needs analysis/ special needs:					
Students strengths and interests					
Long term goals:					
Short term goals:					
Ways to short term goals and what to avoid:					
Pedagogues signature			Parents signature		
Supervisors signature					
Additional comments:					